



**Politecnico
di Bari**

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 22 - 2022



Seduta del 23 dicembre 2022

Il giorno 23 dicembre 2022, alle ore 09:30, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 41499-II/5 del 19 dicembre 2022, e dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 41908-II/5 del 21 dicembre 2022, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella Sala Consiglio del Politecnico - Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali

FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

1. Budget Unico di Ateneo 2023 e triennale 2023/2025.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

2. Regolamento per la carriera Alias. Parere.

PERSONALE

3. Chiamata docenti

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

4. Domanda di brevetto PCT/IB2020/050374 dal titolo "*Horizontal trap for marine sediments*". Deposito della richiesta di esame in India. Inventore referente Prof. Michele Mossa (scadenza 22.01.2023)
5. Deposito di un disegno e modello multiplo in Italia presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - UIBM. Inventore referente Prof. Nicola Parisi.
6. Art. 20, D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2021. Adozione del Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari.
7. Progetto Porta Futuro 3: SUSTAINABLE E-LEARNING SOCIETY E-learning e servizi di prossimità - Proposta accordo ex art. 15, Legge n. 241/90 tra Politecnico di Bari e Comune di Bari.
8. Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina – CUIA: nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato Scientifico.
9. Contratto di ricerca GE Avio - Poliba dal titolo "*Simulink model of a turboprop fuel system*" – Referenti Proff. Amirante, De Palma e Tamburrano.

SISTEMI INFORMATIVI DIGITALI

10. Consorzio CINECA: rinnovo triennale licenze d'uso e servizio di hosting per i sistemi informativi gestionali e documentali in uso al Politecnico di Bari.



Politecnico
di Bari

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

11. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di *Riqualficazione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo*.
12. Lavori per la realizzazione dell'intervento di *"Demolizione e ricostruzione dell'edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio polifunzionale per la valorizzazione della didattica della ricerca e della terza missione"* - Approvazione progetto esecutivo per indizione procedura di gara di affidamento.
13. Approvazione bozza di *Accordo Quadro* per l'esecuzione di interventi edili di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili del Politecnico di Bari.
14. Approvazione Piano triennale degli investimenti 2023-2025.
15. Approvazione programma triennale Opere Pubbliche 2023-2025 e Programmazione biennale degli acquisti servizi e forniture 2023-2024.

STUDENTI

16. Orientamento itinerante *"POLIBAINBUS"*

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✧		
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
4	Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	✧		
5	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✧		
6	Prof. Tommaso DI NOIA Docente		✧	
7	Prof. Aginaldo FRADDOSIO Docente	✧		
8	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✧		
9	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✧		
10	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico Amministrativo	✧		
11	Dott. Stefano di LEO Studente	✧		
12	Sig. Enrico SPADAVECCHIA Studente	✧		

Alle ore 10:15 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti: De Palma, di Leo, Fraddosio, Magarelli, Morano, Pertosa, Prudenzano e Spadavecchia.

Assente il Prof. Di Noia.

Assistono il dott. Tagliamonte e la dott.ssa Troja D'Urso, rispettivamente Presidente e componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del *"Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione"*, il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Prof. Messeni Petruzzelli illustra le attività dell'Incubatore BINP (Boosting Innovation in Poliba). L'incubatore, promosso da Politecnico di Bari, partecipato da PoliBA, ANCE Bari-BAT e Confindustria Bari-BAT, è attivo nella



promozione di progetti imprenditoriali, startup, spin-off e strategie di open innovation, a supporto dell'ecosistema locale. Il Prof. Messeni Petruzzelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'incubatore, ha, altresì, illustrato la situazione patrimoniale ed economica del medesimo incubatore.

Il Prof. Garavelli, Presidente del Consorzio Universus CSEI, illustra il progetto METE Poliba Business school, per la realizzazione di nuovo polo dell'alta formazione, con la collaborazione di partner, quali Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani, ANCE, Exprivia e Banca Popolare di Bari, soffermandosi, altresì, sulla situazione patrimoniale ed economica dello stesso Consorzio.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Prof. Prudeniano evidenzia che attualmente il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Informatica sostiene interamente i costi relativi all'acquisto di riviste elettroniche, anche attraverso i fondi di ricerca assegnati ai docenti. Egli ritiene che che di tali costi dovrebbe farsi carico l'amministrazione centrale.

Il Rettore condivide quanto evidenziato dal Prof. Prudeniano e dichiara che la richiesta sarà oggetto di attenta valutazione. Il Prof. Prudeniano, in considerazione dei furti che si sono verificati negli ultimi tempi nel Campus universitario, chiede di potenziare il sistema di videosorveglianza e di valutare la possibilità che l'accesso alle strutture sia consentito tramite badge.

Su altro versante - prosegue il Prof. Prudeniano - occorre che l'Ateneo prenda un'attenzione particolare all'orientamento per i corsi di laurea che, pur essendo ritenuti strategici, manifestano segnali di sofferenza a causa della riduzione degli iscritti. Egli, pertanto, propone che siano investite maggiori risorse per incentivare docenti, dottorandi, borsisti e assegnisti di ricerca che intendano dedicare parte del proprio impegno nelle attività di orientamento, in sinergia con i docenti delle scuole di II grado e con le aziende, eventualmente supportati da società operanti nel settore dell'orientamento e della comunicazione.

Il Rettore evidenzia come si stia lavorando nella direzione auspicata dal Prof. Prudeniano. Uno dei punti all'ordine del giorno dell'odierna seduta riguarda proprio la proposta di avviare un'iniziativa itinerante, volta a promuovere l'offerta didattica e i servizi offerti dal Politecnico di Bari presso famiglie e studenti, anche nell'ambito di altre Regioni limitrofe. Tanto avverrà mediante l'affidamento di attività specialistiche per l'ideazione e la realizzazione di una campagna educativa rivolta alle scuole secondarie di II grado delle Regioni Puglia e Basilicata.

Il Dott. Magarelli rammenta di aver chiesto di poter disporre dell'elenco dei lavori in itinere nel Politecnico.

Egli, inoltre, chiede:

- se si provvederà all'erogazione dei buoni pasto al personale TAB per il primo semestre 2023, come di norma avviene nel mese di dicembre di ogni anno;
- il ripristino dello sportello bancomat ubicato nell'Amministrazione centrale;
- aggiornamenti sull'affidamento in concessione del servizio per la somministrazione di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici;
- feedback sul servizio di counseling psicologico nel Politecnico;
- indicazioni sullo smart working, in scadenza al 31 dicembre 2022;

In merito all'erogazione dei buoni pasto relativi all'anno 2023, il Direttore Generale conferma gli stessi sono stati ordinati e saranno erogati entro il corrente mese, mentre per quanto riguarda lo smart working è in programma la proroga fino al 28 febbraio 2023, previa manifestazione di volontà da parte dei dipendenti e definizione di obiettivi e target da parte dei relativi responsabili di struttura, avvalendosi di apposita piattaforma telematica.

Il Direttore inoltre evidenzia di aver preso contatti con Intesa Sanpaolo per il ripristino dell'ATM presso l'Amministrazione Centrale. Tale ripristino è previsto in tempi brevi.

Il Rettore evidenzia che sarà, a breve, fornita una relazione sul servizio di counseling psicologico da parte dei referenti dell'Università di Bari.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, all'unanimità, i DD.RR. nn. 1266 del 30/12/2022; 1274 del 01/12/2022; 1349 del 16/12/2022; 1360 del 19/12/2022; 1381 del 21/12/2022; 1392 del 21/12/2022; 1395 del 22/12/2022 e 1402 del 22/12/2022.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022

Delibera n. 237	FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO	Budget Unico di Ateneo 2023 e triennale 2023-2025
--------------------	---------------------------------	---

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione i documenti contabili di previsione dell'esercizio 2023 e di programmazione triennale 2023-2025, in ossequio a quanto previsto dall'art. 15, comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Procede nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, illustrando preliminarmente i documenti preventivi predisposti dal Direttore Generale e di seguito elencati:

1. *Budget Economico* Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023 e triennale 2023-2025, con evidenza dei costi e dei proventi di esercizio e del triennio, in base ai principi della competenza economica.
2. *Budget degli Investimenti* Unico di Ateneo, annuale 2023 e triennale 2023-2025, con evidenza degli investimenti e delle relative fonti di copertura dell'esercizio e del triennio.
3. *Nota Illustrativa* contenente le informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra menzionati e descrittiva dei criteri adottati per la loro predisposizione.

La citata documentazione è allegata alla presente informativa per farne parte integrante.

Nel fare rimando alla Nota Illustrativa per ogni ulteriore dettaglio, è opportuno evidenziare che il Budget 2023, economico e degli investimenti, trova parte delle coperture dei costi e degli investimenti nell'utilizzo di ricavi di carattere pluriennale provenienti da annualità pregresse.

In tal senso, tali risorse consistono in:

- 1) Ricavi presunti da risconti passivi, per tutto quanto sia riconducibile ad attività e progetti che vedono già registrati i relativi proventi anticipati, le cui attività sono in corso.
- 2) Ricavi da utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria, per il cofinanziamento degli investimenti e parte dei costi di parte corrente riconducibili alle attività di ricerca. Ciò è in linea con gli indirizzi del D.I. n. 925/2015, in quanto tali risorse non hanno mai partecipato al processo di produzione della ricchezza economica delle Università. Queste sussistono solo in ragione della loro provenienza nel passaggio dalla contabilità finanziaria (CO.FI.) alla CO.E.P.

A questo proposito, si specifica che, per il triennio di riferimento, non si è fatto ricorso all'Utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità economico-patrimoniale, in quanto si è inteso garantire copertura per gli interventi programmati, attraverso la capacità dell'Ateneo essere attrattivo rispetto a finanziamenti da terzi.

L'importo complessivo delle riserve di Patrimonio Netto utilizzate a copertura di costi in budget economico 2023 è di € 2.427.956,67.

Per gli investimenti, invece, l'utilizzo è di € 8.175.917,17.

Pertanto, l'utilizzo complessivo di riserve, per l'anno 2023, 10.603.873,84.

L'importo complessivo di utilizzo di riserve presunto per l'intero triennio è di € 14.297.398,50. Come può osservarsi, per il biennio 2024-25 si è delineato un forte decremento nel ricorso alle riserve per la copertura di costi, in favore di finanziamenti di competenza economica degli esercizi di riferimento. Quanto affermato, peraltro, è in linea con le risultanze dei bilanci di esercizio degli anni passati.

La parte residua delle riserve non vincolate, a seguito di tale stanziamento triennale di previsione, è di € **22.082.357,36**.

A seguito della redazione del Bilancio di Esercizio 2022, a tale importo si sommerà il valore delle riserve originariamente stimato in sede di Budget 2022, che dovesse risultare non impiegato nel corso della gestione.

L'impiego di risorse da Patrimonio Netto finanziano attività progettuali in corso, soprattutto per la parte economica.

Per quanto riguarda la parte degli investimenti, la maggior entità degli interventi, avviati in parte dal 2022, è riconducibile all'edilizia universitaria finanziata dal M.U.R., con quota parte di co-finanziamento dell'Ateneo, espressa in termini di utilizzo di riserve, per costruzioni, adeguamenti, impiantistica e altro, con la finalità generale di migliorare le condizioni di tenuta dei beni patrimoniali.

E' utile esplicitare che l'impiego di riserve si riferisce anche a risorse provenienti da saldi progettuali positivi dei Dipartimenti, relativi a finanziamenti pluriennali precedenti all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, inseriti tra le quote di "avanzo" e confluite tra le riserve di Patrimonio Netto nell'attuale sistema, nella misura esplicitata nella Nota Illustrativa.

Tra i proventi per attività di ricerca di competenza del triennio, si annoverano i finanziamenti pluriennali di tipo competitivo da soggetti pubblici e privati, i progetti in ambito di attività commerciale e gli accordi di programma.

In tal senso, nell'ambito della categoria delle Ricerche con Finanziamenti competitivi, di particolare rilevanza appaiono le risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (P.N.R.R.).



Politecnico
di Bari

In particolare, il piano si sviluppa in 6 missioni ed il Politecnico di Bari ha preso parte a progetti, di seguito descritti, afferenti alla missione 4 "Istruzione e Ricerca" che stanziava complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo), con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. Quest'ultima, in relazione alla sua componente n. 2 "Dalla ricerca all'impresa", si articola in 4 Misure di investimento. Segnatamente, I.1.3 Partenariati allargati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base, I. 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies, I. 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" ed I. 3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e di innovazione.

Il Politecnico di Bari, aderendo ai diversi avvisi di partecipazione disposti tramite D.M. dal Ministero dell'Università e Ricerca, ne ha preso parte con i progetti di seguito riportati, risultando quindi destinataria di finanziamenti erogati dal Ministero, da utilizzare altresì per il reclutamento di 22 Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 ed 1 Tecnologo di primo livello, Cat. EP3.

D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022- Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU.

Progetto "Network 4 Energy Sustainable Transition" (NEST) con ruolo di Hub del Politecnico di Bari, leader dello Spoke "Energy Harvesting & Off-Shore Renewable", affiliato allo Spoke "Clean Hydrogen and Final Uses", affiliato allo Spoke "Energy Conversion" ed affiliato allo Spoke "Smart Sector Integration". Reclutamento n. 5 RTDA. Totale finanziamento 7.566.729,89 €.

Progetto "3A-ITALY", con ruolo di soggetto affiliato allo Spoke "Eco-design", soggetto affiliato allo Spoke "Smart and recycled materials for circular and advanced industrial processes", soggetto affiliato allo Spoke "Factories and processes for Society, Sustainability and Circularity", soggetto affiliato allo Spoke "Additive Manufacturing" e leader dello Spoke "New and consumer-driven business models for resilient and circular supply chains". Reclutamento n. 8 RTDA. Totale finanziamento 4.190.359,25 €.

D.M. MUR n.3138 del 16.12.2021- Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Progetto "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CN MS" in qualità di Spoke "MaaS e servizi innovativi per la mobilità", Spoke "Idrogeno e combustibili innovativi", Affiliato allo Spoke "Materiali innovativi e alleggerimento" ed Affiliato allo Spoke "Reti e smart infra". Reclutamento n. 6 RTDA. Totale finanziamento 12.293.615,24 €.

D.M. MUR n. 3264 del 28.12.2021- Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Progetto "KM3NeT4RR - Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience". Reclutamento n. 1 Tecnologo di primo livello, con trattamento complessivo di categoria EP, posizione economica EP3. Totale finanziamento 780.565,00 €.

Progetto BRIEF - BioRobotics Research and Innovation Engineering Facilities". Reclutamento n. 3 RTDA. Totale finanziamento € 4.752.726,00.

In questi termini, il Politecnico vedrà finanziati dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza progetti per un totale di € 29.583.995,38, nel triennio di riferimento.

Per quanto riguarda gli oneri correnti di gestione, gli stessi sono finanziati da ricavi di competenza non vincolati, previsti in budget, che consistono essenzialmente nel Fondo di Finanziamento Ordinario e nella contribuzione studentesca.

Il ricorso all'utilizzo di riserve, che, come sopra enunciato, è a copertura di parte dei costi e degli investimenti, sul piano degli equilibri di bilancio dettati dalla normativa in materia, comporta comunque una condizione di pareggio del Budget economico.

In virtù di quanto sin qui esposto, si riporta nel seguito lo schema ministeriale di Budget Economico 2023.

Prospetto 1: Previsione triennale 2023

BUDGET ECONOMICO	
VOCE	STANZIAMENTO ESERCIZIO 2023
A) PROVENTI OPERATIVI	109.745.636,94
I. PROVENTI PROPRI	35.020.637,32
1) Proventi per la didattica	8.009.503,09
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.744.114,49
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	19.267.019,74



II. CONTRIBUTI	72.076.195,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	59.422.900,40
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.579.283,01
3) Contributi altre Amministrazioni locali	2.313.688,38
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	518.316,73
5) Contributi da Università	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	6.702.959,73
7) Contributi da altri (privati)	1.539.046,75
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.648.804,62
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.427.956,67
2) Altri proventi e ricavi diversi	220.847,95
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	109.745.636,94
B) COSTI OPERATIVI	106.435.740,39
VIII. COSTI DEL PERSONALE	62.140.026,81
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	49.260.919,59
a) docenti / ricercatori	41.449.710,62
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.956.218,41
c) docenti a contratto	215.694,00
d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.639.296,56
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	12.879.107,22
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	34.872.931,04
1) Costi per sostegno agli studenti	9.359.753,43
2) Costi per il diritto allo studio	1.298.250,00
3) Costi per l'attività editoriale	382.325,10
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.217.353,95
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.741.768,43
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	552.687,86
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	11.778.676,16
9) Acquisto altri materiali	789.487,14
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	90.300,00
12) Altri costi	3.662.328,97
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.262.765,42
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	13.300,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.249.465,42
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	305.772,46
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.854.244,66
TOTALE COSTI (B)	106.435.740,39



DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	3.309.896,55
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.100,00
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.100,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.100,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-346.248,71
1) Proventi	0,00
2) Oneri	346.248,71
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-346.248,71
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.962.547,84
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

A seguito di tale doverosa premessa, il Rettore intende evidenziare un elemento di forte criticità, già manifestatosi a partire dal 2021, che rende le attività di budget particolarmente complesse, costituito dalla necessità di applicare il limite di spesa introdotto dalla Legge di Bilancio 2020, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica (art.1, commi da 590 a 602), a valere sull'acquisizione di beni, servizi e utilizzo di beni di terzi.

Nel rimandare ogni approfondimento all'ampia trattazione effettuata sull'argomento nella Nota Illustrativa, in questa sede appare rilevante soffermarsi sugli aspetti di maggior impatto sulla pianificazione e sulla programmazione delle attività. Infatti, fermo restando che il limite si riferisce a costi sostenuti con risorse d'Ateneo, non estendendosi, quindi, a quelli a valere su progetti e finanziamenti da terzi, è risultato particolarmente difficoltoso adottare le misure di contenimento, in presenza di oneri correlati a contratti di servizi di durata pluriennale già in essere e finalizzati a soddisfare le esigenze ordinarie dell'Amministrazione.

Inoltre, in presenza di un vincolo che fa ormai riferimento ad un periodo remoto (media dei valori rilevati nel triennio 2016-2018) ed a seguito del quale si è inevitabilmente registrata una perdita del potere d'acquisto della moneta ed un incremento dei costi per la fruizione di beni e servizi, la norma sul contenimento, peraltro in presenza di un andamento crescente del Fondo di Finanziamento Ordinario registrato negli ultimi anni, costituisce fattore di rigidità nella gestione dei numerosi progetti di Ateneo in corso di attuazione.

In tal senso, è opportuno menzionare la conferma, per l'anno 2023, dello scorporo dei costi dell'energia elettrica, nonché di quelli derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 dal computo del limite (circolare M.E.F. n.42 del 7/12/2022), oltre che dal rispetto del medesimo.

Prospetto 2: Limiti di spesa a valere su risorse d'Ateneo

Descrizione voce	2023
Budget Totale su conti soggetti a limite	7.551.478,56
Limite (media valori 2016-2018 netto energia elettrica)	7.589.536,28
Differenza (scostamento dal limite)	-38.057,72

Per quanto riguarda i *proventi per la didattica* e il *Fondo di Finanziamento Ordinario*, è opportuno evidenziare che entrambe le voci sono influenzate dagli effetti dei più recenti interventi normativi e regolamentari in ambito di tassazione e, in particolare, dalla "no tax area", in termini di compensazione tra le due voci di entrata in questione.



In ogni caso, entrambe le poste sono state stimate sulla base dei valori effettivamente registrati nel 2022 e negli anni precedenti, nonché su proiezioni future, per le quali si è adottato il principio di prudenza nella loro determinazione. Per ogni altro dettaglio su quanto sopra esposto, si fa rimando all'allegata Nota Illustrativa. Invece, nel seguito, si forniscono alcuni altri dettagli, in merito a interventi di finanziamento, da parte dell'Ateneo, in favore di ambiti particolarmente rilevanti.

Prospetto 3: Interventi in favore degli studenti finanziati da risorse di Ateneo

Descrizione voce	2023	2024	2025
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	308.120,00	200.000,00	200.000,00
Attività sportive	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Altri interventi a favore di studenti	580.750,00	289.000,00	258.000,00
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	25.500,00	16.500,00	16.500,00
Interventi per il diritto allo studio	345.000,00	345.000,00	345.000,00
Totale	1.601.370,00	1.192.500,00	1.161.500,00

Prospetto 4: Interventi finanziati dall'Ateneo in favore della ricerca

Descrizione Voce	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Borse di studio dottorato ricerca	450.000,00	959.885,00	115.160,00
Accantonamento fondi di ricerca vincolati org. Ist.li (fondo di ricerca di Ateneo - FRA)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE	650.000,00	1.159.885,00	315.160,00

Prospetto 5: Dotazione dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali "Magna Grecia" e "Start Up Lab"

Struttura	Dotazione
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)	€ 70.000,00
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)	€ 70.000,00
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR)	€ 60.000,00
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM)	€ 75.000,00
Centro Magna Grecia	€ 40.000,00
Start Up Lab	€ 20.000,00
Dipartimento Interateneo di Fisica	€ 21.000,00

Prospetto 6: Costi per interventi in favore del personale 2023

Descrizione Voce	Budget 2023
Servizio buoni pasto	355.000,00



Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	150.000,00
Aggiornamento professionale	177.192,00
Formazione al personale	94.050,00
Interventi assistenziali a favore del personale	150.000,00
TOTALE	664.800,00

A riguardo di quest'ultimo prospetto, è utile specificare che la formazione e l'aggiornamento del personale sono interventi inclusi nella programmazione triennale, finanziata dal Ministero. Gli importi mostrati rappresentano la quota di co-finanziamento del Politecnico.

Il Rettore compiuta tale premessa e rimandando all'esame puntuale dei documenti di previsione richiamati in introduzione, apre la discussione, invitando i componenti ad intervenire.

La dott.ssa Troja D'Urso riporta quanto espresso dal collegio dei Revisori dei conti nel verbale del 21 dicembre 2022:

Il Collegio, a seguito dell'esame degli schemi deliberativi, osserva come risulti, allo stato, assicurata la provvista finanziaria destinata al finanziamento delle relative procedure di reclutamento, tale da consentire di esprimere il proprio parere favorevole.

Il Collegio ritiene opportuno richiamare l'attenzione degli Organi di Governo del Politecnico, ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza operativa, in ordine alla necessità di svolgere una costante ed attenta attività di monitoraggio dello sviluppo dei progetti finanziati con le risorse del PNRR, funzionale alla compiuta ed efficace definizione e rendicontazione della spesa correlata.

Interviene il Direttore Generale, il quale sottopone all'esame del Collegio la circostanza di come, sul contributo assegnato a questo Politecnico per l'annualità 2022 con DM 737/2021, sussista una residua disponibilità di € 407.989,15 che, come da piano finanziario approvato da competente dicastero, potrà essere utilizzato per l'attivazione di nuovi contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A della legge 240/2010, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 dicembre 2022.

Il Collegio, nel prendere atto di quanto riportato dal Direttore Generale, esprime parere favorevole.

Il Prof. Fraddosio esprime un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla redazione del bilancio, pervenendo ad un documento di particolare chiarezza nonostante debba inevitabilmente essere complesso e articolato. Ringrazia inoltre il Collegio dei Revisori dei Conti, che ha svolto un ruolo di guida e supporto, oltre che di controllo della spesa.

Il Rettore, come rilevato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, evidenzia che il Politecnico ha mostrato prudenza nelle previsioni sia di entrate sia di spesa. Tale prudenza, che andrà tuttavia coniugata per l'avvenire con una più efficace capacità di programmazione, ha in ogni caso consentito di assicurare la tenuta dei conti e di registrare positivi risultati in sede di consuntivazione.

Il dott. Magarelli ringrazia il Collegio dei revisori dei Conti, nonché il personale dell'Ufficio Bilancio, evidenziando la necessità che il Consiglio di Amministrazione riponga un'attenzione particolare all'uso dei fondi PNRR. Egli ritiene che il personale impiegato nella gestione e rendicontazione di tali fondi è privo di esperienza e di adeguata formazione.

In merito a tale ultimo intervento, il Rettore sottolinea che le progettualità del PNRR, di natura transitoria, potranno consentire il reclutamento di personale con contratto a tempo determinato, che potrà supportare il personale già in servizio nelle attività di gestione e rendicontazione delle risorse.

La dott.ssa Troja D'Urso rileva che anche il MEF ha provveduto ad un reclutamento importante di personale a tempo determinato, anche se talvolta senza una formazione specifica.

Il prof. Morano mi associa ai ringraziamenti e chiede chiarimenti sull'ammontare del fondo rischi e contenziosi.

La dott.ssa Troja D'Urso, in merito al fondo rischi, evidenzia che il budget in esame non è stato incrementato, poiché non vi sono ulteriori contenziosi che determinino l'esigenza di ulteriori accantonamenti.



Riguardo al tema della sostenibilità finanziaria, in particolare quella legata alla gestione dei fondi PNRR, il Prof. Fraddosio pone il tema della necessità di iniziare a programmare gli scenari che si determineranno al termine del progetto, in modo da massimizzarne la ricaduta e da radicarne gli effetti benefici per l'Ateneo. Inoltre, per la gestione più efficace dei progetti PNRR propone di reclutare profili di alto livello, anche mediante contratti di consulenza, piuttosto che reclutare personale a tempo determinato, la cui retribuzione, per la sua esiguità, potrebbe non sempre attrarre candidati particolarmente qualificati.

Il dott. Di Leo ringrazia la dott.ssa Trentadue, per aver assicurato interlocuzioni per chiarire aspetti e voci di bilancio talvolta non facilmente comprensibili per i non addetti ai lavori. Altresì, Egli chiede di incrementare alcune voci di bilancio, come quella relativa alle attività culturali e alle borse di studio. Il Rettore dichiara che, in occasione dell'approvazione del conto consuntivo, potrà essere utilizzata parte dell'eventuale utile registrato per incrementare le risorse per le attività autogestite dagli studenti e per reiterare il bando per l'assegnazione di contributi a ristoro dei canoni di locazione.

Il dott. Spadavecchia si associa ai ringraziamenti e chiede chiarimenti sulla minore allocazione di risorse sulle attività culturali rispetto al precedente anno. Per le risorse relative alle attività sportive, Egli chiede se, al netto della quota destinata al CUS, si possano destinare risorse per attività sportive da svolgersi all'interno del Politecnico, eventualmente attraverso il ripristino del Poligym. In ultimo, chiede chiarimenti sul conto analitico relativo ad altri interventi a favore degli studenti, e se, in ordine al bonus trasporti nell'area di Bari, sia possibile estendere la convenzione per l'intera area metropolitana di Bari, tenuto conto che molti studenti provengono da comuni al di fuori della città di Bari.

Il Direttore Generale precisa che il Poliba versa al Cus un contributo di circa 82.000 euro per le attività sportive e che tale contributo è notoriamente commisurato ad una quota fissa per studente che, unitamente a quella versata dagli studenti dell'Università di Bari, consente al Centro di offrire condizioni di vantaggio agli studenti che frequentano le strutture sportive.

Il Prof. Prudenzeno chiede chiarimenti sulle voci di acquisto di fabbricati, che vengono forniti dal Rettore.

In merito alla richiesta, da parte del Prof. Prudenzeno, tra le interrogazioni, relativa all'acquisto di riviste elettroniche da parte dell'Amministrazione centrale, il Rettore propone di prevedere in delibera l'assegnazione, al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, dell'importo necessario all'acquisto di abbonamenti per le riviste scientifiche elettroniche IEEE, facendo ricorso alle quote spettanti all'Amministrazione Centrale derivanti dalle spese generali di progetti di ricerca finanziati da terzi.

Il dott. De Palma si unisce ai ringraziamenti e chiede di porre particolare attenzione alle sollecitazioni che provengono dagli studenti, perché si sentano maggiormente inclusi nel nostro Ateneo. Egli suggerisce agli studenti di costituire un gruppo di lavoro che, con il Settore Bilancio, possa approfondire e migliorare le competenze in bilancio, al fine di comprendere quali possano essere le metodologie per soddisfare le esigenze e le progettualità per il diritto allo studio. Relativamente alla sostenibilità dei fondi PNRR, tenuto conto delle cospicue risorse che perverranno per investimenti, che in futuro dovranno essere gestiti senza l'ausilio del PNRR, ritiene che questo Consesso dovrà tener conto di programmazioni che in futuro siano sostenibili, anche con strumenti che ne consentano il monitoraggio.

Il Rettore ringrazia la dott.ssa Trentadue e lo staff dell'Ufficio bilancio per il lavoro svolto.

La dott.ssa Trentadue ringrazia il Collegio dei Revisori per il continuo confronto, sempre molto qualificato, e che ha consentito di migliorare e perfezionare il processo, molto articolato e complesso, che la realizzazione del bilancio di ateneo comporta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 15;
VISTE	le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014;
VISTO	il D.M. prot. N. 248 dell'11/04/2016;
VISTO	il Manuale Tecnico Operativo III versione ed integrale strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, adottato con Decreto Direttoriale 1055 del 30 Maggio 2019;
VISTO	il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20/12/2022;
VISTO	il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nell'apposita Relazione, parte integrante del verbale n. 31 del 21/12/2022;
UDITA	la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Budget Unico d'Ateneo 2023 e triennale 2023-2025.

Il Consiglio, altresì, delibera di autorizzare fin d'ora l'amministrazione ad assegnare, al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, l'importo necessario all'acquisto di abbonamenti per le riviste scientifiche elettroniche



IEEE, attingendo alle quote spettanti all'Amministrazione Centrale a valere sulle spese generali che potranno maturare su progetti di ricerca finanziati da terzi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 12:55, il Rettore abbandona la riunione e ricopre la funzione di Presidnete la Prof.ssa Ficarelli, Prorettore vicario
Il Prof. Fraddosio abbandona la riunione

Alle ore 13:00 abbandona la riunione la dott.ssa Pertosa.

Il Segretario
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022

Delibera n. 238	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Regolamento per la carriera alias. Parere
--------------------	--	---

Partecipa la dott.ssa Chiara De Santis, presidente del CUG del Politecnico di Bari.

Il Prorettore comunica che è pervenuta da parte del Comitato Unico di Garanzia la proposta di un nuovo Regolamento volto a disciplinare l'attivazione e la gestione delle carriere *alias* presso il Politecnico di Bari in favore di soggetti (studentesse e studenti, personale TAB ovvero personale docente) in transizione di genere o che intendano intraprendere un percorso di transizione di genere ai sensi della L.164/1982 "Norme in materia di rettificazione e di attribuzione di sesso" e s.m.i.

Le procedure definite nel Regolamento consentono ai soggetti richiedenti in una delle situazioni sopraindicate l'utilizzo di un'identità *alias*, dunque di un nome di elezione (rispondente al genere verso il quale il soggetto abbia scelto di transitare) in luogo del nome anagrafico, esclusivamente per le comunicazioni e le procedure amministrative interne all'ateneo e sino al possesso di nuovo documento di identità ottenuto a seguito di sentenza del Tribunale che ne rettifichi l'attribuzione di sesso.

Le condizioni in merito all'impiego dell'identità di elezione all'interno dell'Ateneo, con particolare riferimento agli obblighi delle parti e alle opportunità, viene definita nell'ambito di un accordo di riservatezza, sottoscritto dal soggetto interessato e dall'amministrazione.

L'emanazione del regolamento è finalizzata:

- a garantire il benessere psico-fisico e la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti, salvaguardando il diritto all'autodeterminazione di genere;
- a tutelare la privacy delle persone all'interno della comunità universitaria;
- con riferimento alla sola componente studentesca, a garantire il diritto allo studio rimuovendo il fenomeno dell'abbandono degli studi da parte delle persone transessuali.

Il Prorettore dà dunque lettura della seguente proposta di regolamento:

Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias

Articolo 1 Oggetto e finalità

È emanato il *Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias*, che disciplina le procedure di attribuzione di un'identità transitoria, con rilevanza unicamente all'interno del Politecnico di Bari, in favore di soggetti in transizione di genere o che intendano intraprendere un percorso di transizione di genere.

Le procedure di cui all'art. 1 consentono, quindi, nell'ambito della gestione delle carriere e della comunicazione interna al Politecnico di Bari, la sostituzione del nome e del cognome anagrafico con un nome "di elezione" (*alias*), scelto dal soggetto richiedente, a mezzo della richiesta di attivazione della carriera.

Il presente Regolamento è finalizzato a garantire il benessere psico-fisico e la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti, salvaguardando il diritto all'autodeterminazione di genere.

Articolo 2 Destinatari/e

L'attivazione di una carriera *alias* può essere richiesta da docenti, personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, da studenti e studentesse o da collaboratrici e collaboratori esterni, ovvero soggetti che, a vario titolo, trascorrono periodi di ricerca, insegnamento, studio o altro tipo di attività presso il Politecnico.

L'identità *alias* verrà temporaneamente riconosciuta anche ad eventuali ospiti dell'Ateneo, in occasione di attività seminariali, convegni, cicli di lezioni o altre iniziative e che comportino utilizzo di un nome di elezione scelto in sostituzione dell'identità anagrafica.

Articolo 3 Referenti d'Ateneo

Con la finalità di dare unitarietà alla gestione delle carriere *alias* per tipologia di utenza e in ragione della necessità di gestire dette carriere con la massima riservatezza, sono individuate, presso i Settori e gli uffici competenti, specifiche unità di personale quali referenti di ateneo a presidio dei procedimenti *alias*, i cui nominativi sono preventivamente pubblicati sulla pagina dedicata sul sito di Ateneo.



Politecnico
di Bari

Un'unità di personale afferente alla Struttura deputata alla gestione dei servizi per la didattica, individuata con provvedimento della Direzione Generale, sarà incaricata di seguire, in ambito amministrativo, i/le studenti/studentesse interessati/e all'attivazione del procedimento *alias*, nell'intera durata della carriera universitaria.

Un'unità di personale afferente al Settore Risorse Umane, individuata con provvedimento della Direzione Generale, sarà incaricata di seguire, in ambito amministrativo, il personale docente, dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario nella procedura di attivazione e gestione della carriera *alias*.

Ulteriori figure di riferimento saranno eventualmente individuate, con provvedimento della Direzione Generale e nell'ambito degli uffici competenti, per il supporto amministrativo ai collaboratori esterni che abbiano richiesto l'attivazione della carriera *alias*.

Il Comitato Unico di Garanzia è l'organo istituzionale di riferimento per il supporto, di natura non esclusivamente amministrativa, in tutte le fasi della procedura che attengono alla carriera *alias*.

Articolo 4

Procedura per l'attivazione carriera *alias*

Al fine di attivare la carriera *alias* è necessario rispettare la seguente procedura:

- presentazione, da parte dei soggetti di cui all'art. 2, che non si riconoscono nell'identità di genere anagrafica o che abbiano attivato un processo di transizione di genere, di richiesta formale di attivazione della carriera *alias*, prodotta a mezzo mail e indirizzata al/la Rettore/Rettrice;
- sottoscrizione di un accordo di riservatezza, in cui siano dettagliate le condizioni in merito all'impiego dell'identità *alias* all'interno del Politecnico di Bari;
- attivazione del procedimento di attribuzione dell'identità *alias* presso gli uffici competenti, secondo le modalità di seguito dettagliate.

Articolo 5

Accordo di riservatezza

Il Politecnico di Bari sottoscrive un accordo di riservatezza (All. 1), con coloro che facciano richiesta di attivazione della carriera *alias*. Nell'accordo vengono definite le condizioni in merito all'impiego dell'identità di elezione all'interno dell'Ateneo, con particolare riferimento agli obblighi delle parti e alle opportunità.

Articolo 6

Elementi caratterizzanti la carriera *alias* per il personale

L'attivazione della carriera *alias* per il personale docente e per il personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, è disposta con la sottoscrizione dell'accordo di riservatezza di cui all'art. 5, a cura, rispettivamente, del/la Rettore/Rettrice (per il personale docente) o della Direzione Generale (per il personale Dirigente e TAB), oltre che della persona interessata, volto a prevedere le specifiche modalità di utilizzo di tale identità e il relativo perimetro di efficacia, tenuto conto anche delle diverse tipologie di attività, aventi rilevanza esterna all'Ateneo, attuate dalla persona richiedente nello svolgimento dei propri doveri d'ufficio.

L'identità *alias* assegnata è da considerarsi provvisoria e transitoria fino all'eventuale definitivo provvedimento dell'autorità competente in materia.

Il Politecnico di Bari provvede a rilasciare nuove generalità e nuovo indirizzo di posta elettronica nonché, per il solo personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, un nuovo badge, da utilizzare ed esibire esclusivamente all'interno dello stesso Politecnico. È garantito l'aggiornamento con l'anagrafica di elezione della rubrica di Ateneo sul Portale e declinata la relativa qualifica.

Articolo 7

Elementi caratterizzanti la carriera *alias* per le studentesse e gli studenti

L'attivazione della carriera *alias* per le studentesse e gli studenti è formalizzata con la sottoscrizione dell'accordo di riservatezza di cui all'art. 5, a cura del/la Rettore/Rettrice e della persona interessata e può avvenire in qualsiasi momento successivo all'immatricolazione e restare attiva per l'intera durata degli studi, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente e l'eventuale conclusione del processo di transizione.

Nel caso in cui alla fine di un ciclo di studi si intenda proseguire nel ciclo successivo la carriera *alias* verrà confermata. Il Politecnico rilascia nuove generalità e nuovo account di posta elettronica. Il nome di elezione viene recepito in tutti i sistemi di gestione della carriera.

Al fine di tutelare la privacy della persona richiedente, non sarà possibile da parte di nessun soggetto diverso da quelli di cui all'art. 3, risalire al nome anagrafico.

È garantita la possibilità di svolgere ogni atto di carriera interno all'Ateneo, come svolgimento di esami, discussione della tesi di laurea e proclamazione, utilizzando le generalità *alias*.

La modifica delle generalità è valida solo ed esclusivamente ai fini degli studi universitari.



Il diploma di laurea rilasciato dal Politecnico e le successive certificazioni riporteranno i dati anagrafici indicati nel documento di identità.

Chi sottoscrive l'accordo si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione l'intenzione di compiere atti di rilevanza esterna come la partecipazione a tirocini, l'adesione a progetti di mobilità internazionale, la richiesta di borse di studio. La finalità è quella di verificare la possibilità di utilizzare la propria identità elettiva, previo accordo e verifica. Nel caso in cui, successivamente alla conclusione del percorso di studi, l'interessato/a ottenga un provvedimento di rettificazione delle generalità, il Politecnico consegnerà una nuova pergamena senza nessun onere ulteriore per l'interessato/a.

Il Politecnico comunicherà all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio i dati anagrafici dello/della studente/studentessa ai soli fini della corretta gestione delle richieste, nel rispetto della massima riservatezza.

Articolo 8 Rilascio di certificazioni

Ogni certificazione per uso esterno relativa alla carriera resta riferita all'identità anagrafica legalmente riconosciuta.

Il Politecnico di Bari non produce alcuna attestazione o certificazione concernente la carriera *alias* fino all'eventuale completamento dell'*iter* di transizione o cambio di identità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, relativamente a stati, fatti e qualità personali prodotte dal soggetto in carriera *alias* dovranno riferirsi esclusivamente all'identità legalmente riconosciuta.

Articolo 9 Cessazione o sospensione della carriera *alias*

La persona in carriera *alias* si impegna a comunicare tempestivamente al/la Rettore/Rettrice l'eventuale emissione della sentenza di rettifica di attribuzione di genere anagrafico da parte del Tribunale, ovvero la propria decisione di interrompere il percorso di transizione di genere. Detti eventi costituiscono causa di disattivazione dell'identità *alias*.

L'efficacia dell'accordo di riservatezza cesserà d'ufficio al momento dell'avvenuta comunicazione della sentenza definitiva di rettificazione di attribuzione del sesso.

Qualora vi siano motivi per ritenere che la persona in carriera *alias* sia oggetto di discriminazioni da parte del personale di Ateneo, tale persona potrà rivolgersi al CUG per la richiesta di immediata cessazione delle condotte discriminatorie, fatte salve le eventuali, ulteriori conseguenze disciplinari a carico dei responsabili di tali condotte.

Articolo 10 Trattamento dei dati personali

Il Politecnico di Bari tratterà i dati indicati nell'accordo di riservatezza esclusivamente per le finalità connesse alle procedure ivi specificate nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) e in ossequio alla legislazione nazionale di cui al D. Lgs n.196/2003 come modificato dal D. Lgs n.101/2018 nonché alle norme regolamentari di Ateneo.

Articolo 11 Entrata in vigore e pubblicità

1. Il Regolamento è emanato con decreto del/la Rettore/Rettrice ed entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'Ateneo.
2. È altresì reso pubblico sul sito web di Ateneo.
3. Il Politecnico di Bari si impegna a dare la massima diffusione, nelle forme di comunicazione ritenute più idonee ed efficaci, del presente Regolamento e si impegna a realizzare percorsi formativi per sensibilizzare la comunità universitaria sulle giuste modalità comunicative.
4. Il Politecnico di Bari recepisce le raccomandazioni del tavolo di lavoro sulle carriere *alias* contenute nella Mozione inviata nel mese di febbraio 2019 dalla Presidente della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane, all'attenzione del MIUR, della CRUI, dei Rettori e delle Rettrici delle Università italiane, del Dipartimento di Pari Opportunità, del CINECA e degli Enti per il Diritto allo Studio.

Terminata la relazione, il Prorettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Dopo ampio confronto è emersa la necessità, oltre che l'opportunità, di acquisire il parere preventivo dei Dipartimenti in merito al regolamento in esame.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Prorettore;
VISTO l'attuale quadro normativo in materia di autodeterminazione di genere e modifica del sesso, in particolare la Legge del 14 aprile 1982, n° 164 "Norme in materia di rettificazione e di attribuzione di sesso";



VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Verbale del CUG del 9 novembre 2022;
ATTESA la rilevanza generale del tema all'esame dell'odierna riunione,

DELIBERA

delibera, all'unanimità, di rinviare il punto al fine di acquisire il preventivo parere dei Dipartimenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Esce la dott.ssa Chiara De Santis.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022

Delibera n. 239	PERSONALE	Chiamata docenti
--------------------	-----------	------------------

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure per la chiamata di professori di I e II fascia per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso l'ex Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, (attualmente "Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD"), nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (codice **PO.DICAR.18c1.21.04**), indetta con D.R. n. 836 del 18/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 94 del 26/11/2021.

Candidato secondo idoneo della graduatoria della predetta procedura, chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD nella seduta del 14/12/2022: **prof. Francesco Defilippis**.

- procedura per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel s.s.d. SPS/10 "Sociologia dell'ambiente e del territorio", ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'ex Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (attualmente "Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD), nell'ambito del "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale" di cui al D.M. n. 84/2020 (codice procedura **PA.DICAR.str.art24.22.06**), indetta con D.D.D. n. 34 del 5/09/2022, il cui avviso è stato reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicarstrart242206>.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD nella seduta del 14/12/2022: **prof. Sergio Bisciglia**.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica", nell'ambito del "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale" di cui al D.M. n. 84 del 14/05/2020, indetta con Decreto n. 62 del 21/07/2022 del Direttore del DICATECh (codice **PA.DICATECh.str.art24.22.01**).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 14/12/2022: **prof.ssa Laura Grassini**.

- procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Nicola Menga, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, attualmente ricercatore a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari ed afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/13 "Meccanica applicata alle macchine", indetta con D.R. n. 740 del 7/07/2022 (codice **PARUTDb.DMMM.22.12**).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 16/12/2022: **prof. Nicola MENGA**.

Il Rettore fa, quindi, presente che il Senato Accademico, nella seduta del 20/12/2022, ha espresso il parere favorevole alla chiamata del prof. Francesco Defilippis nel ruolo di professore di I fascia e dei proff.ri Sergio Bisciglia, Laura Grassini e Nicola Menga nel ruolo di professore di II fascia.

Ciò premesso, il Rettore rammenta che, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" e del vigente Statuto, il presente Consesso deve esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

Proseguendo, il Rettore fa presente che, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 1/12/2022, in merito al punto "Programmazione docenza", i seguenti Dipartimenti hanno – a loro volta – deliberato la proposta di avvio delle procedure di reclutamento per la copertura dei posti assegnati, fornendo gli elementi utili per la predisposizione dei relativi bandi, come di seguito riportato:

Dipartimento	Data delibera	N. posti	fascia	ssd
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	15/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	ING-IND/32
	15/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	ING-IND/31



Politecnico
di Bari

	15/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	MAT/08
	15/12/2022	1	ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track ("RTT") riservato ai candidati di cui all'art. 4-bis, comma 5 del vigente regolamento di Ateneo per la chiamata dei ricercatori a tempo determinato e dell'art. 24, comma 1-bis della Legge 240/2010	ING-INF/03
	15/12/2022	1	ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track ("RTT")	ING-INF/05
	15/12/2022	1	ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track ("RTT") riservato ai candidati di cui all'art. 4-bis, comma 5 del vigente regolamento di Ateneo per la chiamata dei ricercatori a tempo determinato e dell'art. 24, comma 1-bis della Legge 240/2010	ING-IND/32
Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD	14/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	ICAR/17
		1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	ICAR/21
		1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	ICAR/08
		1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	ICAR/17
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	14/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 4, L. 240/2010)	ICAR/05
		1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	ICAR/17
		1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	ING-IND/22
		1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	ICAR/22
		1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	ICAR/02
		1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	ICAR/07
		1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	MAT/07
Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin"	15/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	FIS/01
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	16/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	ING-IND/17
		1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	ING-IND/08
		1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	ING-IND/13
		1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	ING-IND/15
		1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	ING-IND/13
		1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	ING-IND/35
		2	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	ING-IND/16



		1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	MAT/05
		1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. 240/2010	MAT/03

Il Prorettore evidenzia che in relazione alla predette procedure, il Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre 2022, ha espresso il proprio parere favorevole.

Terminata la relazione, il Prorettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Prorettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 14/12/2022;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design del 14/12/2022;

VISTA la delibera del Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin” del 15/12/2022;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione del 15/12/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 16/12/2022;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 20/12/2022, che ha espresso il parere favorevole alla chiamata del Prof. Francesco Defilippis nel ruolo di professore di I fascia e dei proff.ri Sergio Bisciglia, Laura Grassini e Nicola Menga nel ruolo di professore di II fascia, nonché alle proposte di avvio delle procedure di reclutamento di professori di I fascia e di ricercatori rtdb e rtt, deliberate dai Consigli dei Dipartimenti DEI, DEI, ArCoD e Interateneo di Fisica e DMMM,

DELIBERA

all’unanimità, di chiamare i seguenti docenti:

- Prof. Francesco Defilippis, nel ruolo di professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 30dicembre 2010, n. 240, presso l’ex Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, (attualmente “Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD”), nel s.s.d. ICAR/14 “Composizione architettonica urbana”;
- Prof. Luciano Mescia, nel ruolo di professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel s.s.d. ING-INF/02 “CampiElettromagnetici”;
- Prof. Sergio Bisciglia, nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre2010, n. 240, presso l’ex Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura (attualmente “Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design – ArCoD), nell’ambito del “Piano Straordinario per laprogressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale”;nel s.s.d. SPS/10 “Sociologia dell’ambiente e del territorio”;
- Prof.ssa Laura Grassini, nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge30/12/2010, n. 240, nell’ambito del “Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempoindeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale” di cui al D.M. n. 84 del 14/05/2020, presso ilDipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/20 “Tecnica epianificazione urbanistica”;
- Prof. Nicola Menga, nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n.240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/13 “Meccanicaapplicata alle macchine”;
- -di approvare le proposte di avvio delle procedure di reclutamento di professori di I fascia e di ricercatori RTDb e RTT,deliberate dai Consigli di Dipartimento, come di seguito riportato, a valere sulle risorse messe a disposizione da questostesso Consesso nella seduta del 01/12/2022:



Dipartimento	Data delibera	N. posti	Ruolo	SSD
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	15/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 1, L. n. 240/2010)	ING-IND/32
	15/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 1, L. n. 240/2010)	ING-IND/31
	15/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	MAT/08
	15/12/2022	1	Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track ("RTT")	ING-INF/03
	15/12/2022	1	Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track ("RTT")	ING-INF/05
	15/12/2022	1	Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track ("RTT")	ING-IND/32
Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design	14/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 1, L. 240/2010)	ICAR/17
	14/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	ICAR/21
	14/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	ICAR/08
	14/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	ICAR/17
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	14/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 4, L. n. 240/2010)	ICAR/05
	14/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	ICAR/17
	14/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	ING-IND/22
	14/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	ICAR/22
	14/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 1, L. n. 240/2010)	ICAR/02
	14/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 1, L. n. 240/2010)	ICAR/07
	14/12/2022	1	I fascia (art. 18, co. 1, L. n. 240/2010)	MAT/07
Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin"	15/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	FIS/01
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	16/12/2022	1	I fascia (art. 18, L. n. 240/2010)	ING-IND/17
	16/12/2022	1	I fascia (art. 18, L. n. 240/2010)	ING-IND/08
	16/12/2022	1	I fascia (art. 18, L. n. 240/2010)	ING-IND/13
	16/12/2022	1	I fascia (art. 18, L. n. 240/2010)	ING-IND/15
	16/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	ING-IND/13
	16/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	ING-IND/35
	16/12/2022	2	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	ING-IND/16
	16/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	MAT/05
	16/12/2022	1	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) L. n. 240/2010	MAT/03

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 13:45 abbandona la riunione il Prof. Morano.

Alla medesima ora rientra il Rettore, che ricopre la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e il Prof. Fraddosio.

Il Segretario
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof.ssa Loredana Ficarelli



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 22/2022 del 23 dicembre 2022
Delibera n. 240	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto PCT/IB2020/050374 dal titolo " <i>Horizontal trap for marine sediments</i> ". Deposito della richiesta di esame in India. Inventore referente Prof. Michele Mossa (scadenza 22.01.2023)

Il Rettore riferisce che lo studio Laforgia Bruni & Partners, a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto in India PCT/IB2020/050374 dal titolo: "*Horizontal flow sea seeds trap*", con nota Prot. n. 40480 del 12.12.2022, quivi allegata, ha comunicato che il 22.01.2023 scadrà il termine per il deposito della richiesta di esame presso il competente Ufficio indiano, pena la decadenza della domanda di brevetto e del relativo diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore rappresenta che lo studio mandatario ha comunicato che i costi da sostenere per il servizio in oggetto ammontano ad € 770,00 (IVA esclusa), suscettibili di variazioni a causa delle fluttuazioni del cambio valuta tra euro e moneta vigente nello Stato in questione, così suddivisi:

- totale onorari studio mandatario: € 400,00 (oltre IVA);
- tasse e prestazioni di terzi: € 370,00 (oltre IVA).

Il Rettore fa presente che, al fine di garantire la comparazione di offerte di più operatori economici, l'Ufficio ILO ha provveduto a richiedere le stime dei costi per il servizio in oggetto ai seguenti studi mandatarî:

- METROCONSULT SRL
- JACOBACCI & PARTNERS

Lo studio Metroconsult Srl, con nota e-mail acquisita al Prot. n. 40665 del 13.12.2022 (all.) ha rappresentato le difficoltà nella formulazione del preventivo connesse all'assunzione dell'incarico già in capo ad altro mandatario.

Lo studio Jacobacci & Partners, con preventivo acquisito al Prot. n. 41262 del 16.12.2022, ha riscontrato la richiesta e formulato l'offerta economica:

Valore complessivo dell'Offerta: € 970,00 (IVA esclusa) così suddiviso:

- totale onorari studio mandatario: € 300,00 (IVA esclusa);
- tasse e prestazioni di terzi: € 670,00 (IVA esclusa).

Tanto premesso, l'aggiudicatario risulta essere lo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners che ha formulato il preventivo al prezzo più basso, di importo pari ad € 770,00 (IVA esclusa).

Il Rettore informa che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'Ufficio ILO al parere della Commissione Brevetti, che, nella seduta telematica asincrona del 14.12.2022, ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito (Prot. n. 40971 del 14.12.2022).

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;

VISTO il vigente Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

VISTI i preventivi di spesa trasmessi dagli studi mandatarî Laforgia Bruni & Partners e Jacobacci & Partners;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica asincrona del 14.12.2022;

CONSIDERATA la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per l'attività di cui trattasi;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream" - CA 04.41.09.04 - "Spese correnti per brevetti".

UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto internazionale PCT/IB2020/050374 dal titolo “*Horizontal flow sea seeds trap*”, il deposito della richiesta di esame presso l’Ufficio Brevetti Indiano;
- di conferire, ai sensi dell’art. 36 rubricato “Contratti sotto soglia”, comma 2, lett. a) del vigente Codice dei Contratti Pubblici, incarico allo studio Laforgia Bruni & Partners, risultato migliore offerente tra gli studi interpellati, di adempiere, nel rispetto delle scadenze fissate, le formalità necessarie per il deposito della richiesta di esame presso l’Ufficio Brevetti Indiano, per una spesa complessiva pari circa a €770,00 (IVA esclusa), suscettibile di variazioni a causa delle fluttuazioni del cambio valuta tra euro e moneta vigente nello Stato in questione, così suddivisa:
 - totale onorari studio mandatario: € 400,00 (oltre IVA)
 - tasse e prestazioni di terzi: € 370,00 (oltre IVA)
- di far gravare la suddetta spesa sull’UA.POL.AC.DGRSI.SRRI “Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream” - CA 04.41.09.04 – “Spese correnti per brevetti”;
- di nominare la Dott.ssa Antonella Palermo, in servizio presso il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream di questo Ateneo, Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 22/2022 del 23 dicembre 2022
Delibera n. 241	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Deposito di un disegno e modello multiplo in Italia presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - UIBM. Inventore referente Prof. Nicola Parisi

Il Rettore riferisce che il prof. Nicola Parisi, professore associato afferente *al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design - ArCoD* di questo Ateneo, in data 18.10.2022 ha presentato una istanza di deposito di un disegno e modello multiplo in Italia a titolarità del Politecnico di Bari.

Il Rettore comunica che il disegno e modello multiplo oggetto di deposito è riservato e confidenziale e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita e invita i presenti a non utilizzare in alcun caso il relativo contenuto.

Il Rettore rappresenta che, ai fini della valutazione delle spese da sostenere, l'Ufficio ILO ha provveduto a richiedere una stima dei costi agli studi mandatarî di seguito indicati:

- JACOBACCI & PARTNERS;
- INTERPATENT;
- SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI.

Il Rettore riferisce che gli studi mandatarî che hanno riscontrato la richiesta presentata dall'Ufficio ILO e formulato le stime dei costi per il deposito di un disegno e modello multiplo in Italia (fino a 10 modelli), sono:

1. Concorrente: JACOBACCI & PARTNERS
Stima dei costi acquisita al Prot. n. 39406 del 01.12.2022
Valore complessivo: € 1060,00 (IVA esclusa), così suddiviso:
 - Tasse ufficiali: € 100,00 (esente IVA)
 - Competenze studio mandatarîo: € 940,00 (esclusa IVA)
 - Bollo: € 20,00 (esente IVA)

2. Concorrente: SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI
Stima dei costi acquisita al Prot. n. 39402 del 01.12.2022
Valore complessivo: € 560,00 (IVA esclusa), così suddiviso:
 - Tasse ufficiali e bollo: € 120,00 (esente IVA)
 - Competenze studio mandatarîo: € 440,00 (IVA esclusa)

e che pertanto, dall'analisi dei preventivi forniti dagli studi mandatarî, quivi allegati, è emerso che l'offerta più vantaggiosa è stata formulata dallo studio Società Italiana Brevetti, per una spesa complessiva pari ad € 560,00 (IVA esclusa).

Il Rettore rende noto che la questione di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 11.11.2022, tenuto conto delle argomentazioni addotte dal prof. Parisi, nonché della documentazione dallo stesso prodotta, ha deliberato quanto segue:

“la Commissione constata che il disegno/modello di cui trattasi è meritevole di tutela ed auspica che, a seguito della registrazione del titolo di PI, il Prof. Parisi possa implementare ulteriormente l'idea sviluppando una tecnologia tutelabile attraverso una domanda di brevetto.

Tanto premesso, la Commissione brevetti esprime parere favorevole alla registrazione del disegno/modello”.

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. n. 37694 del 21.11.2022.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 “Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della Legge 12.12.2002 n. 273”;
- VISTO l'art. 36 co.2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07.07.2014;



VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTA	la documentazione trasmessa dall'inventore referente, prof. Parisi;
VISTA	la richiesta di deposito a nome del Politecnico di Bari per il disegno e modello multiplo di cui trattasi;
PRESO ATTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 11.11.2022;
PRESO ATTO	dei preventivi di spesa formulati dagli studi mandatarî;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico, pari a € 560,00 (IVA esclusa), che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per il deposito del disegno e modello multiplo de quo;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" CA 01.10.03.02 – Brevetti;
UDITA	la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare il deposito del disegno e modello multiplo a titolarità del Politecnico di Bari;
- di conferire, ai sensi dell'art. 36 rubricato "Contratti sotto soglia", comma 2, lett. a) del vigente Codice dei Contratti Pubblici, incarico allo studio Società Italiana Brevetti, risultato migliore offerente tra gli studi interpellati, di procedere al deposito del disegno e modello multiplo, per un importo complessivo di € 560,00 (IVA esclusa), giusta offerta economica trasmessa con nota e-mail acquisita al prot. n. 39402 del 01.12.2022;
- di far gravare la suddetta spesa sull'UA.POL.AC. DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post-Lauream" - CA.01.10.03.02 – "Brevetti";
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento de quo;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario per il deposito del disegno e modello multiplo di cui trattasi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 22/2022 del 23 dicembre 2022
Delibera n. 242	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Art. 20, D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2021. Adozione del Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari

Il Rettore rammenta che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro Consorzi o Associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti pubblici economici e le Autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

L'Amministrazione è tenuta a trasmettere i provvedimenti di cui all'art. 20 del TUSP al Dipartimento del Tesoro del MEF nonché alla Sezione competente della Corte dei Conti.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'Organo dell'Ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'Ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta.

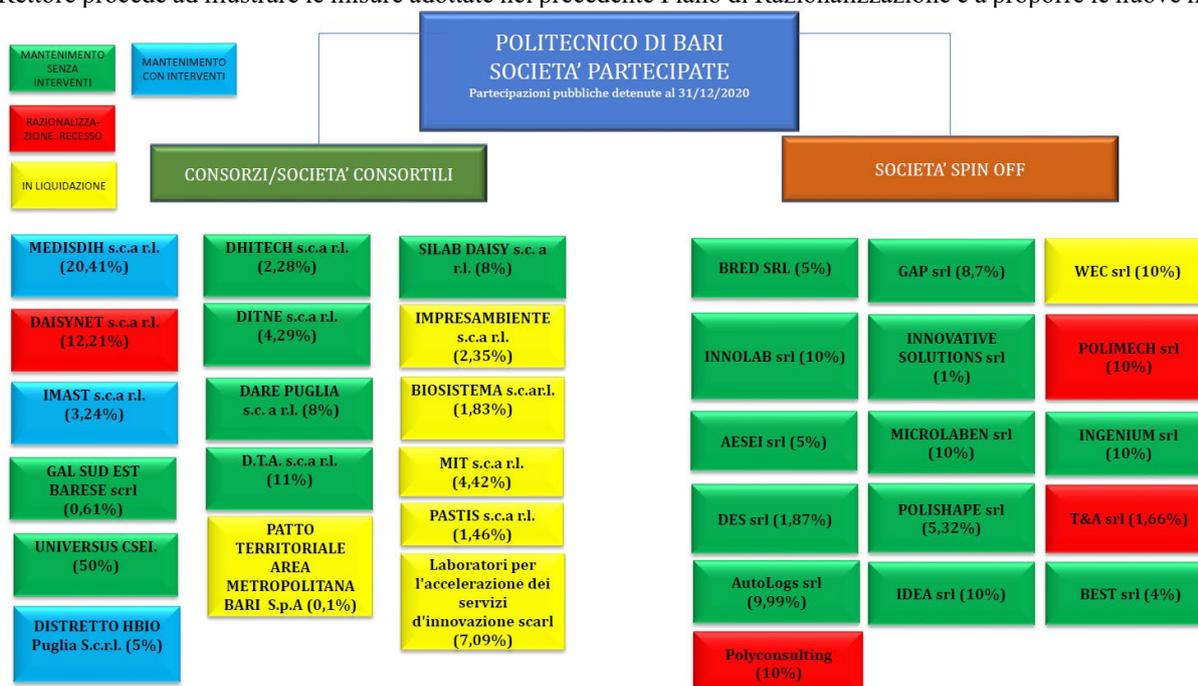
Il provvedimento, inoltre, deve anche contenere una descrizione delle attività compiute dall'ente in attuazione della revisione straordinaria adottata ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

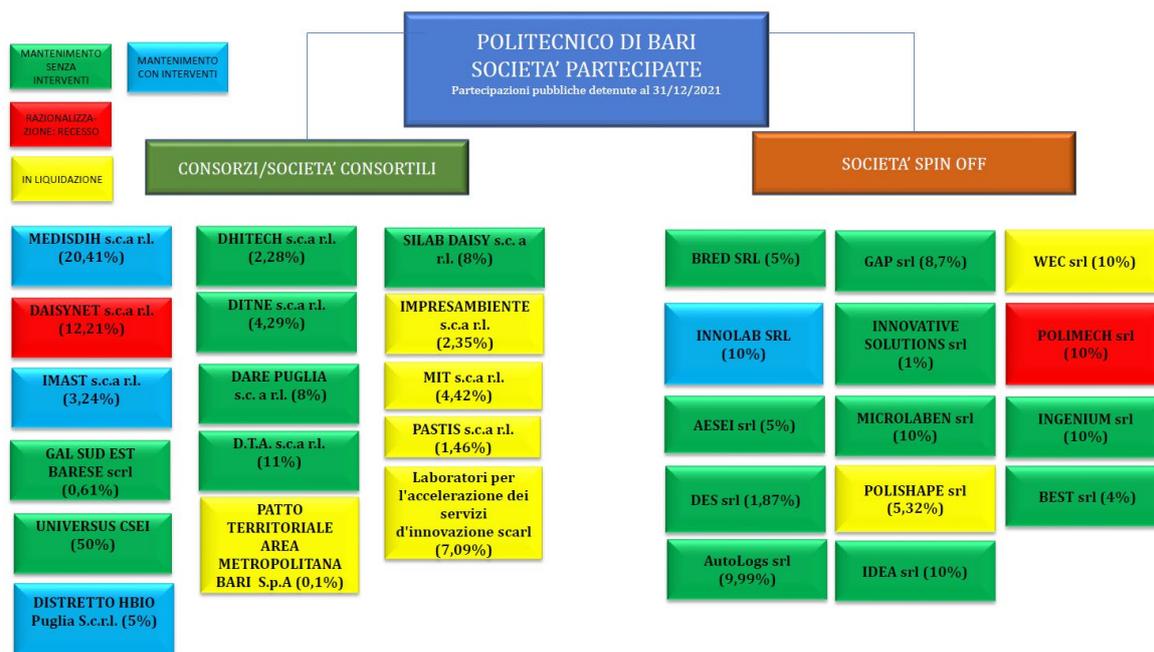
Pertanto, gli adempimenti a cui è tenuto questo Ateneo sono:

- 1) approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021, riferita alle società detenute dall'Amministrazione al 31/12/2020;
- 2) revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2021 predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Quanto al primo adempimento, nell'allegato 1 è fornita una rappresentazione grafica delle società partecipate detenute al 2020 e nell'allegato 3 sono indicate le misure di razionalizzazione adottate nel 2021 e lo stato di avanzamento delle stesse. Con riferimento al secondo adempimento, si rinvia all'allegato 2 contenente la rappresentazione grafica delle partecipate al 31.12.2021, all'allegato 3 descrittivo delle misure di razionalizzazione proposte per l'anno 2022 e all'allegato 4 denominato Relazione razionalizzazione società partecipate.

Il Rettore procede ad illustrare le misure adottate nel precedente Piano di Razionalizzazione e a proporre le nuove misure.





RELAZIONE RAZIONALIZZAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Rettore rammenta che, con delibera del CdA del 23/12/2021, è stato adottato il Piano di razionalizzazione del Politecnico di Bari per le società partecipate detenute al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Rispetto alle società ivi rappresentate, l'Ateneo aveva stabilito per tutte il mantenimento senza interventi, salvo che per:

- lo spin off Polimech Srl, per il quale il CdA aveva deliberato il recesso con richiesta di liquidazione della quota di capitale sociale,
- la società consortile Daisy Net, per la quale il CdA aveva deliberato di concludere la procedura di recesso e liquidazione della quota di capitale detenuta,
- i Distretti H-BIO Srl, Distretto meccatronico regionale della Puglia MEDISDIH s.c.a.r.l e IMAST s.c.a r.l., per i quali, ricorrendo le condizioni previste dal TUSP, il Consiglio di Amministrazione aveva disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione.

Per quanto attiene Polimech Srl, il recesso è stato esercitato in data 11.01.2021.

Per quanto concerne DAISY-NET - Driving Advances of Ict in South Italy – Net Scarl, in data 15.02.2021 questo Ateneo ha comunicato alla società la volontà di esercitare il diritto di recesso ed offerto la quota di capitale in prelazione ai soci. Atteso che nessun consorziato ha esercitato la prelazione, il Politecnico di Bari, giusta delibera CdA del 30.09.2021, ha deliberato di avviare la procedura di alienazione della partecipazione detenuta da questo Ateneo nella società tramite evidenza pubblica, secondo il metodo del pubblico incanto per mezzo di offerte segrete pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta e nominato una Commissione di esperti con il compito di stimare il valore di mercato della quota da alienare. In esito alle valutazioni effettuate, la Commissione ha ritenuto che alla partecipazione non possa attribuirsi, all'attualità, alcun valore economico e, attesa l'adozione, da parte dell'Ateneo, nel settembre 2017, del provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni, ha verificato la sussistenza delle condizioni per avvalersi delle prescrizioni dell'art. 24 del TUSP e rappresentato al Politecnico di Bari la possibilità di richiedere alla società DAISY NET Scarl la liquidazione in denaro del valore della quota detenuta dal Politecnico, pari al 12,22% del capitale sociale, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437 ter, 2° comma del C.C.

Tanto premesso, il CdA di Ateneo, nella seduta del 26.10.2021, ha deliberato di confermare l'esercizio del diritto di recesso dalla società e di richiedere a Daisy Net Scarl la liquidazione in denaro della quota sociale detenuta dal Politecnico di Bari.

Alla luce di quanto sopra, l'Ateneo ha sollecitato più volte Daisy-Net a procedere con urgenza alla liquidazione, tuttavia ad oggi la società non ha ancora provveduto al pagamento.

In data 04.07.2022, in occasione dell'Assemblea dei soci, il rappresentante di Ateneo, prof. Giorgio Mossa, ha richiesto chiarimenti in merito allo stato dell'arte del recesso. Il docente ha riferito quanto comunicato dal Presidente, prof. Losurdo, il quale ha ribadito la necessità di indire la procedura di alienazione della partecipazione detenuta dal Politecnico di Bari mediante asta pubblica, sebbene tale opzione sia stata esclusa dal CdA di Ateneo per le motivazioni sopra riportate.



Si ritiene pertanto di dover confermare il recesso dalla società in argomento, dando mandato ai competenti uffici di Ateneo di richiedere alla stessa società la liquidazione in denaro della quota sociale detenuta dal Politecnico di Bari, ai sensi della predetta delibera del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene i Distretti H-BIO, MEDISDIH e IMAST, con note PEC del 28.06.2022, l'Ateneo ha richiesto agli stessi di attuare azioni volte alla riduzione dei costi di funzionamento, alla riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo e alla riduzione delle relative remunerazioni, ovvero a valutare un eventuale modifica della veste societaria e alla redazione di un piano industriale.

IMAST Scarl, con nota PEC del 19.07.2022, ha comunicato a questo Ateneo che: *“in ottemperanza alla delibera dell'Assemblea di IMAST del 25/05/2022, in merito all'adeguamento della composizione del CdA, nel rispetto della Legge Madia DLgs 175/2016, richiesta dai soci CIRA e Politecnico di Torino ed avallata dal Politecnico di Bari, ha provveduto a redigere il testo dei patti parasociali con le proposte di modifica relativamente alla riduzione del numero dei consiglieri, alla modalità di nomina degli stessi e alla costituzione di un Consiglio Tecnico Scientifico”*.

L'Assemblea dei soci di IMAST, nella seduta del 25.10.2022, ha approvato i Patti Parasociali, deliberando che *“il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tre membri di cui: uno designato dagli EPR e Università e due dai soci Industriali”*.

Con riferimento a MEDISDIH, il Distretto, con nota PEC del 14.11.2022, ha rappresentato a questo Ateneo che, nell'ottica del perseguimento di ogni misura economico-finanziaria volta al contenimento e riduzione dei costi di gestione: *“dall'anno 2018 è stato azzerato il compenso ai membri del CdA, dal 01.01.2022 la società, non avendo nominato un nuovo direttore, ha azzerato il costo del compenso previsto e dal 16.03.2022 ha azzerato il costo della sede operativa”*.

In relazione ad H-BIO, il Rettore riferisce che il Distretto non ha trasmesso alcuna comunicazione in merito alle azioni adottate nel corso dell'anno 2022 e pertanto propone di sollecitare lo stesso a fornire riscontro alla PEC inviata da questo Ateneo e di mantenere la partecipazione con azioni di razionalizzazione volte alla riduzione dei costi di funzionamento, alla riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo e alla riduzione delle relative remunerazioni.

Le azioni attuate dai Distretti di cui trattasi sono monitorate dal Politecnico di Bari e, laddove persista la carenza dei requisiti previsti dal TUSP per il mantenimento, gli stessi saranno oggetto di razionalizzazione nel Piano 2023.

Il citato Piano includeva anche lo spin off Polyconsulting Srl, per il quale era stato disposto l'esercizio del diritto di recesso. In ossequio a quanto deliberato dal CdA nella seduta del 09/07/2020, questo Ateneo ha provveduto a comunicare al Presidente della società ed ai soci la volontà di risolvere il contratto per uso improprio del logo del Politecnico di Bari da parte dello spin off.

Si ritiene quindi come tale compagine, per effetto della procedura in atto di risoluzione del rapporto societario, possa non ricadere nel perimetro dell'art. 2, comma 5 del decreto interministeriale 90/2009.

Relativamente allo spin-off T&A Srl, anch'esso ricompreso nel Piano, il recesso da parte di questo Ateneo è stato correttamente esercitato e perfezionato in data 09.07.2021 e pertanto la partecipazione societaria non è più detenuta dal Politecnico di Bari.

Nel Piano di razionalizzazione, inoltre, vi erano società partecipate in stato di liquidazione quali:

- CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI;
- CCT IMPRESAMBIENTE Scarl.;
- CCT BIOSISTEMA S.c.a.r.l.;
- WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER Srl;
- PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM);
- PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI;
- LABORATORI PER L'ACCELERAZIONE DEI SERVIZI D'INNOVAZIONE LASERINN Scarl.

Per quanto concerne CCT Biosistema Scarl, il 13/12/2021 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione della società, con conseguente presentazione telematica dell'istanza di cancellazione societaria all'Ufficio del Registro Imprese di Sassari, in data 20.12.2021.

Con riferimento a CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI, il CdA di Ateneo, nella seduta del 24.02.2022-01.03.2022, ha deliberato di rinviare ogni decisione sulla devoluzione in favore della società dell'importo finalizzato alla chiusura della procedura di liquidazione alla ricezione di un report dal quale sia possibile evincere la stima aggiornata del valore delle attrezzature di laboratorio offerte in liquidazione al Poliba, nonché attestare la perdurante utilità delle stesse per l'Ateneo.

Le suddette azioni, compiute dall'Ateneo in esecuzione al Piano di Razionalizzazione assunto dal CdA nel mese di dicembre 2021, sono indicate nell'allegato 3, nella colonna denominata *“attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione 2021”*.

Il Rettore rammenta che rispetto alle restanti società in liquidazione sopra menzionate, non venivano adottate specifiche misure se non: *“svolgere gli opportuni interventi presso il curatore fallimentare al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura”*.

In esito a quanto deliberato da questo Consesso, l'Ateneo sta provvedendo al monitoraggio delle procedure di liquidazione/fallimento delle suddette Società, nonché all'adozione delle azioni necessarie alla totale svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.



Quanto al secondo adempimento, invece, si riporta, nell'allegato 2, il prospetto grafico riepilogativo delle **società partecipate detenute al 2021**, oggetto del nuovo Piano di Razionalizzazione 2022.

Sono state prese in considerazione, per l'anno 2021, n. 30 partecipate del Politecnico, a fronte delle n. 33 società analizzate nel precedente esercizio.

Tanto, in considerazione del fatto che, come sopra rappresentato, le società CCT Biosistema Scarl, T&A Srl e Polyconsulting Srl non rientrano più tra le società partecipate dal Poliba.

Al fine di consentire l'adozione del nuovo Piano di Razionalizzazione delle società partecipate detenute al 31/12/2021, il Rettore rammenta che occorre innanzitutto definire i criteri da utilizzare ai fini delle azioni da intraprendere nell'ambito della revisione straordinaria.

Nei precedenti Piani sono stati utilizzati i criteri seguenti, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 - TUSP, adottati con delibere del S.A. del 13/03/2015 e del 17/12/2019 ed integrati nella seduta del 23/12/2021:

- risultato di gestione della partecipata;
- indispensabilità della stessa;
- partecipazioni societarie non ammesse ex art. 4 del D. Lgs. 175/2016;
- società che risultano prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro nell'ultimo triennio;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività non ammesse dal D. Lgs. 175/2016.

Il Rettore, inoltre, sottopone al presente Consesso le raccomandazioni e conclusioni del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, acquisite con verbale del 28.09.2022 (allegato 5), in occasione della Omogenea redazione dei conti riferita agli enti e società partecipate detenute al 31/12/2021.

Il Rettore, in ultimo, presenta, in allegato 3, l'elenco delle società partecipate detenute al 31/12/2021, con evidenza dei dati di bilancio delle stesse per gli esercizi finanziari dal 2013 al 2021 e comunica che, ai sensi del TUSP, le azioni da intraprendere, in riferimento ad ogni singola partecipata, sono: mantenimento senza interventi, oppure razionalizzazione e che, in tale ultima ipotesi, si dovrà scegliere tra i sottoelencati provvedimenti:

- mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.);
- cessione della partecipazione a titolo oneroso;
- cessione della partecipazione a titolo gratuito;
- messa in liquidazione della società;
- scioglimento della società;
- fusione della società per unione con altra società;
- fusione della società per incorporazione in altra società;
- perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella società tramite;
- recesso dalla società.

Tanto premesso, il Rettore propone le Misure da adottare nell'ambito del Piano di razionalizzazione 2022, analoghe a quelle già deliberate nell'anno 2021, rappresentando che, al di là delle società in liquidazione e delle società, per le quali è stato già deliberato il recesso da parte dell'Ateneo o il mantenimento con azioni di razionalizzazione, la totalità dei Distretti Produttivi e Tecnologici non necessita di misure diverse dal mantenimento senza interventi.

Tanto, in considerazione del fatto che essi rispettano i criteri di indispensabilità, registrano positivi risultati di gestione e costituiscono importanti partner dell'Ateneo nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico, la cui finalità statutaria è coerente con la Mission strategica del Politecnico nei predetti ambiti.

I Distretti Tecnologici riproducono un modello innovativo di politica industriale (spesso in ambito regionale) integrando l'attività di impresa con quella di ricerca svolta da istituzioni universitarie.



Il coinvolgimento di Organismi privati, di associazioni di categoria, di enti pubblici e privati, nonché di Università e/o Politecnici promuove, non di meno, lo sviluppo locale e la costituzione di filiere strategiche a supporto dell'efficienza e della competitività locale; in tal senso l'attività svolta dai Distretti tecnologici sembra configurarsi come produzione di un servizio di interesse generale, così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. h) del TUSP.

Con riferimento a DITNE S.c.a.r.l.- Distretto nazionale sull'energia, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione, in ragione dei Progetti di ricerca in collaborazione con questo Ateneo e in considerazione del fatto che i componenti dell'organo di amministrazione non percepiscono compenso ed il loro numero è pari a quello del personale dipendente (5), i bilanci registrano risultati positivi negli ultimi cinque anni, con un significativo fatturato, pari quasi a 500.000 €.

Per quanto concerne il Distretto DHITECH S.c.a.r.l., il Rettore propone il mantenimento senza interventi, in considerazione dei risultati positivi di bilancio, del significativo fatturato, superiore a 500.000 €, e delle importanti collaborazioni in essere con il Politecnico di Bari.

Sebbene il numero di amministratori sia superiore a quello dei dipendenti, il Rettore rende noto che non è previsto alcun compenso per gli stessi e che la numerosità dei componenti degli Organi di Governance è conseguenza dell'opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere. Il numero esiguo dei dipendenti della società, inoltre, è il risultato della possibilità di impiegare risorse umane dei soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione di progetti.

Vieppiù, il Distretto ha comunicato la volontà di trasformare la società consortile in Fondazione di Partecipazione, forma giuridica non assoggettata alle prescrizioni del TUSP. Tale trasformazione è stata approvata dal CdA di Ateneo nella seduta del 23 dicembre 2021.

Relativamente al Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl, il Rettore propone il mantenimento senza interventi, atteso che DTA rispetta i parametri di cui all'art. 20 del TUSP.

Con riferimento a DARE Puglia, il Rettore riferisce che, sebbene il Distretto abbia registrato perdite negli esercizi 2019 e 2020, nel 2021 DARE ha conseguito un risultato positivo.

Vieppiù, si rileva un coinvolgimento diretto dell'Ateneo in Progetti di ricerca e/o Progetti di formazione.

Il Consiglio di Amministrazione di DARE rappresenta inoltre un tavolo di aggregazione tra le Università pugliesi per il comparto agro-alimentare.

Il Rettore fa presente, inoltre, che, sebbene il personale dipendente sia ancora numericamente inferiore ai membri del CdA, il Distretto ha provveduto a diminuire il numero di amministratori e che gli stessi non ricevono compenso.

Relativamente a SILAB DAISY, il Rettore comunica che il fatturato medio risulta inferiore alle prescrizioni del TUSP, evidenziando tuttavia la necessità di garantire la stabile sede e organizzazione e non pregiudicare i progetti attivi e quelli per i quali la rendicontazione risulta essere in corso di validazione (tra i quali il Progetto "Digital Services Ecosystem", che vede coinvolte le principali Università pugliesi).

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento con azioni di razionalizzazione e suggerisce di segnalare al Distretto tale circostanza, invitandolo ad adottare azioni volte alla riduzione dei costi di funzionamento, alla riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo e alla riduzione delle relative remunerazioni, ovvero a provvedere alla trasformazione societaria e alla redazione di un piano industriale.

Le azioni attuate saranno monitorate dal Politecnico di Bari nel corso dell'anno 2023 e, laddove persista la carenza dei requisiti previsti dal TUSP per il mantenimento, lo stesso sarà oggetto di razionalizzazione nel Piano 2023.

Per quanto concerne GAL Sud Est Barese, il Rettore evidenzia che lo stesso ha registrato un utile di bilancio nel 2021 ed un fatturato medio nel triennio 2019-2021 di poco inferiore a € 500.000,00 e propone il mantenimento della partecipazione senza interventi, in considerazione del fatto che i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono strumenti di sviluppo locale previsti dal programma comunitario denominato LEADER che promuove lo sviluppo sostenibile delle aree rurali dell'Unione europea.

Il Rettore evidenzia, altresì, che l'art. 4, comma 6, del TUSP prevede che "è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014". Con le medesime finalità, l'art. 26, comma 2, del TUSP dispone che "l'articolo 4 del presente decreto non è applicabile [...] alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni [...]".

È il caso dei Gruppi di Azione locale (GAL), costituiti, in forma societaria, per accedere ai contributi finanziari erogati dall'Unione Europea nell'ambito di determinati programmi.

Tali disposizioni normative hanno introdotto, per gli enti menzionati, una disciplina derogatoria con riferimento al solo vincolo di attività previsto dall'articolo 4 del TUSP, senza tuttavia escludere l'applicabilità, nei confronti degli stessi, dei vincoli quantitativi previsti dal TUSP in termini di fatturato, risultato di esercizio e numero di amministratori e dipendenti, ai fini dell'obbligo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute.

Relativamente a Universus CSEI, il Rettore evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27/10/2022, ha deliberato "nelle more delle ulteriori interlocuzioni con il Consorzio Universus Csei, in ordine alle prospettive di sviluppo delle attività, anche alla luce del futuro ingresso di nuovi soci, delibera:



- di autorizzare fin d'ora il Rettore - a seguito della stipula tra questo Politecnico ed il medesimo Consorzio, del contratto di compravendita della proprietà superficiale di originari trent'anni, a far data dal 21 novembre 2005, sulle unità immobiliari di cui alla bozza di atto notarile allegata alla presente delibera - alla stipula di un contratto di comodato, avente ad oggetto la concessione, da parte di questo Politecnico, al Consorzio Universus CSEI, della porzione dell'immobile attualmente occupato dal medesimo Consorzio;

- di dare mandato al competente Settore Servizi Tecnici di predisporre il contratto, in conformità alla presente delibera - di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto di comodato”.

In data 28/10/2022, è stato sottoscritto il contratto Rep. n. 5305 - Racc. n. 3684, a rogito del notaio Tatarano, per l'acquisto, da parte di questo Politecnico, del diritto di proprietà superficiale, della durata di originari anni trenta, decorrenti dalla data di costituzione del diritto di superficie di cui all'atto a rogito notaio Michele Buquicchio di Bari in data 21 novembre 2005 rep.n. 33541, avente ad oggetto il compendio immobiliare sito nel Comune di Bari in Viale Japigia, con accesso carrabile e pedonale dal civico numero 188, ricadente nell'area universitaria del Politecnico di Bari e composto di due fabbricati tra loro comunicanti. E, tanto, per effetto dell'autorizzazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2022-1° marzo 2022.

Con il medesimo atto, le parti hanno altresì stabilito che la parte acquirente sarà immessa nel possesso materiale dell'immobile, entro novanta giorni a far tempo dalla data di stipula dell'atto di compravendita, salvo diverso accordo tra le parti.

Tenuto conto inoltre che, in data 5 luglio 2022, la società ITALICAMPUS S.a.S aveva stipulato, con Universus - CSEI, contratto di locazione, per la durata di dodici mesi, a far tempo dal 1° settembre 2022, di porzione del compendio immobiliare, subentrato, per effetto della stipula del predetto atto di compravendita, nella esclusiva titolarità di questo Politecnico, i relativi canoni locativi maturati a far tempo dal 28/10/2022 e maturandi saranno versati, a cura della Società, direttamente a questa Amministrazione, per un importo, su base annua, di euro 36.000,00.

Ed ancora, poiché, in data 11 settembre 2020, la società Spegea aveva stipulato, con Universus - CSEI, contratto di locazione, per la durata di sei anni, a far tempo dal 1° ottobre 2022, di porzione del compendio immobiliare, anch'esso subentrato, per effetto della stipula del predetto atto di compravendita, nella esclusiva titolarità di questo Politecnico, i relativi canoni locativi maturati a far tempo dal 28/10/2022 e maturandi saranno versati, a cura della Società, direttamente a questa Amministrazione, per un importo, su base annua, sempre pari ad euro 36.000,00.

Il Rettore rammenta, in ultimo, con riguardo ad Universus Csei, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3/7/2022, aveva tra l'altro deliberato:

- di autorizzare l'adesione dei nuovi soci Spegea Scarl e Confindustria Puglia al Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione - Universus CSEI, con un contributo in denaro pari, per ciascuno di essi, ad euro 1.000,00, subordinando tale adesione alla formale manifestazione di impegno dei nuovi soci alla realizzazione del piano sulle attività e sulle prospettive di sviluppo del Consorzio per il triennio 2021 – 2023, allegato alla presente delibera;

- che tale adesione avvenga nell'eventualità del perfezionamento della procedura di acquisizione, da parte del Politecnico di Bari, della proprietà superficiale, di originari trent'anni, a far data del 21 novembre 2005, sulle unità immobiliari composte da 2 fabbricati, sita in Bari alla Viale Japigia;

- di invitare fin d'ora l'assemblea del Consorzio a prevedere apposita modifica del suo Statuto, al fine di riconoscere al Politecnico di Bari il ruolo di partner accademico di riferimento, prevedendo che, nel prosieguo della gestione, le attività consortili non possano in alcun modo risultare sovrapponibili a quelle del Politecnico di Bari, salvo diverso espresso assenso del rappresentante Poliba nell'assemblea dei soci.

Tra le società partecipate figurano gli spin off, per i quali il Rettore precisa che il Testo Unico sulle Società Partecipate trova una applicazione limitata, atteso che gli stessi raramente conseguono un fatturato medio superiore a 1 milione di euro (art. 20 comma 2, lettera d del TUSP).

Tale indice non si adatta alla natura di spin off delle società che sono costituite per valorizzare i prodotti della ricerca e nelle quali la partecipazione degli Atenei ha di norma un orizzonte temporale limitato a tre anni.

Inoltre, per quanto concerne il numero di Amministratori superiore al numero di dipendenti (art. 20 comma 2, lettera b del TUSP), il criterio può ritenersi non riferito a quelle società in cui gli amministratori svolgono anche funzioni normalmente assicurate dai dipendenti, essendo l'obiettivo della norma quello della riduzione dei costi.

Tanto premesso, si rende necessario procedere ad una valutazione che consideri i risultati di bilancio dell'ultimo quinquennio, il rispetto dei criteri di indispensabilità, nonché le attività effettivamente realizzate dagli spin off.

Tali valutazioni tengono, altresì, conto dell'impatto occupazionale, dei ritorni in termini di ricerca e interazione con i Dipartimenti di origine, dell'aspetto reputazionale e dei risultati di trasferimento tecnologico conseguiti dagli spin off.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore riferisce che questo Ateneo ha provveduto a richiedere ai rappresentanti del Politecnico di Bari nel CdA degli spin off che hanno registrato perdite di bilancio nell'e.f. 2021 (Innolab srl e Autologs Srl) una relazione sulle attività svolte dalle società nel biennio 2021/2022 (all.).

Dall'analisi dei report si evince che Innolab Srl ha svolto attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale ed erogato corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

Viepiù, *“è in corso di contrattualizzazione un'attività di consulenza per un'azienda privata del territorio attiva nel settore della logistica del freddo, avente ad oggetto la fornitura di un piano di innovazione tecnologica, dei processi e*



dell'organizzazione, a supporto della partecipazione al Programma Integrato di Agevolazioni per Piccole Imprese finanziato dalla Regione Puglia”.

Per quanto attiene ad Autologs Srl, dalla relazione emerge che la società, nell'anno 2021 *“ha portato a conclusione un progetto di ricerca Regionale, riconducibile al bando - POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6 Bando “INNONETWORK 2017” dal titolo NETSIGN – Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio Ambientale. La società, oltre ad essere responsabile ed unica esecutrice del Task: “Realizzazione di applicazioni mobile per consultazione e segnalazione dati ambientali”, ha collaborato con altri partner nella *“promozione, comunicazione e diffusione dei risultati del progetto per le attività di RI”*.*

Nell'anno 2022: *“Autologs ha partecipato ad alcune proposte riguardanti nuove call su progetti Europei con partenza prevista nel successivo anno”*.

Con riferimento a Innolab Srl, alla luce delle perdite di bilancio registrate nell'ultimo esercizio e dell'assenza di fatturato nell'anno 2021, il Rettore propone il mantenimento con azioni di razionalizzazione, con richiesta di redazione di un piano industriale da parte dello spin off.

Le azioni attuate saranno monitorate dal Politecnico di Bari nel corso dell'anno 2023 e, laddove persista la carenza dei requisiti previsti dal TUSP per il mantenimento, lo stesso sarà oggetto di razionalizzazione nel Piano 2023.

Relativamente ad Autologs Srl, alla luce dell'esiguità della perdita e dei risultati in termini di trasferimento tecnologico conseguiti dallo spin off, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Il Rettore riferisce che questo Ateneo si impegnerà a valutare il mantenimento delle partecipazioni negli spin off con bilanci in perdita, quando quest'ultima non sia durevole e tale da determinare un decremento del capitale e i programmi della società siano tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, tali da far ritenere che la momentanea perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente.

Il Politecnico, inoltre, monitorerà il regolare svolgimento da parte delle società di attività di sviluppo, realizzazione di prodotti, processi o servizi innovativi o di elevato contenuto tecnologico, ideati e sviluppati con il contributo determinante dei risultati della ricerca svolta presso l'Ateneo, come previsto dal vigente Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari.

Per quanto attiene a Polimech Srl, come già rappresentato, il recesso è stato esercitato in data 11.01.2021 ed è ad oggi in attesa di perfezionamento.

Per quanto concerne Polishape 3D Srl, in liquidazione dal 14.02.2022, il Politecnico di Bari, giusta delibera CdA del 28.07.2022, ha autorizzato, ai fini della chiusura della procedura di liquidazione, l'acquisto delle attrezzature della società. A valle di tale operazione sarà possibile procedere alla cancellazione dello spin off dal Registro delle Imprese.

In ultimo, vi sono le società in liquidazione/fallimento:

- CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI;
- WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER Spin off del Politecnico;
- PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM);
- PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI;
- LABORATORI PER L'ACCELERAZIONE DEI SERVIZI D'INNOVAZIONE LASERINN Scarl;

per le quali il MISE ha chiarito che, ai sensi della vigente disciplina, in caso di assoggettamento ad una procedura fallimentare, la qualità di socio permane fino alla chiusura della medesima ed alla conseguente cancellazione della società dal Registro delle imprese. Fino alla conclusione della medesima, permanendo la qualità di socio, l'Ateneo è tenuto a includere nei provvedimenti di revisione periodica anche la partecipazione nelle società in questione.

Come già rappresentato, questo Politecnico sta provvedendo al monitoraggio delle procedure di liquidazione/fallimento delle suddette Società, nonché all'adozione delle azioni necessarie alla totale svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il dott. Magarelli evidenzia che nell'allegato 3 non è menzionato il rappresentante del Politecnico nel CdA del Consorzio Universus CSEI, designato dagli organi collegiali centrali; nel medesimo allegato vi sono inoltre alcuni refusi.

Il Prof. Fraddosio evidenzia che gli organi di governo stanno mettendo in campo una azione sempre più incisiva per la razionalizzare le partecipate. Al fine di massimizzare l'efficacia di tale azione, ricorda che è prevista una commissione “spin off”, che dovrebbe riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno una volta l'anno, sul monitoraggio e sullo stato di salute degli spin off. Ritiene che allo stato la commissione non sia attiva, e che quindi andrebbe ripristinata. Inoltre, Egli rileva che nel CdA dello spin off B.Re.D. srl (Building Refurbishment and Diagnostics) è indicato il Prof. Selicato, che tuttavia è in quiescenza da tempo; inoltre, in merito al MIT, ricorda la necessità di procedere a quanto deliberato nella seduta del CdA 24.02.2022-01.03.2022, ossia di procedere alla valutazione delle attrezzature necessaria ad assumere una decisione sulla devoluzione, in favore della società, dell'importo finalizzato alla chiusura della procedura di liquidazione. Il Dott. De Palma propone di far confluire gli spin off nell'Incubatore del Politecnico, sia per le competenze che vi sono all'interno sia perché tale incubatore disporrebbe di idonei strumenti atti a valorizzare tali spin off, anche sotto il profilo commerciale, nonché a potenziare il trasferimento tecnologico al tessuto produttivo.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP”;
PRESO ATTO degli adempimenti di cui all’art. 20 TUSP;
PRESO ATTO del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari del 28.09.2022 di cui all’allegato 5;
PRESO ATTO dell’elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2021 di cui all’allegato 2;
PRESO ATTO della proposta di Piano di razionalizzazione di cui all’allegato 3;
PRESO ATTO della Relazione razionalizzazione società partecipate anno 2022 di cui all’allegato 4;
VISTE le azioni di attuazione del precedente Piano di razionalizzazione – 2021, come illustrate nell’allegato 3;
PRESO ATTO della Relazione razionalizzazione società partecipate di cui all’allegato 4;
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 20.12.2022;
UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all’unanimità, di prendere atto delle misure adottate dall’Ateneo per l’attuazione del Piano di razionalizzazione 2021, relativo alle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2020 (adottate con delibera del CdA del 23 dicembre 2021) riportate nell’allegato 3; - di adottare il Piano di razionalizzazione 2022 (all.4) relativo alle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2021, come rappresentato nell’allegato 3 “Misure di razionalizzazione”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022**

Delibera n. 243	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetto Porta Futuro 3: SUSTAINABLE E-LEARNING SOCIETY E-learning e servizi di prossimità - Proposta accordo ex art. 15, Legge n. 241/90 tra Politecnico di Bari e Comune di Bari
----------------------------	--	---

Il Rettore informa che il Comune di Bari, nell'ambito del Progetto "Porta Futuro 3.0 – Sustainable e-learning society: e-learning e servizi di prossimità" - Codice progetto BA6.1.1.b - PON METRO 2014/2020 - Asse 6 - Azione 6.1.1. ha proposto, a seguito di manifestazione d'interesse di questo Ateneo, la sottoscrizione di un Accordo, ex art. 15 della L. 241/1990, finalizzato alla realizzazione di uno studio di fattibilità diretto allo sviluppo e alla individuazione di una soluzione applicativa per la gestione di attività di formazione in modalità e-learning e alla progettazione di un sistema intelligente per la definizione di percorsi formativi e relativa certificazione delle competenze.

Il Rettore riferisce che, ai sensi dell'art. 4 dell'Atto in parola, il Comune di Bari si impegna a corrispondere al Politecnico di Bari un contributo pari ad € 350.000,00, a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Ateneo per il personale e per l'acquisto di licenze e attrezzature.

Il Rettore propone quali responsabili delle attività dell'Accordo de quo i proff.ri Michele Ruta e prof. Giuseppe Acciani e di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream di questo Ateneo.

Il Rettore fa presente, infine, che il completamento delle attività è previsto entro 9 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo in argomento, come da cronoprogramma allegato.

Si allegano: Manifestazione d'interesse (all 1); Accordo ex art. 15 L 241/1990 (all. 2); cronoprogramma (all. 3).

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la manifestazione d'interesse del Politecnico di Bari inoltrata al Comune di Bari in data 12/12/2022;

VISTA la proposta di Accordo, ex art. 15 della L. 241/1990, tra il Comune di Bari e il Politecnico di Bari;

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari

DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare l'Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra il Comune di Bari e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo di cui trattasi;
- di designare i Proff. Giuseppe Acciani e Michele Ruta quali responsabili delle attività, di cui all'art. 2 dell'Accordo;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo di cui trattasi al Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022**

Delibera n. 244	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA: nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato Scientifico
----------------------------	--	--

Il Rettore comunica la necessità di procedere alla designazione del rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio Scientifico del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina – CUIA.

Il Rettore rende noto che il CUIA si è costituito nel 2002 e si occupa di *“promuovere progetti di cooperazione interuniversitaria tra le università italiane e argentine e sostenere la mobilità sia tra gli studenti italiani che argentini, sia tra il personale docente e amministrativo”*.

Il Rettore riferisce che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Consorzio: *“Il Consiglio Scientifico è composto da almeno dieci esperti della cooperazione accademica internazionale, proposti dalle Università non rappresentate nel Consiglio Direttivo, oltre al Presidente”*.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina – CUIA.
RAVVISATA	la necessità di designare il rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio Scientifico del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina;
UDITA	la relazione del Rettore;

DELIBERA

di designare il Prof. Francesco Defilippis, afferente al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del Politecnico di Bari, quale Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Scientifico del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina – CUIA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 22/2022 del 23 dicembre 2022
Delibera n. 245	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto di ricerca GE Avio - Poliba dal titolo " <i>Simulink model of a turboprop fuel system</i> " – Referenti Proff. Amirante, De Palma e Tamburrano

Il Rettore informa che la società GE Avio S.r.l. ha proposto la sottoscrizione di un contratto di consulenza scientifica, della durata di 3 mesi, per l'esecuzione della seguente attività: "*Simulink model of a turboprop fuel system*", i cui referenti scientifici sono i proff. Tamburrano, Amirante e De Palma.

Il Rettore riferisce che il corrispettivo previsto per lo svolgimento dell'attività sopra citata è pari a € 10.500,00, oltre Iva, il cui piano di spesa è redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore comunica, infine, che i proff. Tamburrano, Amirante e De Palma, in qualità di referenti del contratto in oggetto, hanno proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream e di destinare, pertanto, la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) all'Amministrazione centrale.

Si allega la proposta di contratto come pervenuta.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
VISTA	la proposta di Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento della seguente attività: " <i>Simulink model of a turboprop fuel system</i> ";
VISTO	il relativo piano di spesa redatto dai proff. Tamburrano, Amirante e De Palma;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento della seguente attività: "*Simulink model of a turboprop fuel system*";
- di approvare il piano di spesa relativo al contratto in parola;
- di confermare i Proff. Tamburrano, Amirante e De Palma quali responsabili scientifici per l'esecuzione e la gestione dell'attività "*Simulink model of a turboprop fuel system*";
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del Contratto di cui trattasi al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione Centrale;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il contratto e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022**

Delibera n. 246	SISTEMI INFORMATIVI DIGITALI	Consorzio CINECA: rinnovo triennale licenze d'uso e servizio di hosting per i sistemi informativi gestionali e documentali in uso al Politecnico di Bari
----------------------------	-------------------------------------	--

Il Rettore informa che, in data 6 dicembre 2022, è pervenuta da parte del Consorzio Interuniversitario CINECA, la proposta, assunta al prot. numero 39872, di rinnovo contrattuale delle licenze d'uso dei sistemi informativi gestionali e documentali, già in uso nel Politecnico di Bari, qui in allegato.

La proposta fa seguito alle diverse interlocuzioni tra il referente commerciale di CINECA, dott.ssa Debora Tinti, e il referente amministrativo del Politecnico di Bari, dott. Nicola Bassi, ed ha, come già in precedenza, una valenza temporale triennale, ovvero dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025.

La proposta di rinnovo, denominata "Atto di Affidamento per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi", è strutturata secondo i novi standard commerciali e amministrativi, che prevedono la suddivisione in:

- Canone di servizio degli Articoli Aggregati Base;
- Canone di servizio degli Articoli Aggregati Ancillari;
- Canoni di servizio degli Articoli Singoli

Pertanto, a differenza di analoghi Atti di Affidamento, la proposta accorpa, nel canone del servizio (licenza d'uso e hosting), i singoli moduli software, secondo macro-tipologie di prodotti.

Riepilogo dell'offerta economica:

Aggregati di Base	95%
AB SEGRETERIA STUDENTI - Canone	98.502,43 €
AB RISORSE UMANE - Canone	24.920,11 €
AB RICERCA - Canone	30.535,81 €
AB FINANZA - Canone	116.842,74 €
AB DEMATERIALIZZAZIONE - Canone	9.427,40 €
TOTALE AGGREGATI	280.228,49 €
Ancillari	95%
AA RISORSE UMANE (CMI) - Canone	7.835,85 €
AA PROCUREMENT - Canone	15.332,60 €
AA FINANZA (BUDGETING E PAGAMENTI) - Canone	18.882,07 €
AA DIDATTICA E STUDENTI - Canone	21.641,26 €
AA DEMATERIALIZZAZIONE (SUPPORTO FIRMA DIGITALE) –	5.782,85 €
AA ANALISI STUDENTI - Canone	20.299,52 €
TOTALI ANCILLARI	89.774,15 €
Articoli singoli	95%
PAGO ATENEI – Portale Pagamenti - Canone	3.602,97 €
CONSERVA – Canone (Spazio disco fino a 24 GB per anno)	4.748,10 €
UNIVERSITY PLANNER (UP) - Canone	8.751,40 €
IDM – IDP - Canone	5.711,69 €
IDM – SPID - Canone	4.023,78 €
BESTR – Canone (Fino a 15 badge/anno – Servizio: FULL)	11.172,00 €
PICA – Canone di Servizio (Fino a 1.000 domande/anno)	30.020,10 €
TOTALE ARTICOLI SINGOLI	68.030,04 €



Politecnico
di Bari

Il canone annuo della proposta dell'Atto di affidamento è di € 461.087,03 complessivi, di cui € 438.032,68, pari al 95% del canone totale, comprensivo di help desk, consulenza specialistica e sviluppo requisiti, fino ad un massimo di 50 giornate annue, raggiunto il quale si passerà all'utilizzo della quota a consumo, e una quota a consumo di € 23.054,35, pari al 5% del canone annuo complessivo, per ulteriori servizi, per un impegno pari a 38 giornate annue di servizi professionali.

Il precedente canone annuale era di € 391.515,00.

Lo stesso tuttavia non comprendeva taluni servizi professionali di assistenza, help desk e consulenza specialistica, per i quali erano stati sottoscritti singoli atti di affidamento specifici per ogni area gestionale UGOV, UBUDGET, ESSE 3). Inoltre, sempre nel corso del triennio precedente, sono stati sottoscritti altri atti di affidamento, per ulteriori licenze d'uso e servizi di hosting connessi, e tuttora in uso (Portale dei Pagamenti, PICA, Conservazione sostitutiva, USIGN, Piattaforma mobile per studenti), che sono colfuiti nell'atto di affidamento all'esame di questo Consesso.

La spesa complessiva, nel corso del 2022, per le licenze d'uso CINECA (comprensive di servizi di hosting, ma escludendo comunque altri Atti di affidamento per servizi "una tantum", come la piattaforma per il voto elettronico per le elezioni studentesche, il servizi del "green pass"), è stata di circa € 511.000, 00.

La nuova proposta di affidamento, accorpando gli atti di affidamento del triennio precedente e le loro scadenze, produrrà un risparmio di circa € 50.000,00 su base annua.

Gli importi riportati sono al netto dell'Iva 22%.

In ordine alla modalità di affidamento diretto al Cineca dei servizi in argomento, in regime di in house providing, il Rettore evidenzia quanto segue.

Il Cineca ha per finalità istituzionale (Art. 3, comma 1, dello statuto consortile) *"la realizzazione di servizi informatici innovativi per i consorziati al fine di renderli più efficienti e moderni nella maniera economicamente più vantaggiosa mediante la valorizzazione di tecnologie e la condivisione degli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi sono realizzati mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca"*; nei propri ambiti di competenza (Art. 3, comma 2 dello statuto consortile) *"il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva"*.

Il CINECA, nell'ambito della propria missione istituzionale di favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise e con l'obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni, ha inoltre realizzato infrastrutture di calcolo, servizi applicativi e piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca e dell'istruzione e ha sviluppato per i Consorziati il sistema U-GOV, con l'obiettivo di integrare la gestione delle principali aree amministrative di Ateneo (Pianificazione & Controllo, Risorse Umane, Contabilità, Ricerca, Didattica e Studenti, Gestione Documentale, Comunicazione, Dematerializzazione, Identity, Digital education. Ciascuna delle aree è suddivisa in più moduli applicativi). Ha inoltre sviluppato le soluzioni necessarie all'integrazione con le Infrastrutture immateriali (PagoPA, SPID, Sistema di interscambio), individuate da AgID, in attuazione del "Modello Strategico di evoluzione del sistema informativo della PA", previsto dal documento Strategia per la Crescita Digitale, approvato dal Governo il 3 marzo 2015 e ai servizi di cooperazione applicativa con le PA (Porta di dominio verso SPC) ai sensi degli artt. 73, 75 e 76 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82;

Il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, disciplina il regime speciale degli affidamenti in house.

In particolare, ai sensi del comma 1 dall'art. 192, del D. Lgs. 50/2016, *"E' istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. (...) La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale."*

Le Linee guida n. 7 per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016 - adottate dall'ANAC con la deliberazione n. 951 del 20 settembre 2017 - definiscono le modalità ed i criteri con cui è effettuata l'iscrizione al citato elenco.

Il MIUR ha presentato domanda di iscrizione a detto elenco, in data 09/04/2018, anche per gli altri Enti Consorziati, in relazione agli affidamenti al Cineca.

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 1172 del 19/12/2018, ha disposto l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei

confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, del Politecnico di Bari, in ragione degli affidamenti in house a CINECA.

Il citato art. 192 del D. Lgs. 50/2016 dispone, altresì, quanto segue: *“ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.”* [comma 2]; *“sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento (...)”* [comma 3];

Nel rispetto dei presupposti indicati dalla normativa vigente e richiamati in premessa, si intende affidare a CINECA, Consorzio Interuniversitario, i servizi richiamati nella presente relazione, contemplati nelle finalità consortili, preo atto di quanto stabilito dall'art. 192, comma 2 del D. Lgs 50/2016, e della valutazione sulla congruità economica dell'offerta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la proposta di rinnovo contrattuale triennale con Atto di Affidamento del Consorzio Interuniversitario CINECA;
VISTO	l'atto di costituzione del Consorzio Interuniversitario CINECA, pubblicato in data 23.02.2006 di cui il Politecnico di Bari è componente;
CONSIDERATO	che in Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018 è stato pubblicato il nuovo Statuto Consortile di CINECA;
VISTA	la nota prot. n. 42248 del 18.05.2018, con la quale il MIUR ha comunicato di aver presentato all'ANAC la domanda di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie <i>società in house</i> , adempiendo al disposto dell'art. 192 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
CONSIDERATO	che, con Delibera n. 1172 del 19.12.2018, l'ANAC ha provveduto all'iscrizione degli Enti Consorziati del CINECA nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie <i>società in house</i> di cui all'art. 192 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
VISTO	l'art. 3, comma 2, dello Statuto Consortile secondo cui il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico proveniente dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, nonché di autonomia tecnica ed esecutiva;
VISTO	che CINECA è partner tecnologico del Politecnico di Bari nell'implementare l'integrazione dei vari sistemi informativi gestionali e documentali;
VISTO	il Programma triennale 2021-2023 presentato dal Politecnico di Bari ai sensi del D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2021;
RAVVISATA	la necessità di assicurare la continuità dei servizi amministrativi tramite l'utilizzo di software gestionali e documentali per i quali il personale interno è già formato, nonché le basi di dati esistenti;
VISTA	la proposta di <i>Atto di Affidamento per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi</i> – rif. 22079801;
CONSIDERATA	la possibilità di procedere all'affidamento in house in linea con quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
VISTO	l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., in ossequio al quale si è proceduto alla valutazione della congruità economica dell'offerta del Consorzio Interuniversitario CINECA, avendo avuto riguardo dell'oggetto e del valore della prestazione, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche;
CONSIDERATO	che la spesa graverà sul Conto di Budget del Politecnico di Bari CA. 04.41.09.01 <i>“Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi”</i> negli esercizi 2023, 2024 e 2025;
RAVVISATA	la necessità, ai fini dell'esecuzione dell'atto di affidamento di cui alla presente delibera, di individuare una figura professionale cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;



TENUTO CONTO che, in considerazione delle competenze possedute e dell'esperienza professionale maturata, l'incarico di RUP possa essere affidato al Responsabile del Settore Controllo di gestione e miglioramento continuo dei processi;

SENTITO il dott. Nicola Bassi,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la seguente proposta di affidamento di servizi al CINECA, per un canone annuo di € 438.032,68, comprensivo di help desk, consulenza specialistica e sviluppo requisiti, fino ad un massimo di 50 giornate annue, come di seguito evidenziata, oltre ad una quota (eventuale) a consumo di € 23.054,35, pari al 5% del canone annuo complessivo, per ulteriori servizi, per un impegno pari a 38 giornate annue di servizi professionali, giusta proposta di "Atto di affidamento per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi - Condizioni di dettaglio":

Aggregati di Base	95%
AB SEGRETERIA STUDENTI - Canone	98.502,43 €
AB RISORSE UMANE - Canone	24.920,11 €
AB RICERCA - Canone	30.535,81 €
AB FINANZA - Canone	116.842,74 €
AB DEMATERIALIZZAZIONE - Canone	9.427,40 €
TOTALE AGGREGATI	280.228,49 €

Ancillari	95%
AA RISORSE UMANE (CMI) - Canone	7.835,85 €
AA PROCUREMENT - Canone	15.332,60 €
AA FINANZA (BUDGETING E PAGAMENTI) - Canone	18.882,07 €
AA DIDATTICA E STUDENTI - Canone	21.641,26 €
AA DEMATERIALIZZAZIONE (SUPPORTO FIRMA DIGITALE) -	5.782,85 €
AA ANALISI STUDENTI - Canone	20.299,52 €
TOTALI ANCILLARI	89.774,15 €

Articoli singoli	95%
PAGO ATENEI – Portale Pagamenti - Canone	3.602,97 €
CONSERVA – Canone (Spazio disco fino a 24 GB per anno)	4.748,10 €
UNIVERSITY PLANNER (UP) - Canone	8.751,40 €
IDM – IDP - Canone	5.711,69 €
IDM – SPID - Canone	4.023,78 €
BESTR – Canone (Fino a 15 badge/anno – Servizio: FULL)	11.172,00 €
PICA – Canone di Servizio (Fino a 1.000 domande/anno)	30.020,10 €
TOTALE ARTICOLI SINGOLI	68.030,04 €

- di nominare Responsabile Unico del Procedimento, in relazione alla procedura di affidamento di cui alla presente delibera, il Dott. Nicola Bassi;
- di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e agli adempimenti inerenti alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 sul proprio sito web ai fini della generale conoscenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022

Delibera n. 247	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di Riquilificazione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo
----------------------------	-----------------------------------	---

Partecipa l'Ing. Mastro, Responsabile del Settore Servizi Tecnici.

Il Rettore riferisce che, allo scopo di migliorare la fruizione del Centro Linguistico di Ateneo, è necessario programmare una serie di interventi di ristrutturazione e di ammodernamento degli spazi esistenti fra i quali quelli destinati ad uso uffici e laboratorio.

Tra tali interventi, il Settore Servizi Tecnici ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di "Riquilificazione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo".

Al fine della sua approvazione per un successivo inserimento nella Programmazione Triennale 2023-2025, si sottopone a questo Consesso il progetto di fattibilità tecnico-economica sopra menzionato, curato dall'arch. Raffaele Tarallo, in qualità di progettista e RUP dell'intervento, che di seguito si riporta:

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

1. QUADRO CONOSCITIVO

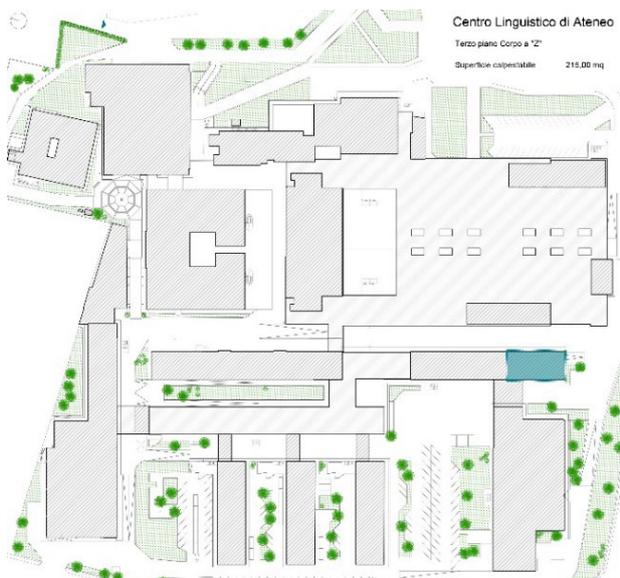
1.1. Quadro conoscitivo generale

Il Politecnico di Bari risulta attualmente interessato da numerosi interventi di ammodernamento, rifunzionalizzazione ed arricchimento degli spazi. In questo contesto, si inserisce l'intervento di riquilificazione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo. I lavori si rendono necessari per perseguire numerosi fini: rendere conformi gli ambienti del laboratorio alle mutate esigenze spaziali richieste dalla didattica, realizzare nuovi spazi per il personale amministrativo afferente alla struttura e adeguare le dotazioni impiantistiche presenti.

Il Centro Linguistico di Ateneo si colloca all'interno del Campus Universitario Ernesto Quagliariello, sede del Politecnico di Bari, al terzo piano dell'edificio detto Corpo a "Z", nella sua porzione più a Sud. L'accesso al Centro è assicurato da piano terra, tramite un ingresso collegato con il livello stradale, dal quale si raggiunge il vano scala e l'ascensore per la distribuzione ai piani.



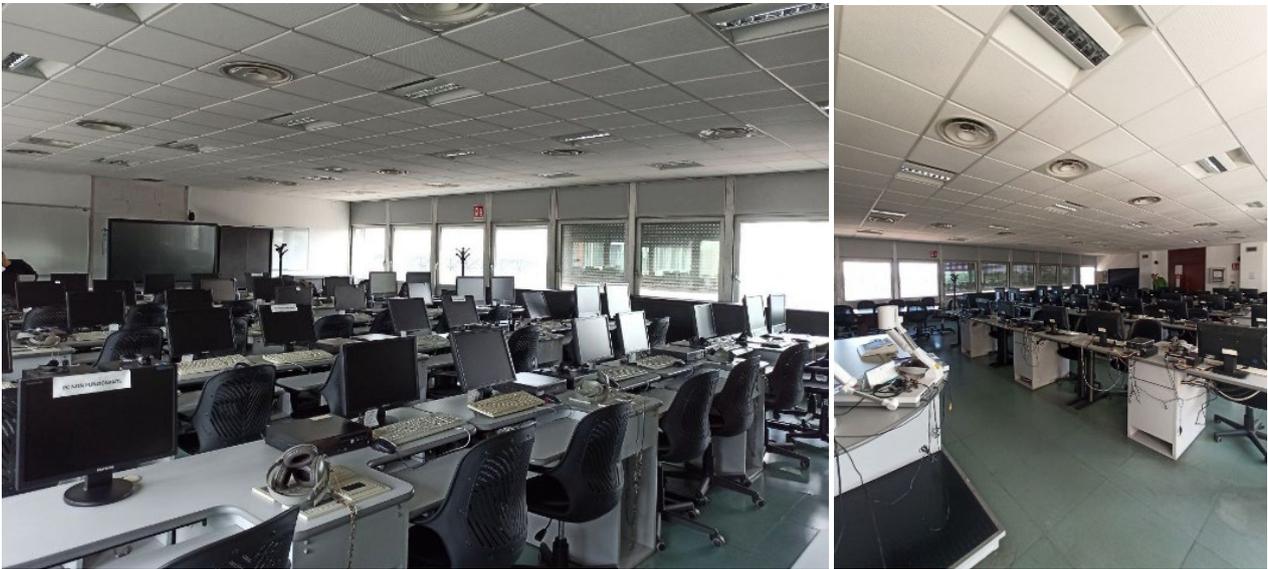
Politecnico
di Bari

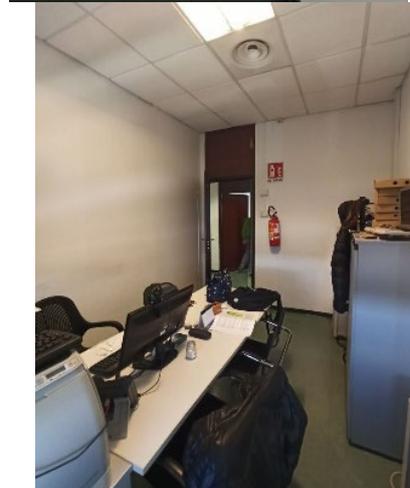
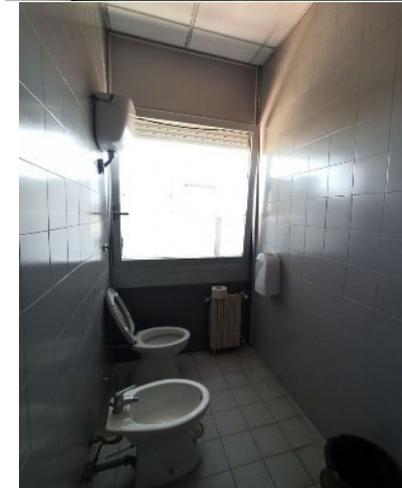
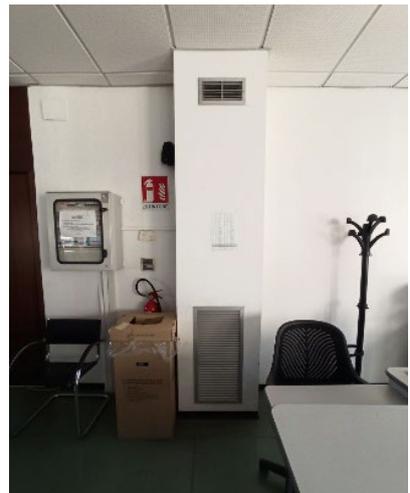


1.2 Descrizione e stato dei luoghi

I luoghi oggetto di intervento risultano adibiti al laboratorio didattico ed agli uffici per i servizi amministrativi del Centro Linguistico. L'accesso avviene tramite un corpo scala collegato con il piano pilotis dell'edificio del Corpo a "Z" e posto nella sua estremità meridionale. Dal vano scala, si accede ad un corridoio lungo, nel quale si trovano alle 2 stanze adibite ad ufficio, i servizi igienici, ed il laboratorio vero e proprio.

Le pareti perimetrali si presentano realizzate con pannelli di pompagno in calcestruzzo prefabbricato e una lunga fascia finestrata con serramenti in alluminio di 1,40 m di altezza ed oscuranti in pvc. Le partizioni interne sono realizzate con tramezzature in cartongesso ed infissi in legno ad un'anta con sopra luce in vetro opaco. Fanno eccezione la porta del laboratorio, a due ante senza sopra luce, e la porta d'accesso al vano scala. Sull'intero piano è presente un controsoffitto realizzato in pannelli fonoassorbenti, nonché un pavimento galleggiante nel laboratorio sopraelevato di circa 0,15 cm dal calpestio. Il pavimento galleggiante è installato per consentire il passaggio delle canalizzazioni elettriche, che alimentano le postazioni PC presenti nel laboratorio. Nel corridoio è presente una rampa di raccordo tra le due quote. Il laboratorio, il corridoio e gli uffici presentano una pavimentazione in gomma che ricopre anche il pavimento galleggiante. I servizi igienici presenti sono 3 di cui un WC disabili, e presentano un rivestimento in piastrelle. Gli spazi sono serviti da un impianto di climatizzazione dotato di ventilconvettori. In aggiunta nel solo vano del laboratorio è presente un impianto di trattamento e climatizzazione dell'aria con canalizzazioni a parete.





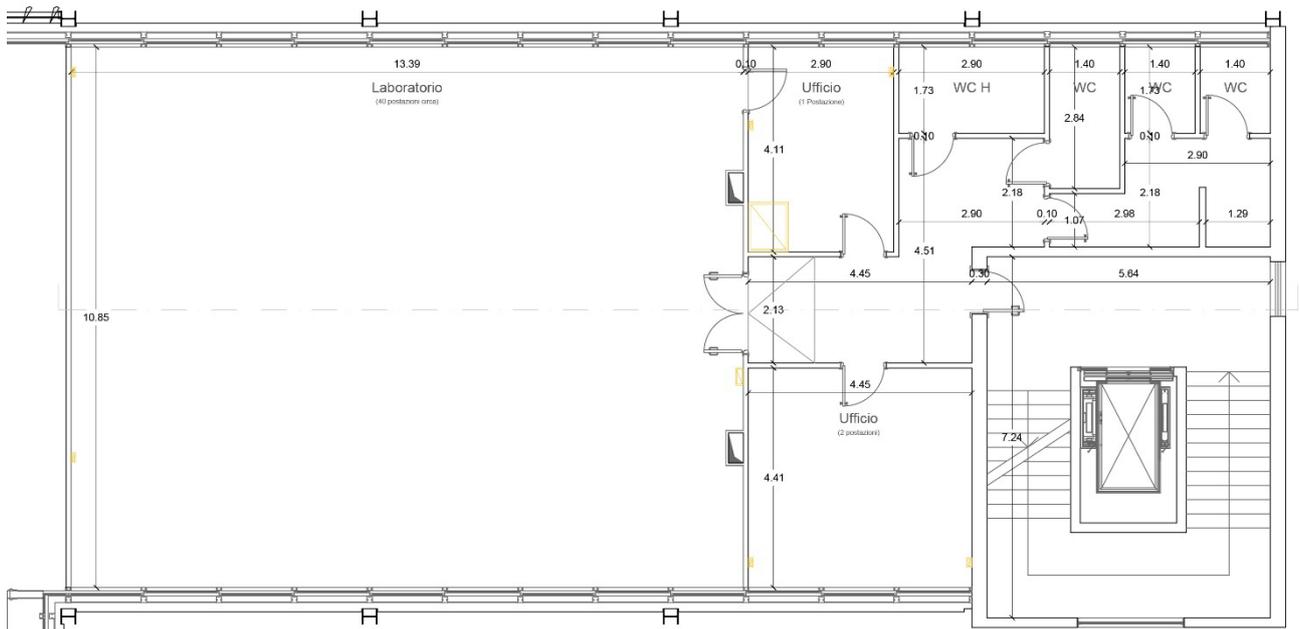
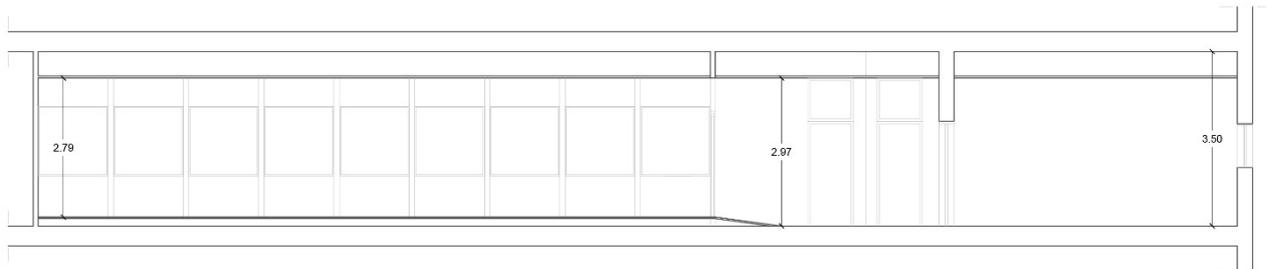
1.3 Situazione attuale

Di seguito sono riportate le planimetrie e la sezione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo allo stato attuale.

Centro Linguistico di Ateneo

Terzo piano Corpo a "Z"

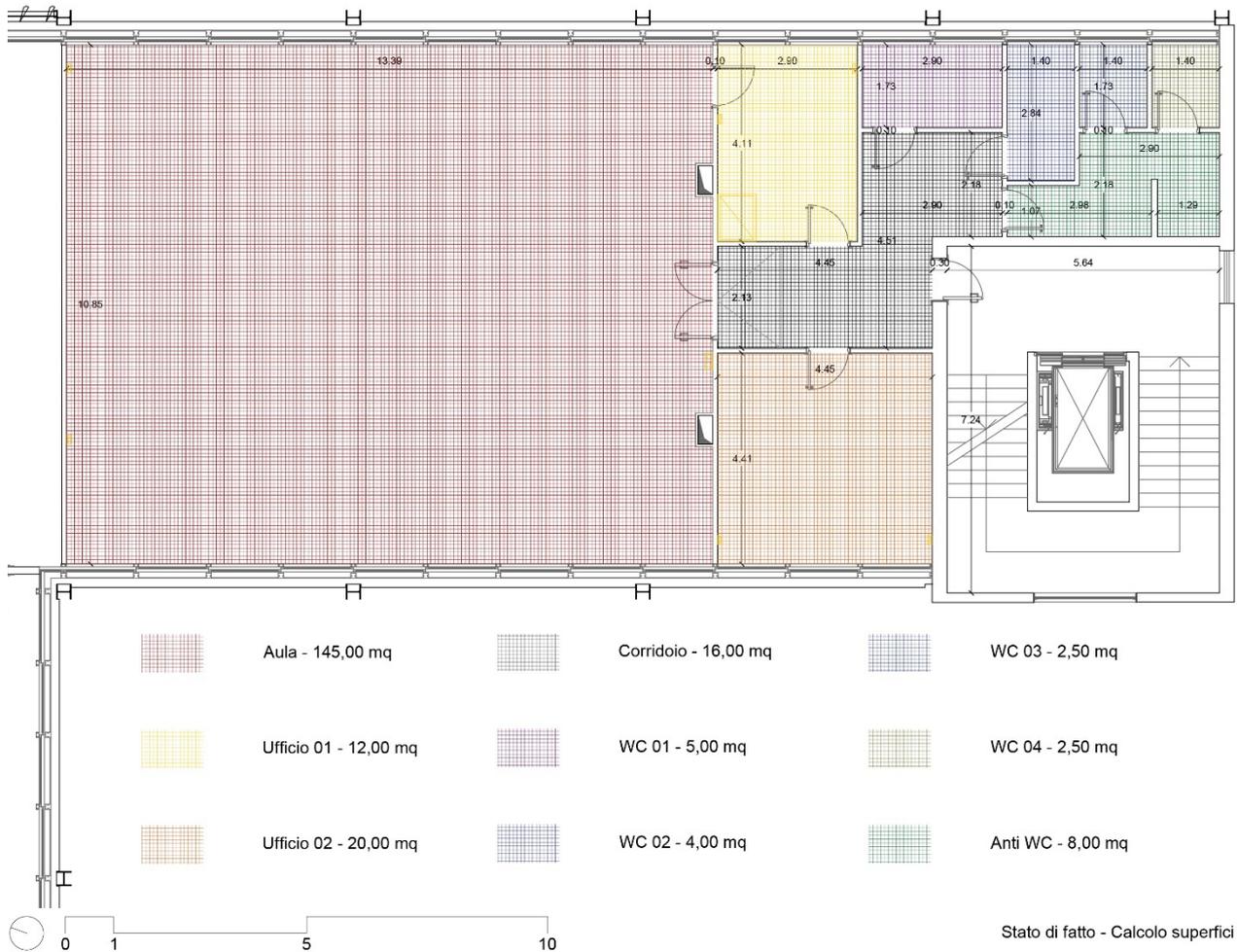
Superficie calpestabile 215,00 mq



Stato di fatto - Pianta e Sezione

Il Centro Linguistico di Ateneo consta di una superficie calpestabile complessiva di 215,00 mq. Di seguito si riportano le superfici nette dei locali nella configurazione *ante operam*.





1.4 Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la condizione del Centro Linguistico di Ateneo, attraverso una serie di interventi mirati ad assicurare una migliore fruizione degli spazi e contestualmente a garantire un ammodernamento degli impianti.

A tal fine si prevede:

- Rimozione del pavimento galleggiante e sostituzione della pavimentazione esistente,
- Ridimensionamento dell'aula del laboratorio e creazione di due nuove stanze ad uso ufficio,
- Rifacimento dei servizi igienici
- Adeguamento dell'impianto di climatizzazione.

2. FATTIBILITÀ TECNICA

2.1. Indicazioni tecniche "di base" ed esplorazioni pre progettuali

L'intervento di riqualificazione, pur tenendo conto dei vincoli strutturali, sarà attuato con particolare attenzione al benessere ambientale, in termini di qualità dei materiali utilizzati, oltre che alle funzionalità ed alla sicurezza. Il concetto di benessere ambientale, alla base di queste ipotesi di lavoro, ben si presta alle necessità oggettive dell'utente e del personale, che frequenteranno questi ambienti. Particolare attenzione sarà posta alla distribuzione degli spazi ed al grado di benessere derivante dalla qualità di aria, luce e calore.

Gli spazi del laboratorio, per una superficie calpestabile complessiva di 215,00 mq, saranno oggetto di una ristrutturazione mirata alla riorganizzazione efficiente, al fine di soddisfare le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo. Inoltre, considerata la nuova sistemazione, si rende necessario adeguare le dotazioni impiantistico già presenti nei luoghi di intervento. Gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto di tutte le normative vigenti.

Per consentire la realizzazione dei suddetti ambienti si prevede:



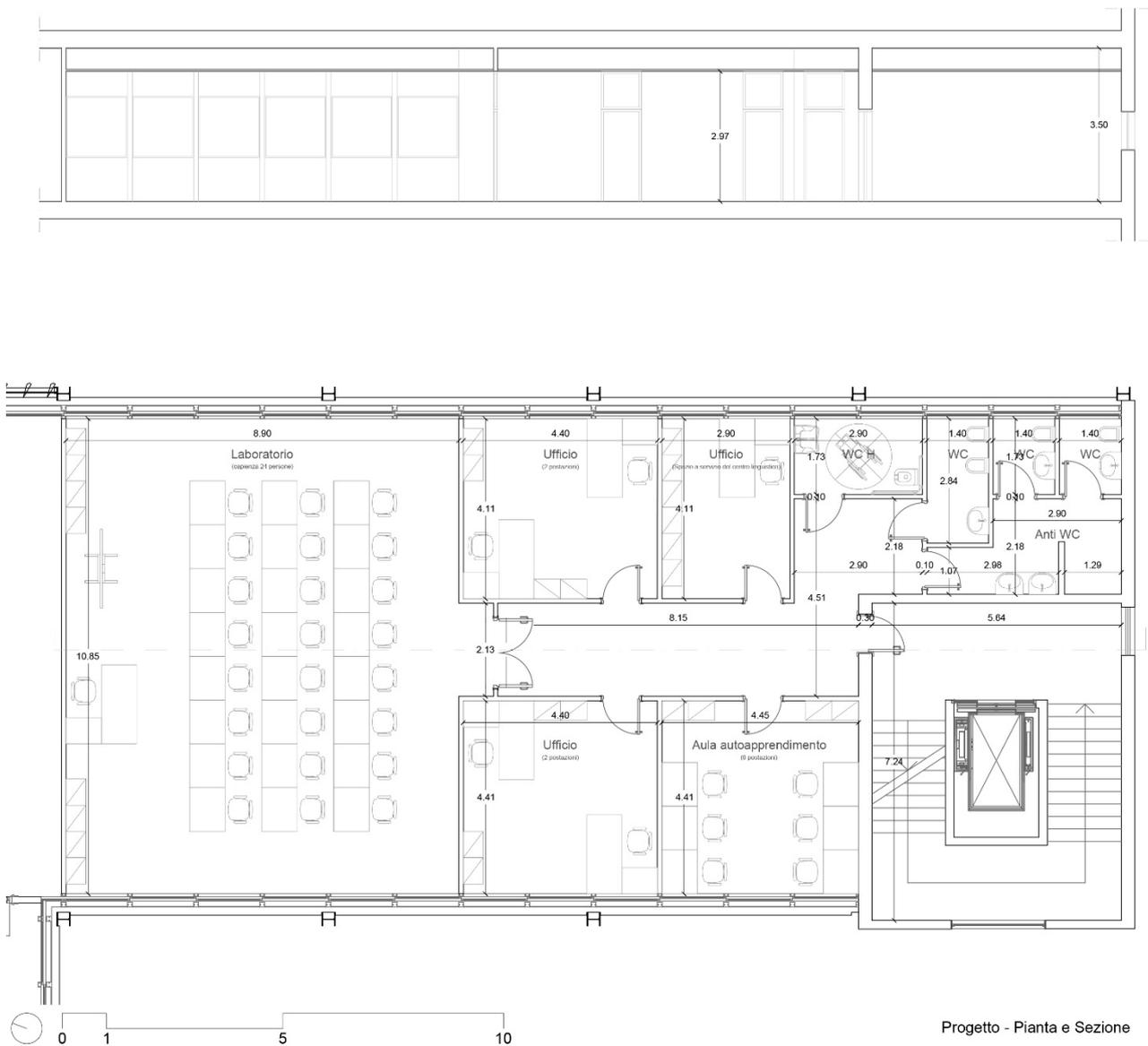
- demolizione di tamponature e tramezzature,
- rimozione del pavimento galleggiante,
- rimozione delle pavimentazioni esistenti,
- costruzione di nuovi tramezzi,
- rifacimento completo dei servizi igienici situati nei pressi del vano scala.
- sostituzione delle porte interne.

Considerando lo stato attuale degli impianti, si rende necessaria la realizzazione dei seguenti interventi sugli impianti:

- rifacimento dell'impianto idrico relativo ai servizi igienici, situati nei pressi del vano scala
- spostamento del quadro elettrico situato nel laboratorio,
- canalizzazioni in discesa dal controsoffitto per alimentazione elettrica e trasmissione dati all'interno del laboratorio,
- canalizzazioni ed inserimento punti prese elettriche e trasmissione dati nelle nuove stanze,
- canalizzazione ed inserimento di punto presa nel bagno,
- adeguamento dell'impianto di climatizzazione presente nel laboratorio.

2.2. Indicazioni progettuali

Di seguito si riporta la planimetria e la sezione della previsione progettuale degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo

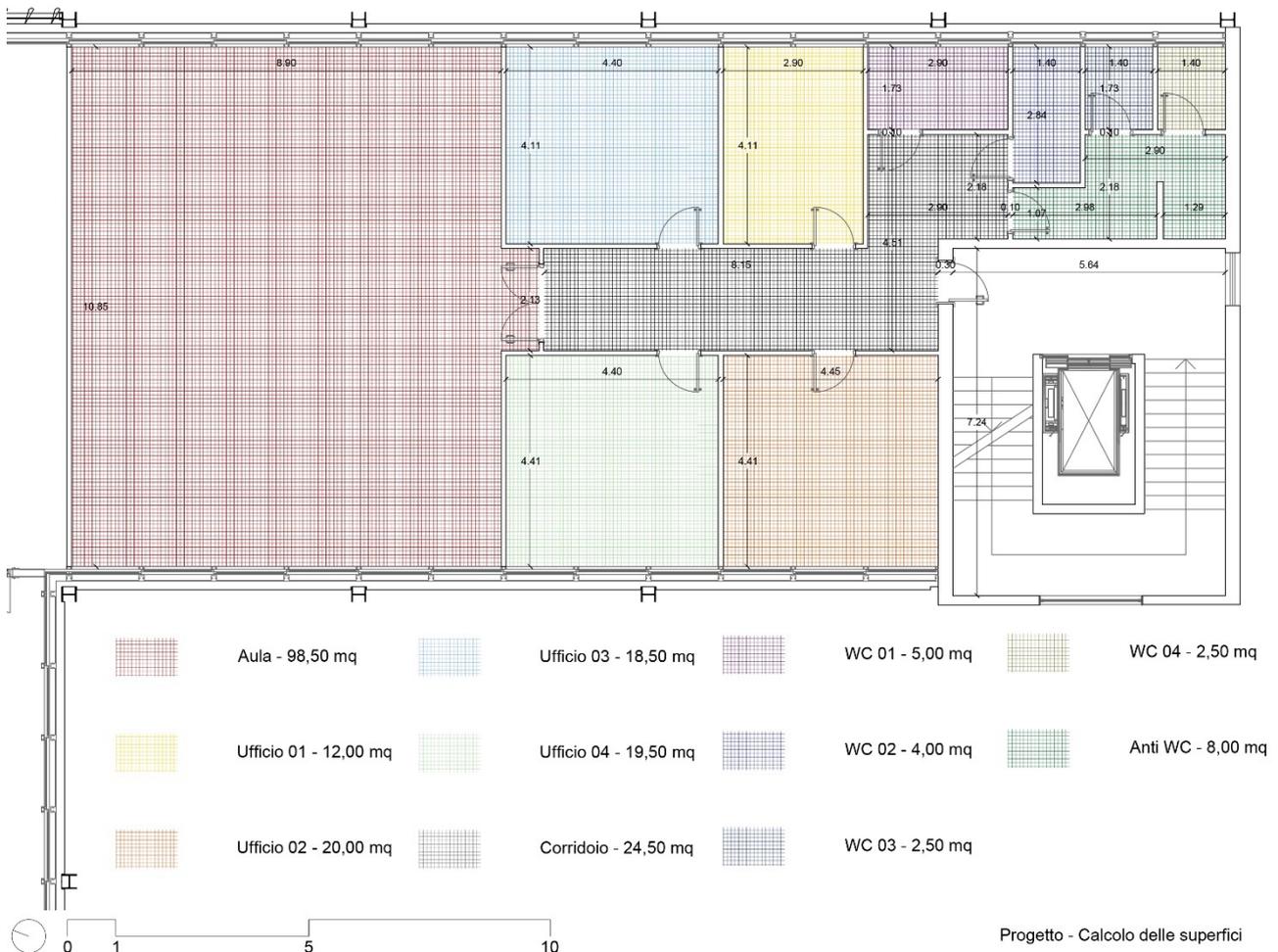


L'intervento prevede la demolizione del pavimento galleggiante presente nel laboratorio. Questa scelta progettuale consentirà di evitare raccordi tra il piano di calpestio e la quota superiore raggiunta dal pavimento sovrelevato, assicurando un livello maggiore di accessibilità del laboratorio. Per consentire l'alimentazione elettrica e la connessione alla rete dati delle postazioni del laboratorio saranno predisposte canalizzazioni in discesa dal soffitto mediante sistema a colonna. La realizzazione delle due stanze adibite a ufficio consentirà di adeguare gli spazi alla capienza richiesta dal personale docente ed amministrativo del Centro Linguistico di Ateneo. Nelle stanze attualmente adibite ad uffici si prevede in quella con superficie minore una stanza a servizio del Centro Linguistico di Ateneo con la ricollocazione del quadro elettrico, mentre nell'altra si prevede la riconversione ad aula autoapprendimento con postazioni singole per lo studio dedicate agli studenti.

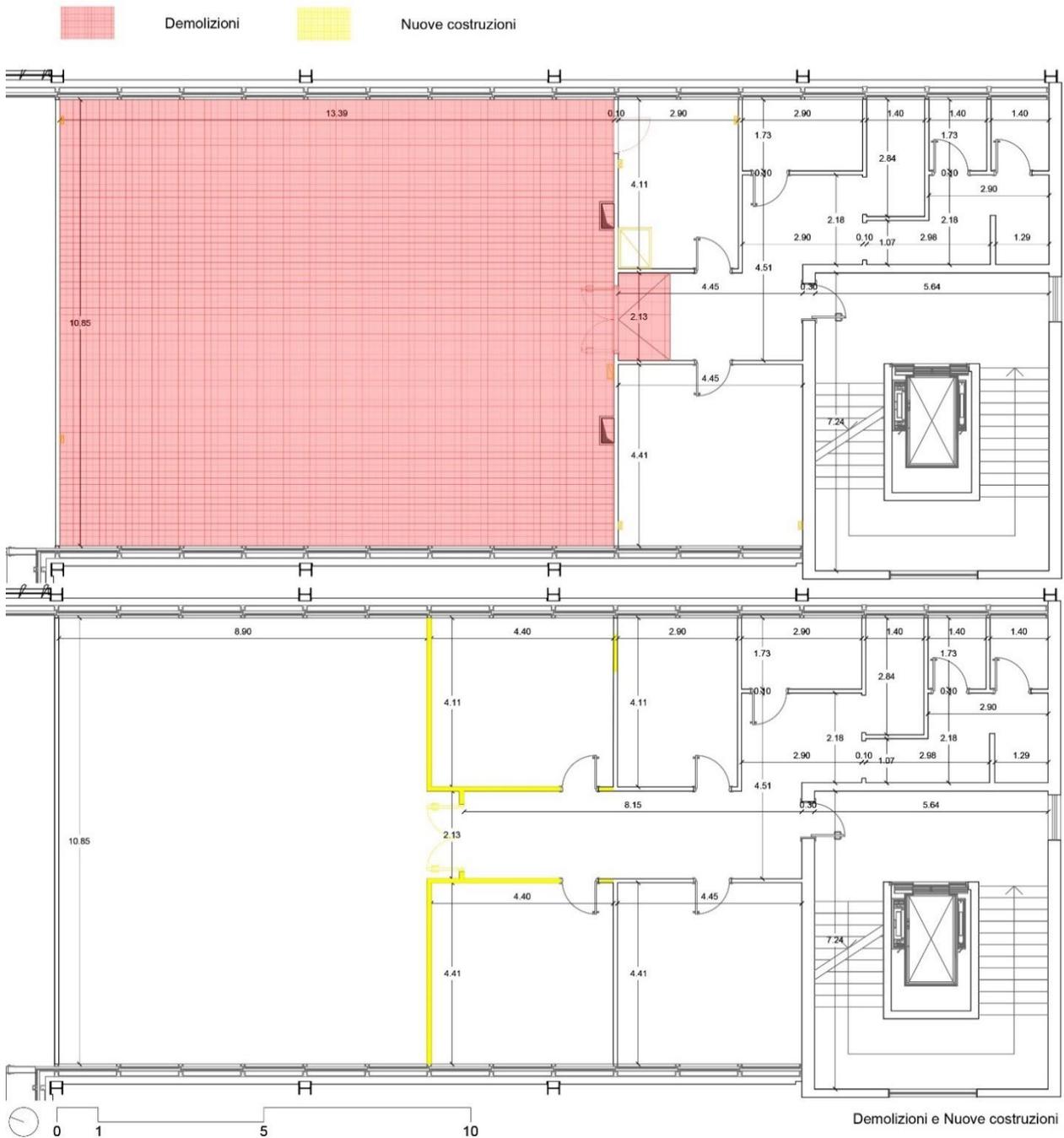
Si prevede per ogni ambiente un numero indicativo di postazioni:

- Laboratorio 25 postazioni
- Ufficio 1 2 postazioni
- Ufficio 2 2 postazioni
- Ufficio 3 1 postazione
- Aula autoapprendimento 6 postazioni

Di seguito si riportano le superfici nette dei locali nella configurazione *post operam*.



Di seguito si riportano in pianta le principali operazioni di demolizione e nuova costruzione previste



COMPATIBILITÀ URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

2.2. Compatibilità urbanistica

L'intervento non comporterà un cambio di destinazione d'uso dei locali, né una variazione delle volumetrie e, pertanto risulta verificata la compatibilità urbanistica dell'intervento.

2.3. Descrizione sintetica di eventuali impatti ambientali dell'opera

Non sussistono vincoli di alcun tipo (artistico-architettonico, etc...). L'intervento proposto non modificherà in nessun modo i prospetti esistenti. Dopo l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, stante la natura delle opere, si procederà direttamente con la predisposizione della fase di progettazione esecutiva, la cui conclusione si prevede entro il mese di marzo 2023.

Si proseguirà successivamente con l'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in parola, da concludersi entro due mesi, cioè entro il mese di aprile 2023. I lavori potranno pertanto essere avviati nel mese di maggio



2023. Il termine fissato per l'esecuzione dei lavori è di 90 giorni naturali e consecutivo e quindi entro il mese di luglio i lavori del Centro linguistico di Ateneo potranno essere terminati.

3. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

3.1. Copertura finanziaria

L'Amministrazione può sostenere i costi riguardanti la ristrutturazione mediante fondi di bilancio .

3.2. Stima sommaria dei lavori

Categorie	Importo lavori	Incidenza lavorazioni
Demolizioni	2 748,74 €	2,68%
Trasporti	500,00 €	0,49%
Smaltimenti	3 656,00 €	3,57%
Massetti	285,38 €	0,28%
Pavimentazioni	14 740,96 €	14,39%
Tramezzature	2 994,04 €	2,92%
Intonaci	3 002,46 €	2,93%
Pitturazioni	2 713,42 €	2,65%
Infissi Interni	5 276,70 €	5,15%
Apparecchi sanitari e accessori	10 076,05 €	9,84%
Impianto idrico fognario	1 393,92 €	1,36%
Impianto elettrico	17 376,00 €	16,96%
Impianto di climatizzazione	37 675,00 €	36,78%
TOTALE €	102 438,67 €	100,00%

3.3. Quadro economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
A. Importo dei lavori e forniture		
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	102 438,67 €
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	3 073,16 €
Totale importo dei lavori (A.1 + A.2)		105 511,83 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	Spese Tecniche compreso IVA ed oneri	0 €
B.2	Imprevisti	10 551,18 €



B.3	Incentivi funzioni tecniche - art 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	2 110,24 €
B.4	Contributo ANAC	500,00 €
B.5	Altri contributi	500,00 €
B.6	IVA sui lavori	23.212,60 €
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1 + ... + B.6.)		36 874,02 €
TOTALE COSTO INTERVENTO		142 385,85 €

4. PROCEDURE

4.1. Descrizione sintetica dei vincoli che gravano sull'opera

I locali risultano totalmente in proprietà al Politecnico di Bari, e non presentano particolari vincoli ostativi all'esecuzione dei lavori di riqualificazione.

I lavori potranno essere iniziati una volta compiuti gli adempimenti previsti dalla legge in vigore ed espletate le procedure di gara.

4.2. Descrizione sintetica dei passaggi normativi e procedurali

Dopo l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si procederà alla stesura del Progetto Esecutivo, la cui conclusione si prevede nel mese di febbraio 2023.

Successivamente, si prevede l'indizione della procedura negoziata, la quale dovrà concludersi entro due mesi, cioè nel mese di aprile 2023.

I lavori potranno essere avviati nel mese di maggio 2023, prevedendo un termine di 90 giorni naturali per l'esecuzione degli stessi; entro luglio 2023 il laboratorio sarà riqualificato.

4.3. Cronoprogramma sintetico dell'intervento

- | | | |
|---|----------|------|
| • Approvazione Fattibilità Tecnica ed Economica | Dicembre | 2022 |
| • Fase della Progettazione Esecutiva | Febbraio | 2023 |
| • Fase della Gara d'Appalto (aggiudicazione) | Aprile | 2023 |
| • Inizio Fase Esecuzione | Maggio | 2023 |
| • Collaudo e consegna finale | Luglio | 2023 |

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la documentazione progettuale relativa all'intervento sopra riportato predisposta dall'arch. Raffaele Tarallo,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento "Riqualificazione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo" e prende atto che il RUP dell'intervento è l'Arch. Raffaele Tarallo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022**

Delibera n. 248	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Lavori per la realizzazione dell'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio polifunzionale per la valorizzazione della didattica della ricerca e della terza missione" - Approvazione progetto esecutivo per indizione procedura di gara di affidamento
----------------------------	-----------------------------------	--

Il Rettore ricorda che nella seduta del 15 luglio 2020, con delibera n. 127, questo Consesso ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Demolizione e ricostruzione dell'Edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio per la valorizzazione della didattica, della ricerca e della terza missione".

Il Rettore evidenzia che il nuovo Celso Ulpiani si configura come un piccolo padiglione inserito nell'unica oasi verde del Politecnico, e, oltre a prestarsi allo svolgimento delle attività didattiche dei due CdL in Disegno Industriale, guadagna un piano seminterrato, che sarà utilizzato per la creazione sia di laboratori di ricerca, sia di laboratori in cui attuare le attività della Terza Missione, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio all'interno del quale il Politecnico opera. L'attività di trasferimento tecnologico e di servizi al territorio, la cosiddetta "Terza Missione", può contribuire in maniera determinante allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio all'interno del quale il Politecnico di Bari si trova ad operare. Per incrementare la qualità e la quantità del lavoro profuso nella direzione della Terza Missione, il Politecnico necessita di una serie di nuovi spazi da dedicare all'innovazione, alla ricerca, al trasferimento culturale, all'integrazione e alla multidisciplinarietà. Pertanto, questo nuovo edificio si presenta come un'occasione progettuale di ripensamento dell'intero Politecnico. Un intervento puntuale dalla grande forza espressiva; un attrattore contenitore di innovazione, permeabile da un punto di vista visivo e funzionale; un edificio rappresentativo al passo con un concetto aggiornato di didattica.

Il progetto esecutivo dell'intervento così come predisposto e poi approvato nella seduta del 15 luglio 2020 riportava il seguente quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
A. Importo dei Lavori		
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 3.793.158,66
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 63.757,52
Totale importo dei lavori (A.1+A.2)		€ 3.856.916,18
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	Spese Tecniche, verifica progetto, etc..	€ 70.000,00
B.2	Imprevisti	€ 38.689,97
B.3	Incentivi funzioni tecniche - art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	€ 77.138,32
B.4	Contributo ANAC	€ 500,00
B.5	Spese pubblicità	€ 4.000,00
B.6	Altri contributi	€ 3.000,00
B.7	IVA spese tecniche	€ 15.400,00
B.8	IVA sui lavori	€ 385.691,62
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+...+B8)		€ 594.419,91
TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 4.451.336,09

Il Rettore ricorda ancora che con delibera n. 128 del 15 luglio 2020, questo C.d.A. ha approvato il Programma INNOVATION POLIBA / Demolizione e ricostruzione dell'edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio polifunzionale per la valorizzazione della didattica, della ricerca e della Terza Missione, al fine di presentarlo al MIUR per la richiesta di cofinanziamento di € 1.878.730,00, secondo le modalità di cui alla linea b) del Decreto del MIUR n. 1121 del 5.12.2019.

Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 566 del 30.04.2021, il Programma di cui sopra, contenente l'intervento "Demolizione e ricostruzione dell'Edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio per la valorizzazione della



**Politecnico
di Bari**

didattica, della ricerca e della terza missione”, è stato ammesso a cofinanziamento per l’importo massimo attribuibile pari a € 1.878.730,00. Al fine di concretizzare il finanziamento concesso risulta necessario indire la relativa procedura di affidamento lavori entro il 31.12.2022.

Il Rettore comunica che, in seguito alla normativa nel frattempo intervenuta, per il progetto in parola, predisposto nel 2020, si è reso necessario procedere con le attività di aggiornamento delle voci di elenco prezzi nonché di eventuali aggiornamenti del progetto. Tale aggiornamento ha comportato una variazione del quadro economico di progetto come di seguito riportato:

Demolizione e ricostruzione dell'edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio polifunzionale per la valorizzazione della didattica, della ricerca e della Terza Missione		
QUADRO ECONOMICO AGGIORNATO		
A. Importo dei lavori		
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 4.328.826,14
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 65.000,00
Totale importo dei lavori (A.1+A.2)		€ 4.393.826,14
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	Spese Tecniche	€ 73.200,00
B.2	Imprevisti	€ 5.000,00
B.3	Incentivi funzioni tecniche - art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	€ 87.876,52
B.4	Contributo ANAC	€ 500,00
B.5	Spese Pubblicità	€ 4.000,00
B.6	Altri contributi	€ 3.000,00
B.7	IVA su spese tecniche e indagini	€ 16.104,00
B.8	IVA su lavori e imprevisti	€ 439.882,61
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+...+B.8)		€ 629.563,14
TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 5.023.389,28

Le ulteriori risorse finanziarie necessarie, rispetto a quelle già accontonate per questo progetto, per garantire l’esecuzione dell’intervento, pari ad € 572.053,19, possono essere reperite su fondi di bilancio da stanziare sul *Prog. CELSO_ULPIANI Demolizione e ricostruzione dell’edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio polifunzionale per la valorizzazione della didattica della ricerca e della terza missione*, di competenza del Settore Servizi Tecnici.

Considerato che, nella seduta del 15 luglio u.s., si è stabilito di sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione l’avvio delle procedure per l’affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo in parola, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio evidenzia che dal cronoprogramma si evince che i lavori dureranno 27 mesi, che è un periodo abbastanza ampio per il tipo di lavorazione. Egli raccomanda di strutturare bene l’ufficio di direzione dei lavori, fin all’inizio delle attività, prevedendo la presenza un ispettore di cantiere che possa seguire continuativamente i lavori garantendo il loro regolare svolgimento nel rispetto del cronoprogramma.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la documentazione progettuale relativa all’intervento sopra riportato;

DELIBERA

all’unanimità:

- di approvare il progetto esecutivo, così come aggiornato, dell’intervento “*Demolizione e ricostruzione dell’Edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio per la valorizzazione della didattica, della ricerca e della Terza Missione*”, avente un importo complessivamente pari a €5.023.389,28;
- di autorizzare l’indizione di una procedura di gara per l’affidamento dei lavori in parola;
- di far gravare gli ulteriori oneri previsti per l’esecuzione dell’intervento in parola, pari a € 572.053,19, sul *Prog. CELSO_ULPIANI Demolizione e ricostruzione dell’edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio polifunzionale per la valorizzazione della didattica della ricerca e della terza missione*, di competenza del Settore Servizi Tecnici.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022

Delibera n. 249	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Approvazione bozza di <i>Accordo Quadro</i> per l'esecuzione di interventi edili di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili del Politecnico di Bari
--------------------	-----------------------------------	---

Il Rettore riferisce che, allo scopo di garantire una migliore efficienza nella risoluzione delle problematiche manutentive, il Settore Servizi Tecnici propone di servirsi di un contratto da stipularsi come *Accordo Quadro* della durata di due anni, per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi ad opere di natura edile, opere da fabbro e falegname, sulle strutture del Politecnico di Bari.

La proposta fonda le sue radici sulla possibilità di soddisfare l'esigenza di intervenire in tempi repentini, al momento stesso del verificarsi della necessità, senza dover di volta in volta attivare una procedura per l'affidamento di lavori avviando all'espletamento di varie e numerose attività amministrative, che nel rispetto delle regole che l'ordinamento giuridico impone, devono - **inevitabilmente** - seguire l'iter della indizione di specifiche procedure ad evidenza pubblica.

In ragione di tali presupposti, si ritiene, dunque, che la stipula di un **Accordo Quadro**, ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 50/2016, con un singolo operatore economico, possa rappresentare una ragionevole ed opportuna soluzione a tali esigenze.

Infatti, l'istituto dell'Accordo Quadro, che è un contratto stipulato con un operatore economico ad esito di una procedura ad evidenza pubblica, finalizzata all'ideale individuazione dello stesso, è uno strumento normativo che può compiutamente coprire, per un arco temporale predefinito e futuro, tutte le esigenze di manutenzione, prevedibili e imprevedibili, che dovessero verificarsi.

L'oggetto dell'Accordo stipulando si sostanzia proprio del dettagliato elenco di queste esigenze. L'Accordo Quadro, infatti, rappresenta la cornice normativa nel cui solco il Politecnico di Bari potrà, all'occorrenza e con tempestività, commissionare gli interventi di lavori di manutenzione all'operatore economico già individuato, contraente dello stesso accordo.

Vista la necessità, il Settore Servizi Tecnici ha predisposto una bozza di quello che dovrà essere il Capitolato Speciale d'Appalto da porre a base della procedura di evidenza pubblica, di cui si riporta in seguito uno stralcio.

1. **PREMESSA**

a) **Luogo di esecuzione:**

Denominazione	Ubicazione	N. Civico	Superficie [mq]
Amministrazione Centrale	Bari via Amendola	126/b	7696,92
Comprensorio "OFFICINE POLITECNICHE"	Bari via Amendola	132	2127,71
Campus E. Quagliariello	Bari via E. Orabona	04	58886,62
Complesso Universitario di viale Japigia	Bari Viale Japigia	182 – 188	5716,37
L.I.C.	Valenzano (Ba) St.da prov. per Casamassima		11365,4
Isolato 47	Bari Strada Lamberti	13	617,31
Ex "II Facoltà di Ingegneria"	Taranto V.le del Turismo	8	8360,60
D.I.A.S.S.	Taranto C.so De Gasperi		1636,39
Sede Foggia	Foggia via G. Rotondi	4	1467,11

b) **Manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname:** le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione necessarie per eliminare il degrado dei manufatti e delle relative pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, senza che da ciò derivi una modificazione della consistenza, salvaguardando il valore del bene e la sua funzionalità;

c) **Termine di esecuzione:** anni 2 ovvero pari a giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;

d) **Importo a base di gara:** € 714.600,00, oltre IVA, oltre € 15.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;



Politecnico
di Bari

- e) **Modalità di determinazione del corrispettivo:** “a misura”, ai sensi degli articoli 59, comma 5 bis del Dlg.50 ss.mm. ii;
- f) **Lavorazioni:** L'intervento si compone di lavorazioni riconducibili alla categoria OGI – clas. 3[^];
- g) **Finanziamento:** i lavori sono finanziati con fondi del Politecnico di Bari;
- h) **Criterio di aggiudicazione:** l'aggiudicazione avverrà sulla base del maggior ribasso generalizzato percentuale sui prezzi riportati sulla **Tariffa Regione Puglia 2022**. Si procede all'esclusione automatica delle offerte anomale, calcolate tramite procedura su piattaforma telematica;
- i) **Responsabile unico del procedimento:** Ing. Vito De Leonardis;

2. CONDIZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente Capitolato Speciale di Appalto disciplina le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname su chiamata o a guasto, anche di piccola entità, al servizio degli immobili in uso del Politecnico di Bari per le proprie attività didattiche e di ricerca e che lo stesso commissionerà all'Appaltatore, tramite ordinativi attuativi, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo Quadro.

Il presente Capitolato Speciale di Appalto definisce gli adempimenti e le procedure che l'Appaltatore dovrà porre in essere per la corretta gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname a lui richiesti.

Gli oneri necessari all'attuazione di tali procedure sono da ritenersi compensati sulla base dell'offerta presentata dall'appaltatore, salvo ove diversamente specificato.

2.1. Ambito di applicazione

Il presente Capitolato Speciale di Appalto detta le condizioni generali di contratto tra Politecnico di Bari e Appaltatore nel rispetto delle quali saranno realizzati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro verranno definiti all'atto dell'ordinazione di ogni singolo intervento, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dal Direttore dei Lavori (DL), o da un suo delegato. L'Accordo Quadro si estende automaticamente ai beni immobili che dovessero entrare in uso al Politecnico di Bari successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo stesso e per tutta la sua durata, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di ulteriori compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Ogni singolo intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, comprende tutti i lavori, le prestazioni, le forniture necessarie a garantire la realizzazione dello stesso a regola d'arte e comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto e negli elaborati tecnici allegati al contratto.

2.2. Durata

L'Accordo Quadro vincola l'Appaltatore per anni 2 (due) decorrenti dalla firma del contratto, ovvero prima della scadenza al raggiungimento dell'importo massimo stimato, stabilito nel punto successivo.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire, sulla base degli ordinativi attuativi, tutte le prestazioni che il Politecnico di Bari ordinerà entro la data di scadenza, anche nel caso in cui l'ordinativo giungesse l'ultimo giorno di validità dell'Accordo.

2.3. Ammontare massimo stimato dell'Accordo Quadro

L'ammontare massimo delle prestazioni che saranno svolte dall'Appaltatore nell'ambito del presente Accordo Quadro non potrà eccedere l'importo complessivo presuntivamente stimato di € 714.600,00, oltre IVA, di cui €15.000,00 quali oneri per la sicurezza.

Tali lavori si compongono in € 600.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria e € 114.600,00 per lavori di manutenzione ordinaria.

Poiché l'importo dell'Accordo Quadro è stato determinato sulla scorta degli interventi manutentivi storici, l'importo dello stesso deve intendersi come un tetto massimo raggiungibile e le eventuali variazioni in diminuzione non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.

Considerata la non prevedibilità del numero e del valore degli interventi da ordinare, qualora l'importo complessivo dell'Accordo Quadro si esaurisse prima della sua scadenza, il contratto sarà anticipatamente chiuso. Parimenti, poiché il corrispettivo è determinato dalla contabilizzazione dei lavori effettivamente ordinati nel periodo di validità, qualora alla scadenza fosse raggiunto un importo inferiore, l'operatore economico non potrà avanzare pretese o richiedere indennizzi di qualsiasi natura e specie.

I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono riconducibili alle seguenti categorie:

- OGI - Edifici civili e industriali;



Per "finiture" si intende quella parte di un elemento strutturale o tecnologico sostituibile e rinnovabile senza sostituire l'intero elemento strutturale o tecnologico.

Per "integrazione dell'esistente" si intende l'ammodernamento del manufatto esistente e l'aggiunta di componenti volti anche a migliorare l'elemento dal punto di vista del risparmio energetico, mentre non è compresa la realizzazione di nuovi manufatti precedentemente non presenti.

Definizione	Categoria	Classe
Edifici civili e industriali	OGI	3a

2.4. Definizione degli interventi di manutenzione edile, fabbro, falegname

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname oggetto dell'Accordo Quadro rispondono alle necessità di mantenimento e continuo adeguamento degli edifici del Politecnico di Bari, destinati alla didattica e alla ricerca; necessità correlata sia alle attività istituzionali che in tali edifici si svolgono, sia al rispetto di sopravvenuti obblighi normativi, sia al ripristino della fruibilità e funzionalità degli ambienti a seguito di guasti e danni causati da eventi critici di qualsiasi natura.

L'Accordo Quadro comprende i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, nonché le opere, le prestazioni, le forniture ed i servizi accessori connessi per garantire l'efficienza funzionale degli spazi in uso al Politecnico di Bari, il tutto per rendere l'attività da svolgere finita ed eseguita secondo la "regola d'arte".

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano di seguito le principali tipologie di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname che comprenderanno interventi di realizzazione sistemazione e/o di ripristino funzionale.

2.4.1. Lavori edili:

- assistenze murarie ad idraulici ed elettricisti;
- demolizioni di setti murari;
- costruzioni di pareti (in laterizio o cartongesso);
- impermeabilizzazione di manti di copertura;
- ripristino di manti di copertura;
- scavi in genere per passaggio di cavi, condotte e pozzetti;
- ripristini e rifacimento di parti di intonaco (normali, speciali o deumidificanti);
- ripristino o sostituzione di controsoffitti;
- tinteggiature e verniciature di murature interne ed esterne, infissi, radiatori, parte in legno e ferro:
 - preparazioni dei fondi;
 - rasature;
 - lavori di tinta a pareti e soffitti;
 - lavori di tinta di zone esterne fino all'altezza di mt.4,00 (l'onere di ponteggi e ponti mobili è ricompresa nel prezzo);
 - lavori di tinta, stuccatura e scartavetratura su opere in legno e ferro;
- pulizia, ripristino o sostituzione di canali di gronda, pluviali e lattonerie in genere;
- ripristino di pavimentazioni, rivestimenti, servizi igienici, soglie, pedate, alzate, battiscopa e similari;
- lavori di zoccolatura,
- smontaggio e ripristino di doghe e controsoffitti in genere;
- smontaggio di cassonetti, rulli, coprirulli, persiane, telai e controtelai;
- interventi di isolamento;
- ripristino in opera di pavimentazione in cubetti di porfido, betonelle e similari;
- ripristino pavimentazioni in materiale bituminoso;
- piccoli interventi di ripristino su strutture in cemento armato;
- trasporto del materiale di risulta e conferimento a discarica autorizzata dei diversi materiali.

2.4.2. Lavori da Fabbro:

- maniglioni antipanico (certificati);
- cilindri e pompe chiudiporta;
- saliscendi e serrature;
- chiudiporte a pavimento e fermaporte;
- serrature elettriche;



- maniglie ad infilare – stampate ed esterne;
- rulli, cassonetti e avvolgibili;
- telai e controtelai;
- porte e finestre ad uno o più battenti in legno;
- porte scorrevoli;
- sopraluci normali;
- cerniere;
- lucchetti;
- cilindri;
- cricchetti di sicurezza infissi;
- serrature per mobili;
- serrature ad infilate;
- fermaporte;
- chiudiporte;
- contro piastre;
- spioncini per porte;
- cremonese;
- maniglie con molla con o senza rosette;
- siliconatura di vetri e similari;
- sostituzione di vetri;
- lavori di sistemazione e revisione di porte in ferro,
- frangisole, cancelli e similari, comprensivi degli interventi di revisione e ripristino di:
 - staffaggi di porte e di cancelli;
 - cerniere e chiusure;
 - parti danneggiate.

2.4.3. Lavori di falegnameria:

- porte esterne in legno – laccate – tinteggiate;
- infissi in legno – laccati – tinteggiati;
- pareti mobili;
- sopraluci;
- rulli e cassonetti;
- telai e controtelai;
- porte ad un solo battente;
- sopraluci normali;
- cerniere;
- lucchetti;
- cilindri;
- cricchetti di sicurezza infissi;
- serrature per mobili;
- serrature ad infilate;
- serrature elettriche;
- fermaporte;
- chiudiporte;
- saliscendi;
- contro piastre;
- spioncini per porte;
- cremonese;
- maniglie con molla con o senza rosette;
- siliconatura di vetri e similari;
- sostituzione di vetri;
- manutenzione di arredi esistenti.

2.5. Dichiarazione impegnativa dell'Appaltatore

Nell'obbligarsi ad eseguire i lavori oggetto del presente Accordo, l'Appaltatore dichiara con la sottoscrizione del



presente atto:

- a) di accettare le condizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano;
- b) di aver preso conoscenza dei luoghi e delle voci contenute nell'elenco prezzi;
- c) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare.

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato Speciale di Appalto e del capitolato speciale allegato al presente documento) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

2.6. Ordine di prevalenza delle norme contrattuali

In linea generale, salva diversa specificazione da parte del DL del Politecnico di Bari in sede esecutiva, vale la seguente gerarchia:

- a) Contratto di appalto
- b) Capitolato Speciale di Appalto
- c) Offerta;
- d) il Prezzario Regione Puglia 2022
- e) altro Prezzario Regionale opere manutentive
- f) redazione nuovi prezzi mediante analisi

In caso di discordanza tra le indicazioni riportate nei suddetti elaborati si dovrà tenere conto della soluzione meglio rispondente alle disposizioni normative e regolamentari, quindi alle norme di buona tecnica e di estetica.

2.7. Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro e sonomaterialmente allegati allo stesso i seguenti elaborati:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Offerta economica;
- Contratto;
- Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art.1 co.17 Legge 190/2012;
- Il Regolamento "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" emanato con DPR n.62 del 16/4/2013 e il Codice di comportamento adottato dal Politecnico emanato con Decreto Rettorale n. 582 del 28 settembre 2018.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) La "Tariffa dei prezzi 2022 Regione Puglia", il Codice dei contratti, approvato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.;
- b) il Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 ss. mm. ii. per le parti ancora vigenti;
- c) il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con i relativi allegati e ss. mm. ii..

2.8. Normativa di riferimento

L'Accordo Quadro e i rapporti contrattuali derivanti dalla sottoscrizione dello stesso sono regolati da:

- D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii in quanto applicabili;
- L.20/3/1865 n. 2248, allegato F, per quanto concerne gli articoli non abrogati dall'art. 231 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e dall'art. 217 del D.Lgs. 50/2016;
- Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto concerne gli articoli non abrogati dal D.P.R. 207/2010;
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- RR.DD. 2440/1923 e 827/1924 in quanto applicabili;
- Regolamento di Contabilità del Politecnico di Bari ove applicabili;
- norme contenute nella richiesta di offerta;
- condizioni generali e particolari dei lavori riportate nel capitolato speciale e nel Contratto e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore in Italia o che vengano emanati durante l'esecuzione dei lavori anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel capitolato speciale e nello schema di contratto;
- norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate;
- normativa di settore;
- Linee guida A.N.AC. in quanto applicabili.

3. DISCIPLINA AMMINISTRATIVA DELL'ACCORDO QUADRO



3.1. Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Appaltatore deve produrre una cauzione definitiva.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'Accordo Quadro, compreso l'obbligo di stipulare i successivi eventuali contratti applicativi che l'Amministrazione attiverà e la regolare esecuzione dei contratti applicativi affidati, nonché il risarcimento del danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime.

La cauzione definitiva, da redigersi secondo gli schemi tipo di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123 (G.U. 11 maggio 2004 n. 109 S.O. n. 89/L), dovrà costituirsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 secondo le modalità di cui al D.P.R. 115/04, per l'importo che sarà definito dal DL.

Tale polizza deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entroquindici giorni, a semplice richiesta scritta del Politecnico di Bari. Deve altresì prevedere che il Foro competente per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti del Politecnico di Bari, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede il Politecnico di Bari stesso. Si precisa che tale indicazione dovrà essere espressamente riportata sulla garanzia poiché l'art. 25 del Codice di procedura civile citato nella stessa in relazione al Foro competente si riferisce alle Amministrazioni dello Stato e la facoltà non rientra in tale fattispecie.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

Il Politecnico di Bari può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Politecnico di Bari senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. Il Politecnico di Bari può inoltre avvalersi della garanzia fideiussoria per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni o dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

3.2. Riduzione della garanzia

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

3.3. Assicurazioni a carico dell'Appaltatore

Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, a produrre una polizza assicurativa, da redigersi secondo gli schemi tipo di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123 (G.U. 11 maggio 2004 n. 109 S.O. n. 89/L), che tenga indenne il Politecnico di Bari da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, fatti salvi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi sei mesi dalla data di ultimazione dell'ultima prestazione, risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Politecnico di Bari e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e la somma assicurata dovrà essere pari all'importo dell'Accordo Quadro.



Inoltre deve presentare anche le seguenti somme assicurate:

- *danni a opere ed impianti preesistenti, euro 500.000,00*
- *demolizione sgombero, euro 150.000,00*
- *polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi non inferiore a € 1.000.000,00*

3.4. Danni di forza maggiore - sinistri alle persone e danni alle proprietà

L'Appaltatore deve approntare tutte le provvidenze, le misure e le opere provvisorie atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose presenti al momento dell'intervento, all'interno ed all'esterno del Politecnico di Bari. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Gli eventuali danni alle opere per causa di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente e in ogni caso, sotto pena di decadenza del diritto al risarcimento, entro 3 (tre) giorni dalla data dell'evento, in modo che si possa procedere alle constatazioni opportune.

I danni saranno accertati in contraddittorio dal tecnico responsabile della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori che redigerà apposito verbale; l'Appaltatore non potrà sospendere o rallentare i lavori, rimanendo inalterata la sola zona del danno e fino all'accertamento di cui sopra.

Il compenso per la riparazione dei danni sarà limitato all'importo dei lavori necessari, contabilizzati ai prezzi e alle condizioni di contratto, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponteggi e attrezzature dell'Appaltatore.

Nessun compenso sarà dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore.

Qualora nella esecuzione dei lavori avvengano sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il DL compila apposita relazione da trasmettere senza indugio al responsabile unico del procedimento indicando il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per il Politecnico di Bari le conseguenze dannose.

I danni che dovessero derivare alle opere oggetto di appalto a causa della loro arbitraria esecuzione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore il quale è, altresì, obbligato a risarcire al Politecnico di Bari gli eventuali consequenziali danni derivanti.

3.5. Penali per il ritardo

L'Appaltatore dovrà eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname nel rispetto dei tempi stabiliti nei singoli ODL. Saranno applicate penali per il ritardo nei casi e con le modalità di seguito descritte.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto del Politecnico di Bari di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione dei lavori.

L'eventuale ritardo dell'inizio effettivo delle lavorazioni per carenze nella dotazione del cantiere, per la mancanza delle forniture di energia elettrica e acqua potabile o per l'incompleto adempimento degli oneri in materia di sicurezza del cantiere non dà diritto all'Appaltatore di alcun risarcimento, proroga o sospensione.

In caso di ritardo nella ultimazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname rispetto alla data indicata nell'ordine di lavoro, verrà applicata una penale di importo pari a euro 50,00 giornaliera. Qualora la somma complessiva delle penali irrogate durante la durata del contratto sia superiore al 10% (dieci per cento), il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii per la risoluzione del contratto e conseguentemente dell'Accordo Quadro.

3.6. Cessione dell'Accordo Quadro, cessione dei crediti derivanti dal contratto

È vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei contratti da esso derivati sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso al Dipartimento prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. rimane impregiudicata la volontà del Politecnico di Bari di rifiutare la cessione del credito con comunicazione da notificare al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dalla notifica di cessione presentata.

3.7. Cause di risoluzione

Il Politecnico di Bari può procedere alla risoluzione di un contratto/ordinativo derivato dall'Accordo Quadro, e conseguentemente alla risoluzione dell'Accordo stesso, prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 108 e 110 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.. Il Responsabile del procedimento potrà inoltre promuovere l'avvio della procedura di risoluzione nei seguenti casi:



- a) *quando venga accertato il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore delle norme sul subappalto;*
- b) *quando venga accertato il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;*
- c) *per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Appaltatore;*
- d) *per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori ordinati tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine del Politecnico di Bari;*
- e) *per mancata costituzione o mancato mantenimento dei recapiti espressamente richiesti nel presente Capitolato Speciale;*
- f) *per mancanza di personale e attrezzature adeguati;*
- g) *per mancato intervento, reiterato per tre volte, nelle casistiche di somma urgenza entro i termini stabiliti nel presente Capitolato Speciale.*

Il Tecnico responsabile della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori provvederanno a comunicare il verificarsi di una di tali situazioni al DL, il quale previa istruttoria potrà promuovere presso il RUP l'avvio della procedura di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

3.8. Clausola risolutiva espressa

L'Accordo Quadro e i contratti da esso discendenti saranno automaticamente e immediatamente risolti:

- a) *qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dell'Accordo o del contratto, informazioni interdittive ex art. 94 d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte del Politecnico di Bari, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;*
- b) *in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;*
- c) *in caso di accertata inosservanza delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.*

3.9. Recesso

Il Politecnico di Bari potrà recedere dal contratto in qualunque tempo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

4. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI LAVORI

È di esclusiva competenza dell'Appaltatore l'organizzazione di ogni singolo intervento di manutenzione tipo edile, fabbro, falegname ferme restando le condizioni e clausole fissate nel presente Accordo Quadro, nei contratti derivanti dallo stesso, e le ulteriori disposizioni che saranno impartite dal DL del Politecnico di Bari, o da un suo delegato.

L'Appaltatore deve disporre di personale tecnico, di manodopera, di tutti i mezzi accessori ed attrezzature necessari alla perfetta e tempestiva esecuzione dei lavori.

4.1. Struttura operativa dell'appaltatore

L'Appaltatore potrà designare un Direttore Tecnico o un altro suo rappresentante quale Responsabile Operativo della Sicurezza di Cantiere, in possesso dei requisiti minimi necessari ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

4.1.1. Recapiti dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto ad attivare i seguenti recapiti per l'intera durata dell'Accordo Quadro:

- Telefono cellulare

Il Direttore Tecnico di cui al precedente articolo, ovvero l'Appaltatore nel caso conduca personalmente l'appalto, deve disporre di telefono cellulare e garantire la propria reperibilità tutti i giorni, feriali e festivi, 24 ore su 24. In sede di offerta si dovrà tenere conto dell'obbligo di reperibilità, in quanto compensato dalle condizioni economiche offerte.

Qualora il Direttore Tecnico venga sostituito temporaneamente, previa comunicazione alla Amministrazione, il sostituto dovrà garantire la stessa reperibilità.

Eventuali assistenti del Direttore Tecnico potranno essere dotati di specifici recapiti telefonici da comunicare al DL



ed al RUP.

• Posta elettronica

La casella di posta elettronica deve essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali e festivi.

I suddetti recapiti ed ogni loro variazione devono essere comunicati tempestivamente sia al DL che al RUP.

4.1.2. Squadre di lavoro

L'Appaltatore è tenuto ad impiegare un numero di maestranze sufficiente a garantire l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinari di tipo edile, fabbro, falegname. Costituisce onere dell'Appaltatore valutare l'entità degli interventi ordinati dal DL e mettere a disposizione mezzi, maestranze e attrezzature adeguate alla loro esecuzione anche se contemporanea.

Si precisa che, al fine di una migliore valutazione dello sforzo organizzativo richiesto, sulla base storica dei precedenti interventi manutentivi, la media settimanale di richieste di intervento è compresa tra 2 e 5.

Le maestranze dovranno essere coordinate dall'Appaltatore o dal Direttore Tecnico e dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni richieste nell'ordine di intervento. Esse dovranno essere attrezzate con:

- mezzo di trasporto e attrezzatura necessaria per svolgere le attività a loro richieste;
- materiale necessario di caratteristiche e in quantità adeguate;
- dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per le opere da eseguire.

4.2. Procedure di esecuzione dei lavori

4.2.1. Esecuzione lavori

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dei successivi ordinativi applicativi, il DL, anche per il tramite di un suo delegato, procederà ad ordinare all'Appaltatore l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, attraverso l'invio degli ordini di lavoro (O.D.L.).

Il Politecnico di Bari si può avvalere di un proprio sistema informatico per la gestione tecnica ed economica degli ordini di lavoro. Tale sistema potrà raccogliere quotidianamente le segnalazioni di guasti provenienti dalle strutture e consentire l'elaborazione dei relativi ordini di lavoro. In alternativa, gli ordini saranno gestiti dallo stesso personale tecnico del Politecnico di Bari.

L'ordine di lavoro, indicherà l'area/zona/piano/stanza di esecuzione dell'intervento, le relative finalità e modalità esecutive, la data di inizio e di fine dei lavori ed ogni ulteriore informazione utile all'esecuzione delle opere.

A seguito del ricevimento degli ordini di lavoro, l'Appaltatore ovvero il Direttore Tecnico provvederà all'organizzazione delle maestranze ed all'approvvigionamento dei materiali e darà corso ai lavori nei tempi fissati dai suddetti ordini.

Gli ordini di lavoro devono, di norma, essere eseguiti nell'ordine cronologico di invio, ancorché ciò non risulti conveniente.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire i lavori subordinatamente ed in coordinazione con l'attività didattica e scientifica che si svolge nelle strutture del Politecnico di Bari, ancorché ciò non risulti conveniente, senza diritto ad indennizzi di sorta.

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'esecuzione degli interventi richiesti nei giorni feriali, dal lunedì al sabato nell'ambito del normale orario di servizio e di apertura delle strutture del Politecnico di Bari. Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione per lavori che siano eseguiti in orario straordinario.

Il termine perentorio entro il quale dovranno essere ultimati i lavori è specificato all'interno dell'ordine di lavoro.

Qualora l'Appaltatore dovesse ritenere non congruo il termine definito dal DL, dovrà tempestivamente a sua volta comunicare le ragioni oggettive e documentabili, al fine di concordare un diverso termine di fine lavori.

A conclusione dell'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, il relativo ordine di lavoro deve essere datato e controfirmato dal personale in servizio autorizzato dal DL presso la struttura interessata, come attestazione dell'avvenuta esecuzione, e deve poi essere tempestivamente trasmesso dall'Appaltatore al DL, a mezzo posta elettronica o consegna a mano.

4.2.2. Interventi urgenti – emergenze

Tali interventi si intendono ordinati con una richiesta immediata di intervento inoltrata dal DL.

Con ogni mezzo anche attraverso una chiamata al recapito telefonico fisso o cellulare dell'Appaltatore in qualunque momento, ore notturne, sabato e festivi compresi.

L'Appaltatore, pertanto, tutti i giorni, nessuno escluso, sarà tenuto a garantire una reperibilità di 24 ore continuative per rispondere tempestivamente alle eventuali chiamate di emergenza. A posteriori verrà associato al lavoro uno specifico ordine di lavoro secondo le disposizioni di cui al presente Capitolato Speciale.

L'Appaltatore deve dare corso all'intervento d'urgenza presentandosi sul posto nel tempo massimo di 2 ore dal ricevimento della richiesta di intervento e dispiegando idonea organizzazione di maestranze e attrezzature per una



risoluzione dell'urgenza più rapida possibile.

Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione per lavori eseguiti in orario straordinario dall'Appaltatore senza autorizzazione specifica dei soggetti sopraindicati.

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

5.1. Modalità di esecuzione dei lavori

I lavori devono essere eseguiti secondo la normativa vigente a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa del Politecnico di Bari, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume in sé la responsabilità civile e penale, piena e incondizionata, derivante da qualsiasi causa e motivo, in modo particolare per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, assumendo i conseguenti oneri dell'Appaltatore del presente Capitolato Speciale di Appalto, con particolare riferimento:

- *alla redazione del piano di sicurezza sostitutivo e al relativo rispetto, in attuazione degli obblighi dei datori di lavoro di cui al D.lgs. 81/08, senza pretendere modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;*
- *alla organizzazione razionale delle lavorazioni tenendo conto delle esigenze logistiche delle strutture interessate dall'intervento e della viabilità d'accesso, in considerazione della particolare natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso di terzi o di altre imprese, evitando di arrecare danni all'ambiente e alle zone interessate;*
- *all'obbligo di trasporto a discariche autorizzate del materiale di risulta o residuati di cantiere, delle quali ha attestato, in sede di gara, di avere preso conoscenza;*
- *all'obbligo, a lavori ultimati, di ripristino dello stato dei luoghi interessato dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.*

5.2. Disciplina e buon ordine del cantiere

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Il DL ha il diritto, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale per indisciplinazione, incapacità o grave negligenza.

L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti del Politecnico di Bari committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

5.3. Condotta nell'esecuzione dei lavori

L'Appaltatore dovrà risolvere ogni problema connesso agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname in modo che Il Politecnico di Bari sia sollevato da ogni relativa incombenza e responsabilità.

L'Appaltatore dovrà, in particolare:

- *eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname in armonia con le attività istituzionali del Politecnico di Bari;*
- *eseguire i lavori in funzione della sicurezza dei locali;*
- *elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame del DL, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;*
- *curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire al Tecnico incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni del Politecnico di Bari;*
- *organizzare i cantieri in modo da garantire costantemente il massimo grado di sicurezza, comfort e igiene all'utenza.*

5.4. Disposizioni particolari relative all'esecuzione degli interventi

In considerazione delle attività svolte dal Politecnico di Bari i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili oggetto degli interventi. L'Appaltatore dovrà, quindi, prevedere:



- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali;
- la possibilità che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname, vengano eseguiti in più fasi;
- la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali.

5.5. Materiali

I materiali, i prodotti e i componenti necessari alla esecuzione dei lavori, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, devono, per quanto possibile essere uguali a quelli già presenti all'interno delle strutture del Politecnico di Bari e che a insindacabile giudizio del Tecnico incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori, rispondano alla normativa di settore e possiedano le caratteristiche tecniche/funzionali idonee.

Il DL incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture prima della loro messa in opera oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

5.6. Variazioni alle opere ordinate

Il DL ha la facoltà di annullare, variare, sospendere gli eventuali ordinativi o di mutare le disposizioni impartite senza che l'Appaltatore possa per tale motivo richiedere indennizzi o compensi di sorta; lo stesso avrà solo il diritto al pagamento dei lavori che risultassero effettivamente eseguiti per suo ordine scritto, valutati con i prezzi di Tariffa Regione Puglia 2022.

In ogni modo la presenza di varie tipologie di lavori presenti nella Tariffa suddetta, non impegna il DL alla loro esecuzione in quanto il Politecnico di Bari stesso si riserva la più ampia facoltà di fare eseguire, tra esse, quelle che ritiene più utili nell'interesse delle opere e ciò a suo insindacabile giudizio.

L'ordine per eseguire le variazioni sarà dato per iscritto dal DL e comporta per l'Appaltatore l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e le provviste che fossero resi inutili dall'esecuzione delle variazioni.

L'Appaltatore non potrà apportare variazioni o modifiche senza averne già ottenuta la preventiva autorizzazione scritta dal Politecnico di Bari il quale avrà il diritto di far demolire a spese dell'Appaltatore stesso, le opere eseguite in contravvenzione a tale disposizione, salvo il risarcimento dell'eventuale danno al Politecnico di Bari.

Qualora il Politecnico di Bari non ritenesse di usare questo diritto o preferisse conservare le opere arbitrariamente variate dall'Appaltatore, pagherà la minore somma tra quella relativa all'opera arbitrariamente realizzata e quella ordinata.

5.7. Sospensione dei lavori

Nella eventualità in cui, successivamente all'avvio di un intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname insorgano, per circostanze speciali o per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire i lavori eseguibili, mentre il DL dispone la sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, in conformità di quanto disposto dall'art. 107 del d.lgs. 50/2016.

Nel caso di sospensione dei lavori dovuta a fatto dipendente dal Politecnico di Bari, le eventuali contestazioni dell'Appaltatore al riguardo devono essere notificate per iscritto direttamente al DL.

5.8. Ultimazione dei lavori

I lavori ultimati saranno accettati dal Politecnico di Bari previo accertamento della loro conformità a quanto previsto nell'ordine di lavoro.

Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Appaltatore è tenuto ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dal DL, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Politecnico di Bari.

6. DISCIPLINA ECONOMICA DELL'ACCORDO QUADRO

6.1. Prezzi contrattuali

Tutti i prezzi contrattuali si riferiscono a lavori interamente finiti (opere compiute) in ogni parte e a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte nel Capitolato Speciale ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati, e sono comprensivi di tutti gli oneri relativi o connessi e quantificati "a misura".

Il ribasso d'asta percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari riportati nella "Tariffa dei prezzi 2022 Regione Puglia".

I prezzi così ribassati, costituiscono i prezzi unitari contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

Il ribasso d'asta non si applica unicamente ai prezzi riferiti a manodopera e oneri di sicurezza.



6.2. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

Ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della lett. a) del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'esecutore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni dei singoli prezzi dei materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, esso iscrive riserva sul verbale di cui sopra, demandando la sua effettiva esplicitazione nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata alla mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle lavorazioni di progetto. In deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4. In tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse indicate al comma 7 del citato articolo 29.

La compensazione è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

A pena di decadenza, l'appaltatore presenterà alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, confermando la riserva espressa ai sensi del comma 3, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Il Responsabile del Procedimento, in riferimento a quanto previsto dal presente articolo, conduce apposita istruttoria al fine di individuare la compensazione da riconoscere all'appaltatore, tenendo conto delle risultanze determinate dalla Direzione Lavori. L'istruttoria potrà essere espletata, in caso di ritardo di pubblicazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 o nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale di cui all'articolo 133 comma 6 del D. Lgs 163/2006, ovvero in casi di qualificata urgenza che possa compromettere la realizzazione dell'opera o determinare la perdita di finanziamenti, utilizzando Prezzari aggiornati con carattere di ufficialità, rilevazioni Istat, nonché documentazioni eventualmente acquisite direttamente dallo stesso Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.



In relazione alla variazione dei prezzi dei materiali da costruzione di cui al presente articolo, qualora l'operatore economico abbia iscritto riserve sugli atti dell'appalto, procedendo alla loro esplicitazione e quantificazione, sarà comunque possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, nel rispetto dei limiti temporali e percentuali stabiliti dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4. L'istruttoria del Responsabile del procedimento attesta il rispetto della presente condizione.

In relazione ai contratti di cui al presente articolo è altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 nel rispetto dei limiti temporali e percentuali stabiliti dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4. L'istruttoria del Responsabile del procedimento attesta il rispetto della presente condizione.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

6.1. Nuovi prezzi

Nei casi previsti D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii, si procederà con le modalità ivi indicate alla determinazione dei "nuovi prezzi".

Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di offerta.

Nel caso si renda necessario eseguire lavorazioni per le quali il prezzario di riferimento contrattuale non riporti la lavorazione compiuta, il relativo nuovo prezzo sarà quantificato in contraddittorio tra il DL e l'Appaltatore utilizzando prioritariamente prezzari locali specifici per le manutenzioni e solamente qualora non rinvenibili, i prezzi di manodopera, (così come definiti nel decreto direttoriale Ministero del Lavoro Decreto direttoriale n. 26 del 22 maggio 2020, recante le nuove tabelle provinciali del costo medio orario del lavoro per i dipendenti da imprese del settore dell'edilizia e attività affini), noli e materiali definiti dal prezzario contrattuale.

Qualora non sia possibile procedere alla definizione dei nuovi prezzi i lavori saranno contabilizzati come opere in economia ex art. 179 D.P.R. 207/2010.

6.2. Contabilità dei lavori

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile, fabbro, falegname saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione.

Gli interventi saranno contabilizzati come opere compiute, sulla base delle relative voci dell'elenco prezzi, applicando alle stesse lo sconto offerto dall'Appaltatore.

La contabilizzazione dei lavori avverrà sulla base delle rilevazioni eseguite in contraddittorio tra DL coadiuvato da Tecnico incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori e l'Appaltatore o proprio Direttore Tecnico, ai sensi dell'articolo 185 del DPR 207/2010.

La verifica della contabilità potrà avvenire anche sulla base di sopralluoghi congiunti. Gli ordini contabilizzati, una volta sottoscritti dalle parti, sono imm modificabili.

Agli interventi che rientreranno nella categoria "urgenza/emergenza", ovvero svolte nelle giornate festive o in orario notturno, all'Appaltatore sarà riconosciuto un diritto di chiamata pari a € 50,00 e un incremento del 20 % da applicarsi in sede di contabilità alle voci dell'elenco prezzi contrattuale.

Per la quantificazione economica di interventi non riconducibili a voci di elenco prezzi, si procederà moltiplicando il costo orario della manodopera per il tempo di intervento documentato dall'Appaltatore secondo la procedura di cui al presente capitolato. A questo prodotto sarà aggiunto il costo del materiale (costo unitario ribassato, rilevato dall'elenco prezzi Regione Puglia), moltiplicato per la quantità.

Per quanto concerne gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, verranno liquidati mediante l'applicazione dei prezzi unitari alle quantità di apprestamenti effettivamente attuati in opera.

6.4.1. Lavori in economia

Nel caso in cui le lavorazioni di un intervento o di parte di un intervento non siano riconducibili ad alcuna voce di prezzo dell'elenco prezzi contrattuale, e non sia possibile stabilire nuove voci di prezzo, le stesse saranno pagate "in economia", ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010. Per la quantificazione economica di un intervento svolto in economia si procederà moltiplicando il costo orario della manodopera, come sopra definito, per il tempo di intervento documentato dall'Appaltatore. A questo prodotto sarà aggiunto il costo del materiale (costo unitario ribassato, rilevato dall'elenco prezzi "Regione Puglia"), moltiplicato per la quantità.

Gli interventi ovvero le parti di intervento da eseguire in economia devono sempre preventivamente essere autorizzate dalla Direzione Lavori, previa valutazione del caso specifico.

Vista la natura dell'Accordo e la molteplicità degli interventi che potranno essere richiesti la verifica in contraddittorio con l'Appaltatore avverrà, oltre che sulla base di sopralluoghi congiunti, anche mediante confronto documentale.



6.3. Pagamenti dei lavori

Il Politecnico di Bari disporrà il pagamento delle somme dovute all'Appaltatore, previa emissione di certificato di pagamento ogni qual volta si verificherà il raggiungimento di un importo lavori pari a € 70.000,00 (settantamila/00) al netto del ribasso d'asta.

Verranno contabilizzati e ammessi alla liquidazione unicamente gli interventi interamente e correttamente eseguiti e per i quali l'Appaltatore abbia consegnato la documentazione di rendicontazione e tutti i certificati di conformità così come indicato nel presente Capitolato speciale di Appalto.

Le lavorazioni e i sistemi complessi che necessitano delle certificazioni di cui alla normativa vigente, non potranno ritenersi compiute e accettabili dal DL e non potranno quindi essere inserite in contabilità se non in seguito alla ricezione della relativa documentazione.

L'Appaltatore è tenuto a fatturare in modalità elettronica ai sensi del D.M. 55/2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014.

Ogni pagamento da parte della Amministrazione è subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) e della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii..

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il termine di pagamento dal ricevimento della fattura sarà di 30 gg.

Il ritardato pagamento dovuto alla ritardata consegna della fattura non darà luogo al riconoscimento degli interessi di ritardato pagamento.

6.4. Valutazione dei materiali a piè d'opera

Non è prevista l'applicazione dell'articolo 180, comma 4 del D.P.R. 207/2010 per alcun materiale oggetto del presente appalto.

Non saranno pertanto ammessi in contabilità i materiali forniti a piè d'opera anche se accettati dalla Direzione Lavori.

6.5. Certificato di regolare esecuzione

Entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dall'accettazione della conclusione dell'Accordo Quadro, sarà emesso il certificato di regolare esecuzione.

All'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede allo svincolo della garanzia fideiussoria di cui all'art. 103, commi 4, 5 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

7. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

7.1. Applicazione del D.Lgs. n. 81/08

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna al Politecnico di Bari i Piani di sicurezza previsti dal d.lgs. 81/2008.

Nello specifico l'Appaltatore dovrà redigere un Piano Sostitutivo di Sicurezza di ordine generale all'attività prevista dall'accordo che sarà integrato sulla base degli specifici ordinativi di lavoro.

L'Appaltatore inoltre partecipando all'appalto dichiara di aver ricevuto, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 le necessarie informazioni circa i rischi specifici del cantiere.

L'Appaltatore non potrà pertanto richiedere compensi aggiuntivi in relazione all'applicazione delle disposizioni e delle procedure in materia di sicurezza del cantiere, previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto e dalla normativa vigente.

7.2. Responsabilità dell'Appaltatore in materia di sicurezza

L'Appaltatore è responsabile del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e coordinamento anche nei confronti delle imprese mandanti, subappaltatrici e sub-fornitrici. L'Appaltatore è inoltre responsabile di tutte le maestranze intervenute presso il cantiere oggetto di lavori nell'ambito dell'Accordo quadro, manlevando il Politecnico di Bari da ogni responsabilità civile e penale. Egli è inoltre responsabile della trasmissione al Politecnico di Bari dei documenti necessari per l'adempimento delle normative in materia di sicurezza.

L'eventuale sospensione dei lavori disposta dal DL o dal Tecnico incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori a causa di gravi inadempienze in materia di sicurezza non dà luogo ad alcun diritto a indennizzi o proroghe dei termini contrattuali.



8. OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- l'installazione di idonea segnaletica di sicurezza a norma del D.Lgs. 81/2008 necessaria alla gestione dell'intervento, sia all'interno che all'esterno del cantiere, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino il garage e le rampe, per evitare pericoli per l'interferenza con eventuali altre attività in atto nelle zone adiacenti, nonché intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona;
- l'allestimento delle opere provvisorie di protezione delle postazioni di lavoro.

In relazione alla gestione del cantiere l'Appaltatore dovrà tenere conto dei seguenti oneri:

- la nomina del direttore tecnico del cantiere e del responsabile della sicurezza;
- l'adeguamento delle lavorazioni ai limiti di rumore per fascia oraria e l'eventuale richiesta di deroga al Politecnico di Bari e all'Amministrazione comunale;
- l'adozione dei provvedimenti necessari perché - nel caso di sospensione dei lavori con riferimento all'art. 107 del D.Lgs n. 50/2016 - siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite;
- la tempestiva presentazione della campionatura di materiali, semilavorati, componenti ed impianti;
- la conservazione, presso il cantiere, della documentazione relativa alle opere provvisorie, attrezzature, elettroattrezzi, sostanze nocive e pericolose;
- l'Appaltatore dovrà permettere il libero accesso al cantiere a qualunque altra impresa incaricata dal Politecnico di Bari per l'esecuzione di opere escluse dal presente appalto.

L'Appaltatore non potrà richiedere indennizzi di sorta per il coordinamento delle lavorazioni e degli spazi qualora siano presenti contemporaneamente altre imprese. In tal caso dovrà comunque garantire per le proprie lavorazioni:

- la pulizia quotidiana del cantiere e il periodico trasporto a rifiuto del materiale di scarto. I prezzi offerti compensano il trasporto a rifiuto e gli oneri di smaltimento presso pubbliche discariche del materiale di risulta.
- il corretto smaltimento dei rifiuti secondo la tipologia di appartenenza e il pagamento dei relativi oneri;
- l'allestimento di opere provvisorie di protezione delle opere realizzate, dei materiali e dei manufatti presenti in cantiere, e di qualsiasi altra struttura, anche preesistente;
- fornire al DL o la Tecnico incaricato della direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione relativa ai lavori la manodopera necessaria per l'esecuzione di saggi e di verifiche.

8.1. Oneri relativi all'ultimazione dei lavori

Ad ultimazione di ciascun ordinativo di lavoro, competono ancora all'Appaltatore, senza diritto ad alcun ulteriore compenso, i seguenti adempimenti:

- la tempestiva rimozione delle strutture provvisorie e la pulizia finale dell'area di cantiere;
- la pulizia sommaria delle aree oggetto di intervento.

Qualora gli automezzi impiegati per lo svolgimento del presente Accordo quadro, al loro passaggio, procurino danni alle sedi stradali ed al Garage posti all'interno del Politecnico di Bari, l'Appaltatore è tenuto all'immediato ripristino, a proprie spese, dei suddetti danni.

8.2. Oneri relativi all'accesso al cantiere

È contrattualmente stabilito che la gestione degli accessi del cantiere sarà sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore.

Sono da ritenersi contrattualmente vincolanti, compensati dagli oneri generali compresi nei prezzi unitari e dagli oneri generali previsti nell'ambito del computo degli oneri di sicurezza, i seguenti oneri:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 36-bis del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2006 n. 248 e successive modificazioni, il personale occupato nel cantiere dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo graverà anche in capo ai lavoratori autonomi che eserciteranno direttamente la propria attività nei cantieri, i quali saranno tenuti a provvedervi per proprio conto.

La violazione delle disposizioni sopra dette comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dal comma 5 dell'art. 36-bis del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2006 n. 248, da parte degli organi competenti, anche grave inadempimento in materia di sicurezza.

8.3. Oneri relativi alla viabilità esterna al cantiere

Nella formulazione dell'offerta e nella programmazione dei lavori l'Appaltatore dovrà tenere conto della particolare collocazione degli edifici del Politecnico di Bari.

L'Appaltatore è tenuto a verificare la possibilità di accesso al Politecnico di Bari dei mezzi pesanti e di eventuali



trasporti eccezionali. È sempre da ritenersi compreso nei prezzi contrattuali ogni onere necessario alla predisposizione del cantiere o di occupazione temporanea di suolo pubblico.

8.4. Verifica degli adempimenti assicurativi e previdenziali

L'Appaltatore è tenuto all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore è responsabile della mancata trasmissione della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici inclusa la cassa edile anche per i subappaltatori.

8.5. Osservanza dei contratti collettivi

Nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

8.6. Spese contrattuali - Oneri fiscali

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 8 del DM n. 145/00, tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione dell'Accordo Quadro e dei contratti applicativi in caso d'uso, compresi quelli tributari.

In particolare sono a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- a) *le spese contrattuali;*
- b) *le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;*
- c) *le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;*
- d) *le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione dell'Accordo e dei singoli contratti;*

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo.

A carico dell'Aggiudicatario restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente, gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'accordo.

Il contratto, e più in generale l'ammontare stabilito nell'Accordo Quadro, è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa, l'imposta è regolata come per legge.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1. Trattamento dei dati personali

La partecipazione alla gara comporta il consenso al trattamento dei dati personali trasmessi con la documentazione richiesta per la partecipazione, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, (dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03,) e ss.mm.ii.. Il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara e la loro gestione avverrà a cura del Politecnico di Bari, con l'utilizzo anche di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il nominativo del responsabile del trattamento dei dati personali per il Politecnico di Bari è indicato in premessa.

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali dell'Università dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione dell'Appalto.

La Politecnico di Bari si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Appaltatore all'interno della propria anagrafica.

L'Appaltatore potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati in ogni momento.

Il mancato consenso al trattamento dei propri dati comporta l'esclusione dalla gara ovvero la mancata formalizzazione del contratto.

9.2. Definizione del contenzioso

Fermo restando quanto specificato al riguardo dall'articolo 107, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 circa la possibilità di risoluzione della controversia in via amministrativa, si stabilisce che non ci sarà ricorso alla camera arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva per eventuali controversie, ai sensi degli art. 28 e 29 del codice di procedura civile, è quello di Bari.



9.3. Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena e incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le normative vigenti e di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nella lettera di invito.

➤ Sostenibilità finanziaria

Quadro economico:

L'Accordo Quadro in parola comporta un importo lavori a base d'asta di euro **714.600,00**, oltre euro 15.000,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e di seguito si riporta il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	
A1	Opere edili	714.600,00 €
A2	Oneri della sicurezza	15.000,00 €
	TOTALE A	729.600,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Imprevisti	35.980,00 €
B2	Incentivi (2% di A)	14.592,00 €
B3	Quota contributo Anac	500,00
B4	IVA 22% di A	160.512,00 €
	TOTALE B	211.584,00 €
	TOTALE A+B	941.184,00 €

Copertura finanziaria:

Gli interventi previsti ricomprendono interventi di manutenzione straordinaria per un importo di euro 600.000,00 e interventi di manutenzione ordinaria per un importo di euro 114.600,00.

L'Amministrazione può sostenere i costi riguardanti la manutenzione mediante fondi di bilancio previsti su C.A. 01.11.08.05 "Manutenzione straordinaria immobili beni propri" e C.A. 0.4.41.01.01 "Manutenzione ordinaria immobili beni propri".

Alla luce di quanto sopra, il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito a detto "ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI EDILI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUGLI IMMOBILI DEL POLITECNICO DI BARI", al fine dell'inserimento dello stesso nella Programmazione Triennale 2023/2025 e nell'elenco annuale 2023, per procedere con l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), allo scopo di individuare l'operatore economico idoneo alla stipula dell'accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili del Politecnico di Bari.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Dopo ampia discussione sulla opportunità e sui vantaggi di avvalersi dello strumento dell'Accordo quadro per l'esecuzione di interventi edili di manutenzione sugli immobili del Politecnico di Bari, il Consiglio rinvia il punto per ulteriori approfondimenti, in particolare in ordine alla definizione delle modalità di attuazione della procedura.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la documentazione progettuale relativa all'intervento sopra riportato,

DELIBERA

nel confermare l'inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e nell'elenco annuale dei lavori 2023, delibera di rinviare il punto per ulteriori approfondimenti in ordine alla definizione delle modalità di attuazione della procedura.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Esce l'Ing. Mastro





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022**

Delibera n. 250	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Approvazione Piano triennale degli investimenti e delle dismissioni dei beni immobili 2023/2025.
----------------------------	-----------------------------------	---

Il Rettore riferisce che il Decreto del MEF del 16 marzo 2012, recante modalità di attuazione dell'art. 12 c. 1 del D.L. 06/06/2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15/07/2011, ha disciplinato le attività di acquisto e di vendita di immobili effettuate sotto qualsiasi forma, sia diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli affari esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero.

Ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto, le Amministrazioni, così come sopra individuate, "comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano triennale di investimento che evidenzi, per ciascun anno, le operazioni di acquisto e di vendita degli immobili", ed entro il 30 giugno di ogni anno comunicano gli eventuali aggiornamenti.

Il piano distingue, sia per gli acquisti, sia per le vendite, tra operazioni dirette ed operazioni indirette, con separata indicazione delle fonti di finanziamento utilizzate per le operazioni di acquisto e le modalità di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalle vendite.

La realizzazione dei singoli piani è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuarsi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 12, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, da adottarsi entro sessanta giorni dal termine fissato per la presentazione dei piani.

Le operazioni che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica potranno essere posti in essere trascorsi trenta giorni dalla obbligatoria comunicazione al Ministero, nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni.

Ai fini del coordinamento dell'accesso ai mercati finanziari, il piano deve indicare i tempi nei quali le operazioni di cassa in esso esposte si realizzeranno.

Le operazioni che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica devono essere inseriti nell'Allegato A e comunicati al MEF e sono le seguenti:

- Sottoscrizioni di titoli pubblici utilizzando anche somme provenienti dalla vendita di immobili;
- Sottoscrizioni di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili;
- Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

Le operazioni di acquisto o di vendita, la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica e che devono essere inseriti nell'Allegato B sono invece i seguenti:

- Acquisti diretti di immobili;
- Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari;
- Vendita di immobili;
- Cessione di quote di fondi immobiliari.

Relativamente al Politecnico di Bari, ad oggi, non si è ancora concretizzata un'ipotesi di cessione o di acquisto di beni immobili nel triennio considerato, fatte salve le variazioni che, entro il primo semestre 2023, l'Ateneo avrà facoltà di apportare al Piano. Tali variazioni sarebbero in ogni caso oggetto di preventiva approvazione da parte di questo Consesso.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.



**Politecnico
di Bari**



PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI DEI BENI IMMOBILI 2023/2025

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2023	2024	2025
Acquisti diretti di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2023	2024	2025
Vendita immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi i 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2023	2024	2025
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche e integrazioni)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI						
	2023		2024		2025	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F. di	Vend. Immobili	Cess. Quote F. di	Vend. Immobili	Cess. Quote F. di
<i>Totale fonti derivanti da</i>						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali						
Acquisti diretti di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
- liquidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- obbligazionario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui: titoli di Stato italiani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- azionario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- alternativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPIEGHI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

RIFERIMENTI

Si prega di inserire i dati di uno o più referenti per eventuali richieste di informazioni

Referente	Telefono	E-mail
Dott. Sandro Spataro – Direttore Generale	0805962518	direzione.generale@poliba.it
Ing. Carmela Mastro – Responsabile Settore Servizi Tecnici	0805962572	carmela.mastro@poliba.it

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione del Rettore;
 VISTO il piano triennale degli investimenti e delle dismissioni dei beni immobili 2023/2025 (*All. I*),

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il piano triennale degli investimenti e delle dismissioni dei beni immobili 2023/2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022

Delibera n. 251	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Approvazione programma triennale Opere Pubbliche 2023-2025 e Programmazione biennale degli acquisti servizi e forniture 2023-2024
--------------------	----------------------------	---

L'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016, "Nuovo codice degli appalti", stabilisce che l'attuazione di opere pubbliche e gli acquisti di beni e servizi da parte di ogni Amministrazione aggiudicatrice debbano svolgersi sulla base di una programmazione rispettivamente triennale e biennale e di suoi aggiornamenti annuali.

Le Amministrazioni Pubbliche predispongono ed approvano nel rispetto del proprio documento di programmazione economica, con l'obbligo di individuare interventi da realizzarsi esclusivamente con risorse certe, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi. I Programmi rappresentano, pertanto, un momento attuativo e quindi di fattibilità e di quantificazione dei bisogni effettivi che l'Amministrazione predispone nell'esercizio della sua autonomia.

Tale programmazione costituisce un importante momento di pianificazione non solo perché è il primo formale atto di programmazione tecnica degli uffici preposti, ma anche e soprattutto perché indica la metodologia di raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione di ogni intervento inserito nel programma.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

La redazione del programma triennale e del relativo elenco annuale è stata preceduta dalla definizione del quadro dei bisogni e delle esigenze in coordinamento con le strutture di questo Politecnico, atto a definire il quadro delle esigenze riferito alle attese ed obiettivi di settore in relazione agli obiettivi del piano strategico d'Ateneo.

L'individuazione dei bisogni del Politecnico è stata messa a confronto con l'analisi delle risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione.

Gli interventi considerati nel programma triennale dei lavori e nel relativo piano annuale delle opere pubbliche del Politecnico, sono incentrati fondamentalmente sull'attività di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi.

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo dell'attività edilizia in atto, per la gran parte rientranti nel programma edilizio denominato *RECOVERY POLIBA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE DEL POLIBA ALL'INTERNO DEL CAMPUS E. QUAGLIARIELLO*, programma presentato al Miur ai sensi del D.M. del 5 dicembre 2019, n. 1121, che è stato ammesso a finanziamento per un importo di € 5.707.232 con D.M. n. 857 del 16.11.2020 in quanto tutti gli interventi in esso previsti sono stati avviati entro il 19.02.2021.

A.1 Progetti in atto – MIUR

1. Riqualificazione e adeguamento funzionale spazi relativi alle strutture denominate "PETTINI"

- Importo progetto: € **973.000,34** – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (**€ 481.024,00**)
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento **64%**, sono stati riqualificati i *pettini* di "Trasporti" e "Geotecnica", sono in fase di esecuzione gli interventi al piano terra e al primo del *pettine* di "Chimica"
- Fine lavori prevista: Marzo 2023

2. Sistemazione viabilità Campus - POLI-MOBILITY

- Importo progetto € **419.204,60** – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (**208.389,00**)
- **Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento 60% (intervento che sta subendo le interferenze di altro appalto per esecuzioni reti e dorsali esterne impianto antincendio Campus), attualmente sospesi per definizione perizia di variante.**
- **Fine lavori prevista: febbraio 2023**

3. Riqualificazione Grandi Aule Vecchie: rimozione e sostituzione arredi

- Importo progetto: € **521.954,52** – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (**259.976,00**)
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento **70%** (intervento interessato da interferenze con altri appalti per esecuzioni trattamento delle travature reticolari con vernici intumescenti e sostituzioni canali nell'ambito del progetto "Efficientamento energetico Grandi Aule")
- Fine lavori prevista per le Aule A,B,C,D,E: fine gennaio 2023
- Fine lavori prevista per l'Aula Magna Orabona: fine febbraio 2023



Politecnico
di Bari

4. Poli Bridge - Realizzazione di passerella metallica di collegamento tra il “Corpo biblioteca” e l'edificio “Facoltà di Architettura”

- Importo progetto: € 102.824,21 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (39.575,50)
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in sospensione per predisposizione variante
- Fine lavori prevista: aprile 2023

5. Riqualificazione e adeguamento dell'Aula Magna Attilio Alto presso il Politecnico di Bari all'interno del Campus universitario “E. Quagliariello”

- Importo progetto: € 1.529.161,67 Fondi di Ateneo e Fondi Miur € 748.098,00
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento 65% (imprevisti in corso d'opera relativi a:
 1. necessità di dover intervenire sui sistemi di fissaggio della copertura metallica alle relative piastre di appoggio;
 2. variazione della protezione R90 della struttura portante di copertura di progetto con vernice intumescente degli elementi tubolari della struttura spaziale di copertura;
 3. variazione degli impianti di climatizzazione a seguito dell'avvio dei lavori “Interventi di efficientamento energetico degli edifici: Corpo Q (Aula Magna “Attilio Alto, ...”); 4. verifica di vulnerabilità sismica.)
- Fine lavori prevista: fine febbraio 2023 (escluse le forniture in opera degli impianti speciali)

6. Interventi di adeguamento alle norme antincendio delle strutture di Ateneo all'interno del Campus E. Quagliariello

- Importo progetto: € 6.077.457,00 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (2.992.488,00)
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione, avanzamento 39% (interferenze con altri appalti in corso e rallentamenti per non disponibilità dei locali oggetto di lavori)
- Fine lavori prevista: giugno 2023

7. Lavori per la realizzazione dell'intervento di “Demolizione e ricostruzione dell'edificio Celso Ulpiani: un grande laboratorio polifunzionale per la valorizzazione della didattica della ricerca e della terza missione”.

- Importo progetto: € 5.023.389,28 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (1.878.730,00)
- Stato di Attuazione del Progetto: ai sensi del D.M. del 5 dicembre 2019, n. 1121 essendo stato ammesso a finanziamento con DM del 30.04.2021 per un importo di € 1.878.730,00 al fine di concretizzare il finanziamento concesso si sta procedendo con la predisposizione atti di gara per indizione entro il 31.12.2022.

A.2 Altri progetti in atto

1. Riqualificazione della Sala Alta Tensione del Politecnico di Bari - Campus “E. Quagliariello”

- Importo progetto: € 6.402.514,75 – Fondi di Ateneo e Fondi Sviluppo Coesione 2007-2013: Delibere CIPE 78/2011 e 24/2015. DGR n. 1133 del 26.05.2015
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in corso di svolgimento, sospesi parzialmente per definizione perizia di variante, avanzamento al 51%.
- Fine lavori prevista: giugno 2023

2. Interventi di efficientamento energetico degli edifici: Corpo Q (Aula Magna “Attilio Alto”), Corpo P (Grandi aule nuove), Corpo O (Grandi aule vecchie) del Politecnico di Bari

- Importo progetto: € 3.065.797,29 – Fondi Regione Puglia (2.759.217,27) + Fondi Ateneo
- Stato di Attuazione del Progetto: 40%.
- Fine lavori prevista: aprile 2023

B. Progetti Conclusi nel 2022

1. OpLà PoliBA - Open Innovation Lab. Realizzazione di nuovi laboratori didattici del Politecnico di Bari

- Importo progetto: € 1.851.600,00 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (920.122,00)
- Responsabile del Procedimento: ing. Giacomo Meuli – Direttore dei Lavori: Vito De Leonardis

2. Scale antincendio DICAR

- Importo progetto: € 133.595,68 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur (61.132,50)

- **Responsabile del Procedimento: ing. Carmela Mastro – Direttore dei Lavori: ing. Michele Vitti (esterno)**

3. Lab eM3 Laboratorio di eccellenza meccanica, Matematica e Management. Riqualificazione degli spazi, da adibire a laboratori, dell'Officina al Livello 0 del corpo L01 del Politecnico di Bari

- Importo progetto: € 590.000,00 – Fondi di Ateneo e Fondi Miur
- Responsabile del Procedimento e D.L.: ing. Giacomo Meuli

C. Progetti inseriti nell'Elenco annuale 2022 e che si ripropongono nell'Elenco annuale 2023



1. Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori – Responsabile del Procedimento: ing. Carmela Mastro

- Importo progetto: € 1.657.017,82
- Stato di Attuazione del Progetto: approvato progetto di esecutivo con delibera CdA nella seduta del 9.05.2022. Sempre nella seduta del 9.05.2022 si approvava il Programma ricomprensente l'intervento in parola, denominato "RinnovaLAB - Riqualificazione e rifunzionalizzazione di Laboratori scientifici per la ricerca e l'innovazione", al fine di presentarlo al MUR per la richiesta di cofinanziamento di € 2.076.134,74, secondo le modalità di cui alla linea a) del Decreto del Mur n. 1274 del 10.12.2021 e si è in attesa di conferma.

2. Interventi per l'efficiamento energetico del laboratorio di ingegneria costiera – LIC

- Importo progetto: € 1.803.206,75 – Fattibilità condizionata dall'ottenimento almeno parziale di finanziamenti esterni.

- Stato di Attuazione del Progetto: approvato progetto di esecutivo con delibera CdA nella seduta del 9.05.2022. Sempre nella seduta del 9.05.2022 si approvava il Programma ricomprensente l'intervento in parola, denominato "RinnovaLAB - Riqualificazione e rifunzionalizzazione di Laboratori scientifici per la ricerca e l'innovazione", al fine di presentarlo al MUR per la richiesta di cofinanziamento di € 2.076.134,74, secondo le modalità di cui alla linea a) del Decreto del Mur n. 1274 del 10.12.2021 e si è in attesa di conferma.

3. Interventi su impianti elevatori triplex - Responsabile del Procedimento ing. Sante Lo Drago

Importo progetto: € 168.937,89 – Fondi di Ateneo

- Stato di Attuazione del Progetto: approvato progetto di fattibilità tecnico economica con delibera CdA nella seduta del 18.12.2019.

D. Progetti di nuova istituzione di cui si propone l'inserimento nella Programmazione Triennale 2023-2025 e nell'Elenco annuale 2023

1. Riqualificazione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo – Rup arch. Raffaele Tarallo

- Importo progetto: € 142.385,85 – Fondi Ateneo
- Stato di Attuazione del Progetto: Studio di Fattibilità
- Fine lavori prevista: luglio 2023

2. Intervento di Riqualificazione dell'intero comprensorio Japigia per la realizzazione dell'Open Innovation District for Smart Mobility – Rup: ing. Carmela Mastro

- Importo progetto: € 24.100.000,00 - Fondi di Ateneo e Fondi Miur (14.460.000,00)

- Stato di Attuazione del Progetto: intervento già inserito nella programmazione 2022/2025 a seguito del deliberato del CdA nella seduta del 12.07.2022 in cui è stato approvato il Programma "InnovaDistrict - Riqualificazione comprensorio Japigia per Smart Mobility", al fine di presentarlo al MUR per la richiesta di cofinanziamento di € 14.460.000,00 secondo le modalità di cui alla linea e) del D. M. n. 1274 del 10/12/2021.

L'intervento in parola prevede la rifunzionalizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura di "Japigia", che consentirà l'espletamento delle diverse attività di incubazione e accelerazione di startup, attività di formazione finalizzata all'imprenditorialità, all'innovazione e al reskilling e upskilling, inerenti le azioni del progetto "Open Innovation District for Smart Mobility" grazie alla realizzazione di laboratori, padiglioni, servizi e uffici.

E. Progetti in fase di predisposizione finalizzati all'ottenimento di Finanziamenti:

1. Intervento di "Rifunzionalizzazione del Palazzo Galeota di Taranto, adeguamento impiantistico e architettonico degli ambienti da adibire a nuova sede didattica ed istituzionale del Politecnico di Bari"

L'intervento si propone di ottemperare alle esigenze di restauro, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione a fini didattico/istituzionali dello storico Palazzo Galeota, attraverso l'attrazione di investimenti propri, regionali e Ministeriali. Pertanto, è stato programmato un intervento di ristrutturazione complessiva dell'immobile in seguito all'assegnazione del nuovo spazio.

Il Politecnico di Bari intende allocare, all'interno del Palazzo Galeota, la maggior parte degli spazi dedicati alla didattica dei diversi corsi di Laurea che compongono l'offerta formativa del Centro Interdipartimentale "Magna Grecia

- Importo progetto: € 1.330.000,00 – Fattibilità condizionata dall'ottenimento almeno parziale di finanziamenti esterni.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La programmazione riguarda gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. A tal fine è stata preventivamente effettuata la raccolta delle informazioni fornite da tutte le strutture dell'Ateneo.



I dati provenienti dalle varie strutture sono stati riuniti e sono state compilate le relative schede.

Alla luce di quanto sopra esposto, sono state predisposte le schede relative alla Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e all'Elenco Annuale 2023 e relative al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 che di seguito si riportano:



ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DEL POLITECNICO DI BARI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.853.975,87	9.290.000,00	6.260.711,68	21.404.687,55
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.597.687,42	5.330.592,00	2.645.545,51	10.573.824,93
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.451.663,29	14.620.592,00	8.906.257,19	31.978.512,48

Il Responsabile del Programma
 Il Direttore Generale
 Dott. Sandro Spataro

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



Verbale approvato nella seduta n. 10/2022 del 29 giugno 2023

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DEL POLITECNICO DI BARI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

Notes

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il Responsabile del Programma

Il Direttore Generale

Dott. Sandro Spataro

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no



Politecnico di Bari

Verbale approvato nella seduta n. 10/2022 del 29 giugno 2023

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DEL POLITECNICO DI BARI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	
negativo																
											Il Responsabile del Programma Il Direttore Generale Dott. Sandro Spataro					
Note:																
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre																
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione																
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP																
Tabella C.1																
1. no																
2. parziale																
3. totale																
Tabella C.2																
1. no																
2. si, cessione																
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione																
Tabella C.3																
1. no																
2. si, come valorizzazione																
3. si, come alienazione																
Tabella C.4																
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico																
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica																
3. vendita al mercato privato																



Verbale approvato nella seduta n. 10/2022 del 29 giugno 2023

ALLEGATO 1 - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DEL POLITECNICO DI BARI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro completo (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																					Importo	Tipologia	
93051590722201900006	000066		2022	Ing. Santè Lo Drago	si	no	16	72	006	ITF47	Manutenzione straordinaria	Scuola e istruzione	Intervento di sostituzione degli impianti elevatori triplex corpo Z	1	168.937,89	0,00	0,00	0,00	168.937,89	0,00		0,00	
9305159072220200001	000066	D9FZ1000010006	2023	Ing. Carmela MASTRO	si	no	16	72	006	ITF47	Ristrutturazione	Scuola e istruzione	Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori	1	1.107.017,82	550.000,00	0,00	0,00	1.657.017,82	0,00		0,00	
9305159072220200002	000066	D99H2200000006	2023	Ing. Carmela MASTRO	si	no	16	72	006	ITF47	Ristrutturazione con efficientamento energetico	Scuola e istruzione	Interventi per l'efficientamento energetico del Laboratorio di Ingegneria Costiera - LIC	1	1.103.206,75	700.000,00	0,00	0,00	1.803.206,75	0,00		0,00	
9305159072220200003	000066	D99H2200000006	2023	Ing. Carmela MASTRO	si	no	16	72	006	ITF47	Ristrutturazione con efficientamento energetico	Scuola e istruzione	Open Innovation District for Smart Mobility	1	1.586.136,42	9.900.000,00	6.906.257,19	5.707.606,59	24.100.000,20	0,00		0,00	
9305159072220200001	000066		2023	Arch. Raffaele Tarallo	si	no	16	72	006	ITF47	Manutenzione straordinaria	Scuola e istruzione	Riqualificazione degli spazi del Cerchio Linguistico di Ateneo	2	142.385,85 €	0,00	0,00	0,00	142.385,85	0,00		0,00	
9305159072220200002	000066		2023	Ing. Carmela MASTRO	si	no	16	72	006	ITF47	Nuova realizzazione	Scuole e istruzione	FARMALABOR - GREEN PHARMIA RDI - GREEN compounding and PHARMAceutical Repurposing for rare Diseases: Innovation ecosystem	1	3.873.386,56	3.000.000,00	2.000.000,00	11.126.613,44	20.000.000,00	0,00		0,00	
9305159072220200003	000066		2023	Ing. Vito De Leonardi	si	no	16	72	006	ITF47	Manutenzione straordinaria	Scuola e istruzione	Accordo Quadro della durata di 2 anni per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del Politecnico di Bari	2	470.592,00	470.592,00	0,00	0,00	941.184,00	0,00		0,00	
														8.451.663,29	14.620.592,00	8.906.257,19	16.834.220,03	48.812.732,51	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il Responsabile del Programma
Il Direttore Generale
Dot. Sandro Spataro

Tabella D.1

CF - Classificazione Sistema CUP- codice tipologia intervento per natura intervento 03: realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

CF - Classificazione Sistema CUP- codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento	formato cf			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
tipologia di risorse	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate assenti destinazione inibita per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
interamamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
interamamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 400/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo



Politecnico di Bari

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
Seduta del 23 dicembre 2022

Verbale approvato nella seduta n. 10/2022 del 29 giugno 2023

ALLEGATO 1 - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DEL POLITECNICO DI BARI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2023

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
											codice AUSA	denominazione
93051590722201900006		Intervento di sostituzione degli impianti elevatori triplex corpo Z	Ing. Sante Lo Drago	168.937,89	168.937,89	MIS	1	si	si	2		
93051590722202200001	D97F21000010006	Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori	Ing. Carmela MASTRO	1.107.017,82	1.657.017,82	MIS	1	si	si	4		
93051590722202200002	D99H22000000006	Interventi per l'efficientamento energetico del Laboratorio di Ingegneria Costiera - LIC	Ing. Carmela MASTRO	1.103.206,75	1.803.206,75	MIS	1	si	si	4		
93051590722202200003		JAP_OPEN_DSM - Open Innovation District for Smart Mobility	Ing. Carmela MASTRO	1.586.136,42	24.100.000,00	MIS	1	si	si	2		
93051590722202300001		Riqualificazione degli spazi del Centro Linguistico di Ateneo	Arch. Raffaele Tarallo	142.385,85 €	142.385,85 €	MIS	2	si	si	2		
93051590722202300002		FARMALABOR - GREEN PHARMA RDI - GREEN compounding and PHARMaceutical Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem	Ing. Carmela MASTRO	3.873.386,56	20.000.000,00	MIS	1	si	si	4		
93051590722202300003		Accordo Quadro della durata di 2 anni per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del Politecnico di Bari	Ing. Vito De Leonardis	470.592,00	941.184,00	MIS	2	si	si	2		

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEIM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il Responsabile del Programma
Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo



Politecnico di Bari

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DEL POLITECNICO DI BARI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
(1) breve descrizione dei motivi					
				Il Responsabile del Programma	
				Il Direttore Generale	
				Dott. Sandro Spataro	

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DEL POLITECNICO DI BARI



QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.688.129,74	2.378.129,73	6.066.259,47
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Dott. Sandro Spataro

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



Verbale approvato nella seduta n. 10/2022 del 29 giugno 2023

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DEL POLITECNICO DI BARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (8)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALITÀ DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)					
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)			codice AUSA	denominazione			
																				Importo	Tipologia						
9305159072202300001	93051590722	2022	2023		NO	NO	NO	Puglia	Servizi	30199770-8	Servizio sostitutivo mensa (buoni pasto) per personale TAB	1	Gianmeco D'arrico	12	no	355.000,00	355.000,00	355.000,00	1.065.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA				
9305159072202300002	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Fornitura	48220000-6	Accesso internet per le sedi di Bari e Taranto	1	Massimo Zezza	36	SI	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00	0,00							
9305159072202300003	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Fornitura	48220000-6	Ampliamento GARR Sedi periferiche	1	Massimo Zezza	36	SI	69.616,00	69.616,00	69.616,00	208.848,00	0,00					MUR		
9305159072202300004	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Servizi	32323500-8	Ampliamento impianto di videosorveglianza	1	Massimo Zezza	36	NO	220.000,00	100.000,00	80.000,00	400.000,00	0,00					226120	CONSIP SPA	
9305159072202300005	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Servizi	71312000-8	Verifiche sismiche	1	Carmela Mastro	36	NO	220.000,00	125.000,00	93.800,00	438.800,00	0,00							
9305159072202300006	93051590722	2022	2022		NO	NO	NO	Puglia	Servizi	64210000-1	SGM Manutenzioni	1	Massimo Zezza	36	SI	158.513,74	158.513,73	158.513,73	475.541,20	0,00					226120	CONSIP SPA	
9305159072202300007	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Forniture	48218000-9	Licenze d'uso CASA EES - SPP - MICROSOFT	1	Gaetano Petruzzelli	24	SI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00					333893	CRUI Conferenza Rettori Università Italiane	
9305159072202300008	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Servizi	72590000-7	Servizi professionali ed hardware	1	Massimo Zezza	36	no	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	0,00					333893		
9305159072202300009	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Servizi	72590000-7	Servizi professionali	1	Massimo Zezza	36	no	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00					333893	CONSIP SPA	
9305159072202300010	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Fornitura	48218000-9	Licenza d'uso software canon SP e outsourcing	1	Nicola Bassi	24	SI	562.000,00	562.000,00	562.000,00	1.124.000,00	0,00					162561	INTECA CONSORZIO INTERUNIVERSITARI	
9305159072202300011	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Fornitura	48000000-8	Sistema Bibliotecario	2	Nicola Bassi	24	NO	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00	0,00							
9305159072202300012	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Fornitura	30213000-5	Acquisto attrezzature informatiche per il LABIT	2	Nicola Bassi	12	NO	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00					226120	CONSIP SPA	
9305159072202300013	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Fornitura	30213000-5	Acquisto attrezzature informatiche allineamento linguistico	2	Nicola Bassi	12	NO	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00					226120	CONSIP SPA	
9305159072202300014	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Fornitura	30213000-5	Acquisto attrezzature informatiche allineamento tecnologico	1	Nicola Bassi	24	NO	140.000,00	140.000,00	0,00	280.000,00	0,00					226120	CONSIP SPA	
9305159072202300015	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Servizi	79995200-7	Catalogazione, spolveratura e movimentazione materiale bibliografico Diguardi (exLapigia)	2	Gabriella Guastamacchia	12	no	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00							
9305159072202300016	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Servizi	79342000-3	Agenzia Comunicazione	1	Rossella Fortunato	12	no	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00							
9305159072202300017	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Servizi	79952000-2	Allestimento per eventi	1	Rossella Fortunato	12	no	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00							
9305159072202300018	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Fornitura	92512000-3	Settoscrittore e -journal in licenza pluriennale acquistati tramite CARE	2	Gabriella Guastamacchia	60	SI	110.000,00	120.000,00	400.000,00	630.000,00	0,00					333893	CRUI Conferenza Rettori Università Italiane	
9305159072202300019	93051590722	2023	2023		NO	NO	NO	Puglia	Fornitura	32323300-6	MULTIM_MAGNE	1	Massimo Zezza	12	SI	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00							
																3.688.120,74	2.378.120,73	2.466.920,73	7.971.189,20	0,00							

Nota
 (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (Cf. articolo 6 comma 5)
 (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
 (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
 (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
 Dott. Sandro Spataro

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)
 Responsabile del procedimento: G.F.

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
spese di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti a sensi dell'articolo 3 del DL 91/1990 convertito dalla L. 148/1990	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00

Tabella B.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella B.2
 1. modifica ex art 7 comma 7 lettera b)
 2. modifica ex art 7 comma 7 lettera c)
 3. modifica ex art 7 comma 7 lettera d)
 4. modifica ex art 7 comma 7 lettera e)
 5. modifica ex art 7 comma 8



**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DEL POLITECNICO DI BARI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Dott. Sandro Spataro

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione

VISTE le schede di *Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025* e l'*Elenco Annuale* dei Lavori per il 2023;

VISTE le schede di *Programmazione degli acquisti di beni e servizi 2023-2024*,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l'Elenco Annuale dei Lavori per il 2023, come riportati nelle relative schede allegate;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 22/2022
del 23 dicembre 2022**

Delibera n. 252	STUDENTI	Orientamento itinerante "POLIBAINBUS"
----------------------------	-----------------	---------------------------------------

Il Rettore informa che, i Delegati all'Orientamento, Proff. Claudia Vitone e Antonio Emmanuele Uva, hanno avanzato la proposta di avviare un'azione itinerante, volta a promuovere l'offerta didattica e i servizi offerti dal Politecnico di Bari presso famiglie e studenti, anche nell'ambito di altre Regioni limitrofe.

A tal riguardo, si potrebbe procedere all'affidamento di attività specialistiche per l'ideazione e la realizzazione di una campagna educativa rivolta alle scuole secondarie di II grado della Regione Puglia e della Regione Basilicata per l'orientamento nella transizione Scuola/Università.

Per la realizzazione della campagna educativa, il Politecnico di Bari ha la necessità di identificare un operatore specializzato, che eroghi i seguenti servizi:

- sviluppo di una campagna educativa che, attraverso eventi didattici itineranti, anche con l'ausilio di mezzi di trasporto dedicati, coinvolga le scuole secondarie di II grado della Regione Puglia e della Regione Basilicata, valorizzando l'offerta formativa del Politecnico di Bari;
- ideazione e realizzazione di un concept educativo, che sensibilizzi i giovani studenti alle tematiche dell'orientamento universitario e alle competenze professionali del futuro;
- creazione di un logo e di un claim della campagna educativa, che possa accompagnare e rendere riconoscibile tutte le azioni in cui si articolerà il progetto;
- contatto promozionale con circa 50 scuole secondarie di II grado dei territori indicati, anche attraverso l'utilizzo di database fidelizzati, al fine di garantire la partecipazione all'iniziativa di 10 scuole, 40 classi e circa 1000 studenti;
- creazione della grafica e dei contenuti dei materiali promozionali e didattici ritenuti funzionali e di supporto allo sviluppo del progetto educativo (es. pieghevoli, flyer, videografiche, roll-up, personalizzazioni mezzo di trasporto, etc.);
- fornitura di personale specializzato nella divulgazione scientifica, nello specifico educatori digitali, in grado di sviluppare attività pratiche per il potenziamento delle materie Stem;
- fornitura di personale specializzato alle attività di gestione e coordinamento del progetto;
- fornitura di materiale tecnologico a supporto delle attività pratiche rivolte agli studenti;
- organizzazione e gestione di 4 eventi di piazza, in almeno 2 delle città coinvolte nel piano di eventi didattici itinerante;
- project management, attraverso personale qualificato;
- misurazione d'impatto dell'efficacia della partecipazione degli studenti al progetto.

Il valore massimo dell'incarico eventualmente da affidare ad apposito operatore economico, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, mediante pubblicazione di apposita richiesta di offerta (RDO) sul MEPA, finalizzata all'acquisizione di preventivi, è determinato in euro 65.000,00, IVA esclusa.

La spesa per l'attuazione dell'iniziativa potrà gravare sulle disponibilità finanziarie del progetto POT_2021-Misure straordinarie a sostegno degli studenti che necessitano di azioni specifiche per favorire l'attività di orientamento e tutorato – DM 752/2021.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio ritiene che l'orientamento sia un tema particolarmente critico al fine di cercare di consolidare e possibilmente incrementare il numero di studenti, e che rappresenti un'attività particolarmente onerosa. Ad esempio, l'iniziativa Polibainbus è un'ottima idea, che sarà certamente di impatto, ma ovviamente ha un costo rilevante. Egli chiede, in continuità con ciò che riferiva in apertura il Prof. Prudeniano, se sia il caso di promuovere un incontro dedicato ai temi dell'orientamento, per discutere delle risorse che si intendono investire, e delle direzioni di investimento, in modo da realizzare un coordinamento efficace. Ad esempio egli ritiene una priorità il potenziamento della comunicazione tramite internet, che ha la potenzialità di raggiungere una platea di potenziali studenti molto più vasta. Il Prof. Prudeniano aggiunge a tanto l'esigenza di progettare azioni di orientamento e di comunicazione.

Il Dott. De Palma ritiene che servirebbe non un orientamento volto a incrementare le iscrizioni ai vari corsi di studio, ma un diverso approccio sociale e culturale, investendo nella comunicazione e interloquendo con le scuole primarie, fino alle scuole secondarie di secondo grado, per far conoscere le materie e le tematiche oggetto del mondo dell'ingegneria e dell'architettura. Al riguardo, sarebbe opportuno costituire un gruppo di lavoro costituito dalle varie componenti dell'ateneo e da imprenditori, con il fine di progettare azioni di orientamento ai corsi erogati dal Politecnico di Bari.



**Politecnico
di Bari**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 752 del 30-6-2021 - Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento;
VISTO il D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020;
CONSIDERATO che il Politecnico di Bari riconosce nelle finalità informative dell'iniziativa l'attinenza con le prerogative istituzionali volte alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche, all'inclusione e alla crescita personale degli studenti delle scuole superiori di II grado, nonché alla promozione dell'offerta didattica e dei servizi;
SENTITI i delegati del Rettore all'orientamento

DELIBERA

all'unanimità, di autorizzare la Direzione Generale ad attivare la procedura per l'affidamento di attività specialistiche per l'ideazione e realizzazione di una campagna educativa, rivolta alle scuole secondarie di II grado della Regione Puglia e Basilicata, per l'orientamento nella transizione Scuola/Università, con le modalità descritte in narrativa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 16:02, del giorno 23 dicembre 2022, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

